

Commissione Paritetica Docenti Studenti

Relazione annuale Anno accademico 2021-2022 (17 dicembre 2022)

Componenti della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Elton Beqiraj	(Docente)
Sergio Bianchi	(Docente, Presidente)
Shasa Cali	(Studente)
Paola Campana	(Docente)
Luisa Carturan	(Studente)

Ha collaborato ai lavori della Commissione:

Hermes Setti	(Manager didattico)
--------------	---------------------

INDICE

1. PARTE PRIMA - INTRODUZIONE E SINTESI DELLA RELAZIONE

1.1. Introduzione

1.1.1. La Commissione, il Gruppo di lavoro e i tempi della loro attività

1.1.2. La base dati

1.1.3. I Corsi di studio e la loro aggregazione in Aree

1.2. Analisi dei Corsi di Studio

1.3. Docenza, organizzazione e risorse didattiche

1.4. I questionari sulla soddisfazione degli studenti

1.5. Proposte

2. PARTE SECONDA - VALUTAZIONE ANALITICA DEI SINGOLI CORSI DI STUDI

2.1. CdS «Economia e Finanza» (sede di Roma)

2.2. CdS «Economia Politica» (sede di Roma)

2.3. CdS «Health Economics»

2.4. CdS «Scienze Aziendali» (sede di Roma)

2.5. CdS «Management e Diritto d'Impresa» (sede di Latina)

2.6. CdS in «Economia Aziendale» (sede di Roma)

2.7. CdS «Intermediari, Finanza Internazionale e Risk Management» (sede di Roma)

2.8. CdS «Management delle Imprese» (sede di Roma)

2.9. CdS «Management delle Tecnologie, Innovazione e Sostenibilità » (sede di Roma)

2.10. CdS «Economics and Communication for Management and Innovation» (Economia e comunicazione per il management e l'innovazione») (sede di Roma)

2.11. CdS «Economia, Finanza e Diritto d'Impresa» (sede di Latina)

2.12. CdS «Finanza e assicurazioni» (sede di Roma)

2.13. CdS «Turismo e gestione delle risorse ambientali» (sede di Roma)

1. PARTE PRIMA - INTRODUZIONE E SINTESI DELLA RELAZIONE

1.1. Introduzione

1.1.1 La Commissione, il Gruppo di lavoro e i tempi della loro attività

La Commissione Paritetica Docenti Studenti della Facoltà di Economia, nominata nella sua composizione attuale il 10 dicembre 2020, è formata dai docenti **Elton Beqiraj**, **Sergio Bianchi**, che la presiede, e **Paola Campana** e dagli studenti **Shasa Calì**, **Luisa Carturan**. Lo studente **Alessandro Scicluna**, membro della Commissione fino al 2022, ha cessato lo status di studente nel corso dell'anno e non è stato sostituito fino alla stesura della presente relazione a causa della tempistica delle elezioni studentesche. L'attività è stata assistita dal Manager didattico dott. Hermes Setti, al quale va il sentito ringraziamento della Commissione.

Ai fini della redazione della presente Relazione, la Commissione ha svolto i propri lavori nelle riunioni collegiali tenutesi nei giorni **8/11/2022**, **16/11/2022**, **23/11/2022**, **2/12/2022**, **7/12/2022**, **12/12/2022**, **13/12/2022**, **15/12/2022**, **16/12/2022** e **17/12/2022** nonché in numerose altre riunioni di sottogruppi intermedie a quelle collegiali, agevolate dalla disponibilità dei Commissari ad interlocuzioni rapide attraverso telefonate, e-mail e comunicazioni via gruppo WhatsApp appositamente formato. La riunione del **13/12/2022** ha visto la partecipazione di una rappresentanza del Comitato di Monitoraggio della Facoltà, nella persona del dott. Francesco Lucidi.

In relazione alle attività della Commissione, si ribadisce quanto già segnalato nella scorsa relazione e ripetutamente per le vie brevi negli incontri organizzati dal Team Qualità, cioè la **difficoltà di elaborare analisi approfondite e puntuali stante il cronoprogramma fissato per la stesura della presente relazione**. Le tempistiche prevedono infatti che le schede di monitoraggio siano rese disponibili alle CPDS entro il 18 novembre e che la relazione sia consegnata entro la metà di dicembre per le conseguenti valutazioni da parte del Comitato di Monitoraggio. Poiché i CdS faticano a rendere disponibili le schede di monitoraggio in tempi precedenti la scadenza, e quest'anno ben cinque dei tredici CdS di Economia hanno addirittura oltrepassato tale termine di oltre una settimana, va da sé che la CPDS ha solamente – nel migliore dei casi – una ventina di giorni per elaborare quasi per intero la sezione 2 della presente relazione. **La CPDS richiama l'attenzione sulla necessità che gli organi di ateneo definiscano per il futuro un cronoprogramma più adeguato e che nella richiesta delle informazioni da elaborare si tenga conto che alle CPDS non è assegnata alcuna unità di personale per estrapolare, organizzare e sintetizzare la mole di dati** oggetto di esame. Se infatti questa può apparire circoscritta in Facoltà con un contenuto numero di Corsi di Studio, in realtà accademiche come la Facoltà di Economia, caratterizzate da numerosi percorsi formativi, la quantità di lavoro da svolgere in un tempo così ridotto è decisamente insostenibile.

Il testo finale della presente relazione è stata approvata nella riunione in modalità telematica, del 17.12.2022.

La componente docente della Commissione esprime il massimo apprezzamento per il lavoro svolto dalla componente studentesca, quest'anno particolarmente gravoso per la decadenza di uno dei tre studenti che non è stato sostituito dalla Facoltà a causa del protrarsi delle procedure di rinnovo delle rappresentanze studentesche. Gli studenti Shasa Cali e Luisa Carturan si sono fatti carico dei compiti loro assegnati nel pieno rispetto dei tempi previsti, nonostante i loro impegni di studio e lavorativi.

Le ore complessive di lavoro, incluse quelle di riunione della Commissione e quelle necessarie alla predisposizione del materiale oggetto di esame nel corso delle stesse, sono state approssimativamente 450.

1.1.2 Le basi di dati

Le elaborazioni della presente relazione hanno utilizzato le seguenti basi di dati:

- Il portale OPIS, curato dal Settore statistico di Sapienza e integrato con i dati rivenienti dal Portale per la Qualità delle Sedi e dei Corsi di Studio (<https://ava.miur.it/>)
- Le schede SUA 2021-22 e 2022-23 e le Schede di Monitoraggio Annuale [SMA] dell'anno accademico 2021/22, così come prodotte dai Corsi di Studio
- I risultati dei questionari Almalaurea compilati dai laureati messi a disposizione dal TQS nella pagina web dedicata
- Interlocuzioni dirette con i Corsi di Studio

Il dato numerico relativo al totale o alla composizione dei questionari OPIS (studenti per CdS, studenti frequentanti/non frequentanti) può leggermente differire tra le diverse tabelle o grafici a causa dell'aggiornamento della base dati e del fatto che le analisi sono state condotte su rilevazioni del set di dati effettuate in date diverse. Inoltre, alcuni indicatori calcolati sulla base delle stesse variabili (es. numero di studenti iscritti o immatricolati) possono leggermente differire perché rivenienti da basi di dati diverse, che registrano variazioni nell'ordine di qualche decina di unità.

1.1.3 I Corsi di studio e la loro aggregazione in Aree

L'attività didattica svolta nella Facoltà di Economia cui si fa riferimento in questa Relazione riguarda i tredici Corsi di Studio elencati nella Tabella 1, di cui due nella sede di Latina (un CdS triennale e un CdS magistrale) e undici nella sede di Roma (due CdS triennali e nove CdS

magistrali). Nell'anno accademico 2021-2022 il CdS in Scienze Economiche ha cambiato denominazione in Economia e Finanza e pertanto i confronti con gli anni accademici precedenti sono stati elaborati rispetto al primo.

Tabella 1. I Corsi di Studio della Facoltà di Economia

Corso di Studi	Sede	Livello	Area	Classe
Economia e Finanza	Roma	Triennale	Economica	L-33
Economia Politica	Roma	Magistrale	Economica	LM-56
Economia Sanitaria - Health Economics	Roma	Magistrale	Economica	LM-56
Scienze Aziendali	Roma	Triennale	Aziendale	L-18
Economia Aziendale	Roma	Magistrale	Aziendale	LM-77
Intermediari, Finanza Internazionale e Risk Management	Roma	Magistrale	Aziendale	LM-77
Management delle Imprese	Roma	Magistrale	Aziendale	LM-77
Management delle Tecnologie, Innovazione e Sostenibilità	Roma	Magistrale	Aziendale	LM-77
Economics and Communication for Management and Innovation ⁽¹⁾	Roma	Magistrale	Aziendale	LM-77
Management e Diritto d'Impresa [Latina]	Latina	Triennale	Aziendale	L-18
Economia, Management e Diritto d'Impresa [Latina]	Latina	Magistrale	Aziendale	LM-77
Finanza e Assicurazioni	Roma	Magistrale	Finanza	LM-16
Turismo e Gestione delle Risorse Ambientali	Roma	Magistrale	Sc. Econ. Amb. Cultura	LM-76

⁽¹⁾Nel seguito abbreviato con Economics and Communication for MI

1.2 Analisi dei Corsi di Studi

Nella prima parte della presente Relazione, a fini di analisi e comparazione di sintesi, vengono esaminati i tredici corsi attivi e la popolazione studentesca relativa ai CdS DM270/04 triennali e magistrali. I corsi sono aggregati in tre aree: gruppo economico (un corso di laurea triennale e due corsi di laurea magistrale), gruppo aziendale (sulle due sedi di Roma, un corso di laurea triennale e cinque corsi di laurea magistrale, e Latina, un corso di laurea triennale e un corso di laurea magistrale) e gruppo misto (un corso di laurea magistrale di classe 16 e uno di classe 76). Con riferimento all'insieme di tali corsi, la Figura 1 e la Tabella 2 illustrano l'andamento degli immatricolati e degli iscritti. Su base annua (a.a. 2021-22 rispetto all'a.a. 2020-21), i corsi triennali registrano nel complesso un incremento degli immatricolati del 15,5%, mentre quelli magistrali un incremento del 24,7%. **Emerge un quadro di forte crescita della Facoltà**, per lo più riconducibile all'incremento degli iscritti al CdS in Economia e Finanza, **che pone notevoli sfide alla capacità di risposta della Facoltà in termini di docenza, organizzazione dei servizi e disponibilità delle strutture didattiche**. Il 62,7% degli iscritti insiste sui corsi di studio triennali, in linea con la durata legale dei corsi di triennale e magistrale. Confrontando il dato provvisorio del 2022-23 con quello di pari data del 2021-22, si registra un ulteriore incremento del 2,2% nel numero di immatricolati (3441 contro 3367).

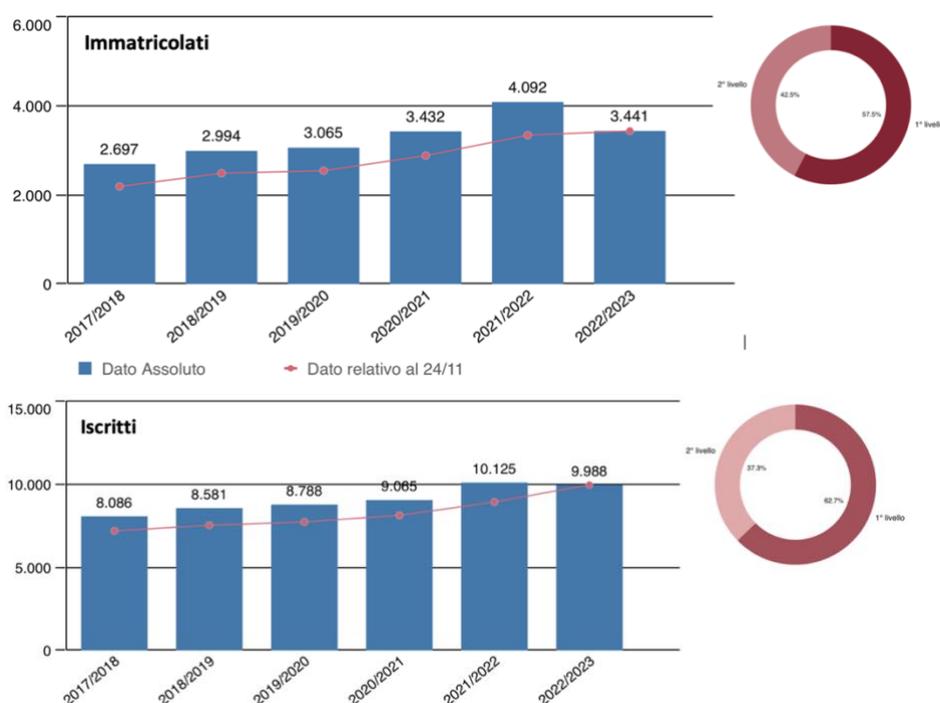


Figura 1. Tendenza di immatricolati e iscritti per l'intera Facoltà (solo lauree DM 270/04) (Per dato assoluto si intende la totalità degli studenti, per dato relativo si intende il numero degli studenti confrontato al 24/11 – data di rilevazione – di ogni anno)

Tabella 2. Immatricolati e iscritti

Corso di Studi	Immatricolati			Quota %		Iscritti		Quota %		
	2020-21	2021-22	Var. %	2020-21	2021-22	2020-21	2021-22	Var. %	2020-21	2021-22
Economia e Finanza⁽¹⁾	352	977	177,6	10,3	23,9	985	1644	66,9	11,1	16,4
Economia Politica	43	92	114,0	1,3	2,2	140	164	17,1	1,6	1,6
Health Economics	18	35	94,4	0,5	0,9	25	51	104,0	0,3	0,5
Scienze Aziendali	1381	1103	-20,1	40,2	27,0	3870	3705	-4,3	43,5	37,0
Economia Aziendale	239	241	0,8	7,0	5,9	556	603	8,5	6,3	6,0
Interm., Fin. Int. e Risk Manag.	166	235	41,6	4,8	5,7	412	497	20,6	4,6	5,0
Management delle Imprese	375	533	42,1	10,9	13,0	850	1081	27,2	9,6	10,8
Management Tecn., Inn. e Sost.	179	203	13,4	5,2	5,0	315	420	33,3	3,5	4,2
Economics and Comm. for MI	91	176	93,4	2,7	4,3	181	301	66,3	2,0	3,0
Management e Diritto d'Impresa	305	274	-10,2	8,9	6,7	916	908	-0,9	10,3	9,1
Economia, Manag. e Dir. Impresa	70	35	-50,0	2,0	0,9	162	141	-13,0	1,8	1,4
Finanza e Assicurazioni	154	141	-8,4	4,5	3,4	356	363	2,0	4,0	3,6
Turismo e Gest. Risorse Amb.	59	47	-20,3	1,7	1,1	123	130	5,7	1,4	1,3
Triennali	2038	2354	15,5	59,4	57,5	5771	6257	8,4	64,9	62,5
Magistrali	1394	1738	24,7	40,6	42,5	3120	3751	20,2	35,1	37,5
Facoltà	3432	4092	19,2	100,0	100,0	8891	10008	12,6	100,0	100,0

⁽¹⁾ Il confronto con il 2020-21 è operato con Scienze Economiche

Il dettaglio degli immatricolati e del numero di iscritti per singolo CdS e per le aree Economica, Aziendale (Roma e Latina) e Finanza è riportato nelle Figure dalla 2 alla 5, nelle quali è riportato anche (linea rossa) il confronto a parità di data di rilevazione (24 novembre). **Il dato di maggior rilievo appare quello di Economia e Finanza, che nel 2021-22 incrementa del 178% il numero**

di immatricolati su base annua, a fronte di una marcata flessione registrata nel numero di immatricolazioni degli altri CdS di primo livello della Facoltà (Scienze Aziendali -20,1%; Management delle Imprese -10,2%). Ne consegue un aumento del 66,9% (a.a. 2021-22 su a.a. 2020-21) nel numero di iscritti al CdS in Economia e Finanza. Anche il dato provvisorio per l'anno 2022-23 registra un considerevole incremento nel numero di immatricolazioni per il medesimo CdS (+31,8% rispetto al valore di pari data del 2021-22 e +29,1% rispetto al dato consolidato del 2021-22) e una ulteriore flessione per le triennali di area aziendale (Scienze Aziendali: -2,90% rispetto al numero di immatricolati in pari data e -9,0% rispetto al dato consolidato del 2021-22; Management e Diritto di Impresa: -4,4% rispetto al numero di immatricolati in pari data e -5,1% rispetto al dato consolidato del 2021-22).

I CdS magistrali segnano per il 2021-22 un incremento su base annua nel numero di immatricolati pari al +24,7% (Tabella 2).

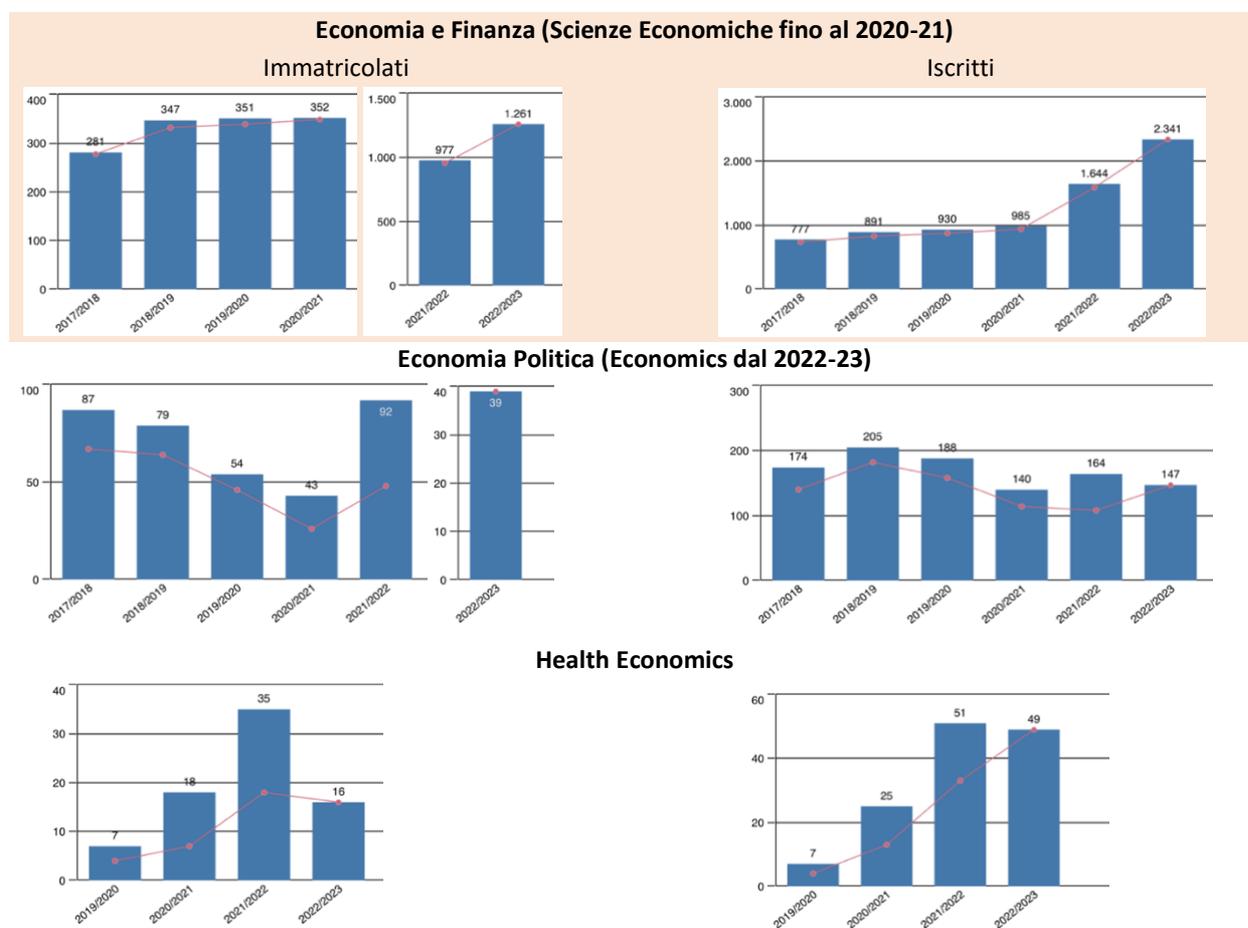
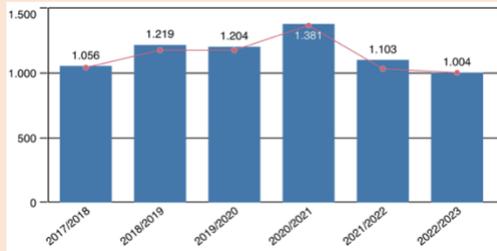


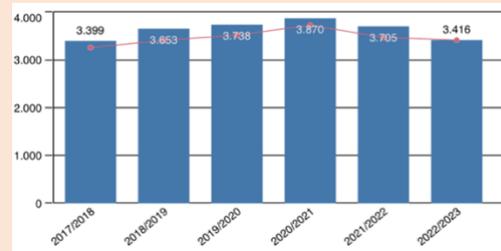
Figura 2. Immatricolati ed iscritti per CdS e a.a. - Gruppo Economico

Scienze Aziendali

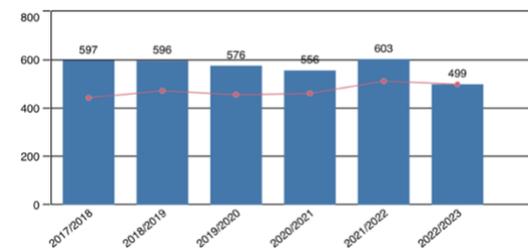
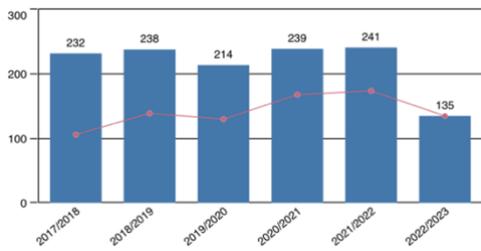
Immatricolati



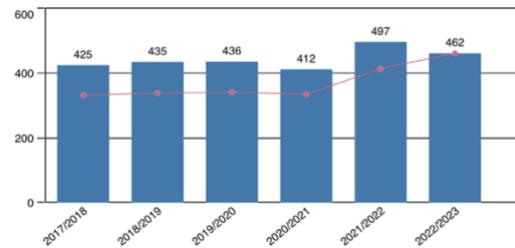
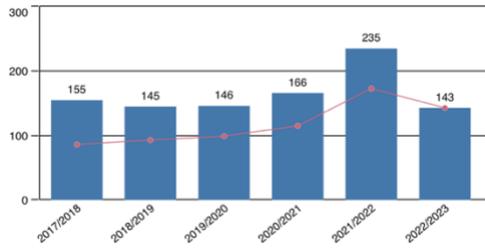
Iscritti



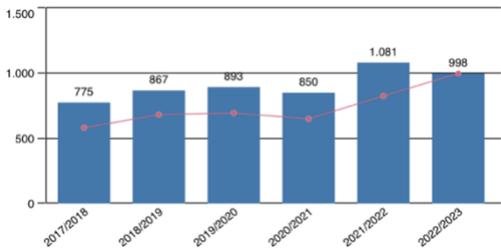
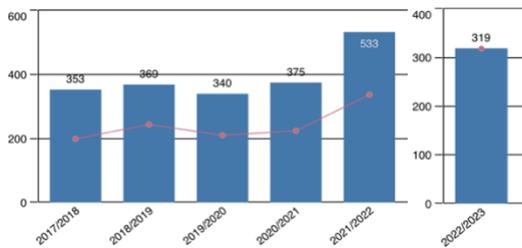
Economia Aziendale



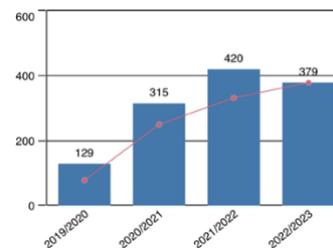
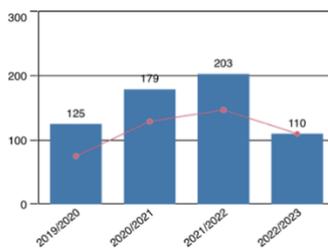
Intermediari, Finanza Internazionale e Risk Management



Management delle Imprese



Management delle Tecnologie, Innovazione e Sostenibilità



Economics and Communication for Management and Innovation

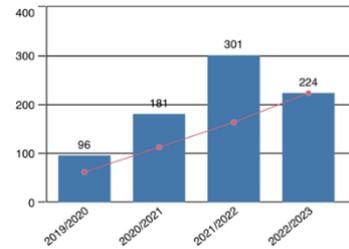
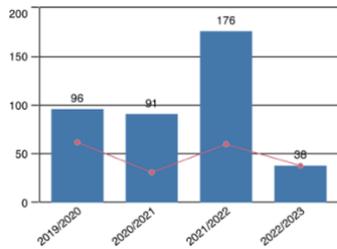
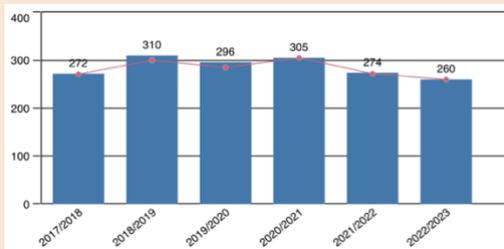


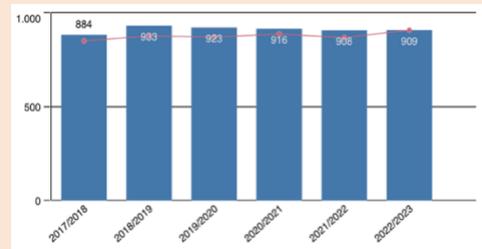
Figura 3. Immatricolati ed iscritti per CdS e a.a. - Gruppo Aziendale (Roma)

Management e Diritto d'Impresa (Latina)

Immatricolati



Iscritti



Economia, Management e Diritto d'Impresa (Latina)

(include gli iscritti Economia, Finanza e Diritto d'Impresa fino al 2018-2019)

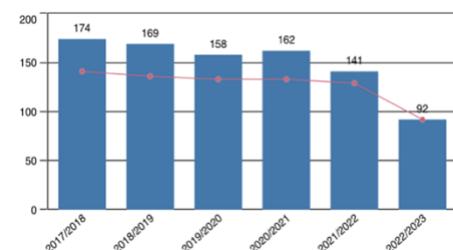
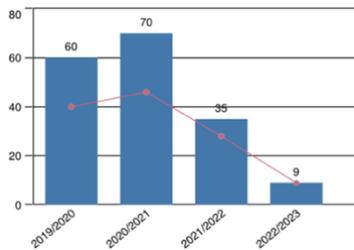
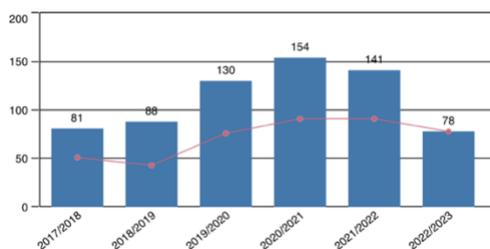


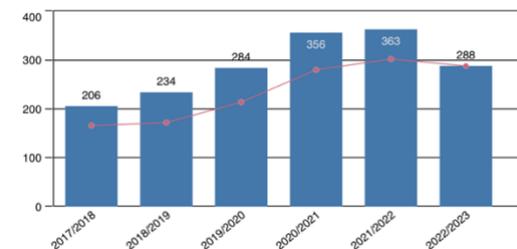
Figura 4. Immatricolati ed iscritti per CdS e a.a. - Gruppo Aziendale (Latina)

Finanza e Assicurazioni

Immatricolati



Iscritti



Turismo e Gestione delle Risorse Ambientali

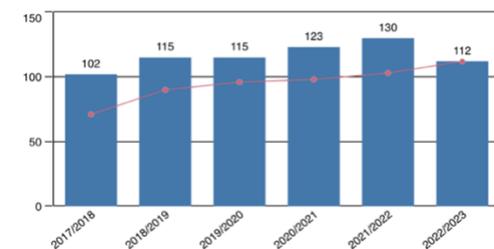
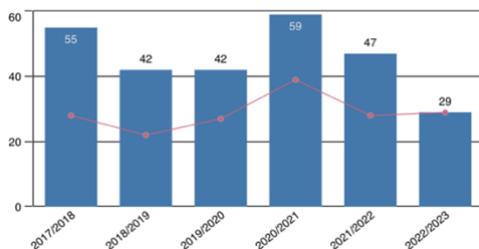


Figura 5. Immatricolati ed iscritti per CdS e a.a. - Gruppo misto

Per analizzare le *performance* dei CdS, la CPDS ha considerato alcuni degli indicatori di monitoraggio, autovalutazione e valutazione periodica introdotti dal D.M. 14/10/2021, n. 1154 (indicatori AVA-ANVUR). In particolare, sono stati considerati i seguenti indicatori, alcuni dei quali sono stati rielaborati su base triennale (o biennale, in rapporto alla disponibilità dei dati) per ridurre l'effetto di fenomeni episodici e ancorare le valutazioni all'andamento tendenziale:

- a) (Gruppo A - Indicatori Didattica) iC02 - Percentuale di laureati entro la durata normale del corso (L, LM)
- b) (Gruppo A - Indicatori Didattica) iC05 - Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) (L, LM)
- c) (Gruppo A - Indicatori Didattica) iC07 - Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) (valore medio triennio 2019-21) (LM)
- d) (Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica) iC13 - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (dato disponibile per il 2019 e il 2020)
- e) (Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica) iC18 - Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (valore medio triennio 2019-21) (L, LM)
- f) (Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere) iC24 - Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni
- g) (Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità- Percorso di studio e regolarità delle carriere) iC25 - Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS

Pur rilevante ai fini della valutazione del grado di internazionalizzazione, la CPDS ha deciso di non considerare l'indicatore iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) in quanto il dato non risulta ancora disponibile per il 2021-22 e quello del 2020-21 risente eccessivamente dell'effetto pandemia. Il primo indicatore ANVUR monitorato dalla CPDS è l'iC02 - Percentuale di laureati (triennali e magistrali) entro la durata normale del corso (Figure 6-9).

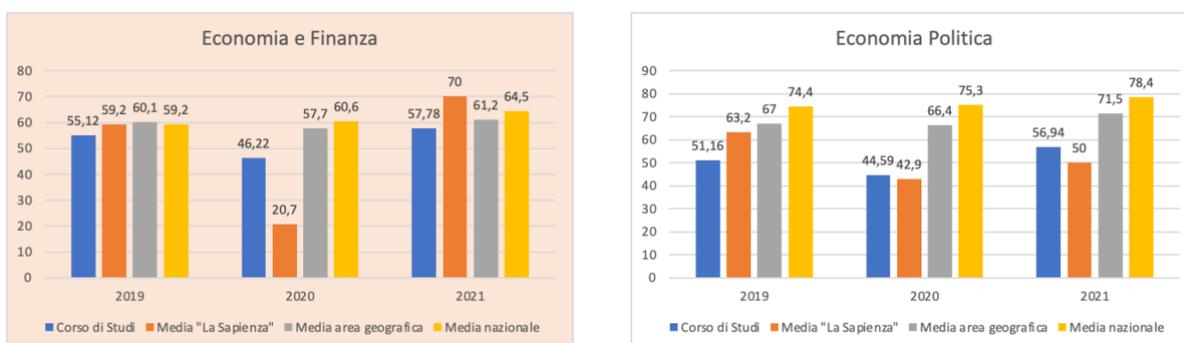


Figura 6. Gruppo Economico. Indicatore iC02: Percentuale di laureati (L, LM) entro la durata normale del corso

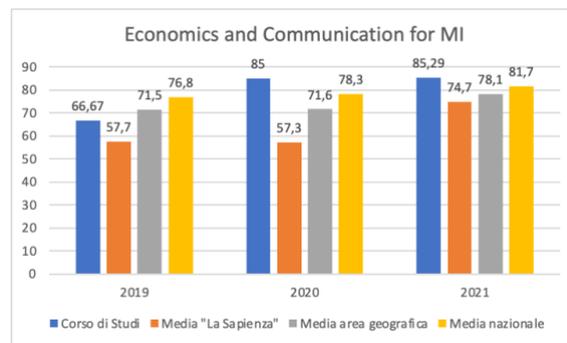
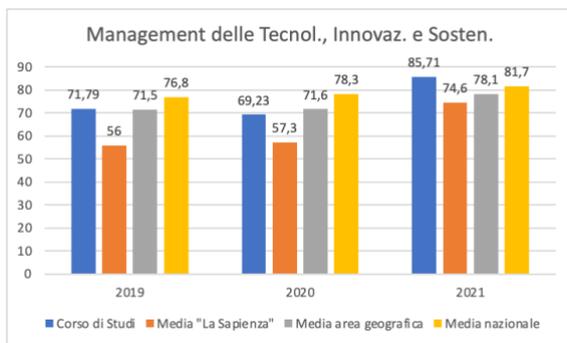
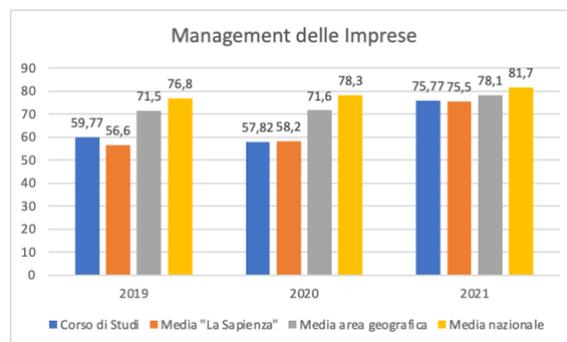
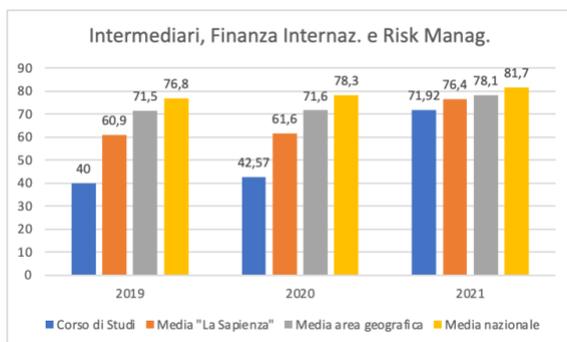
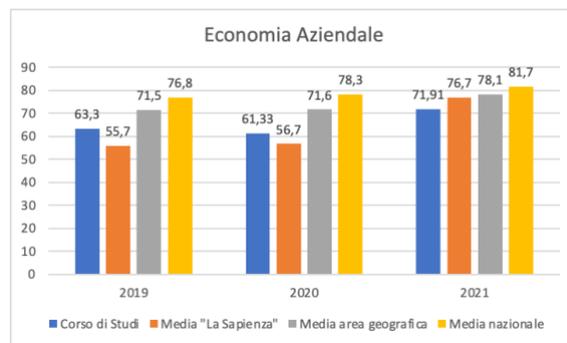
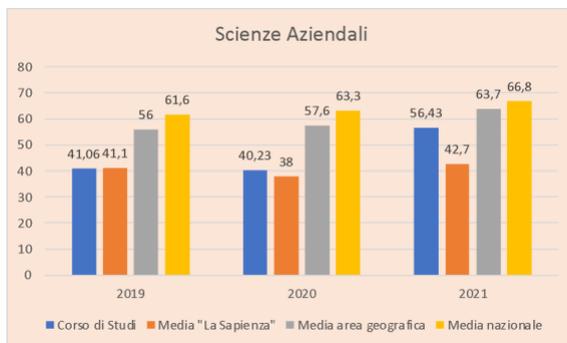


Figura 7. Gruppo Aziendale. Indicatore iCO2: Percentuale di laureati (L, LM) entro la durata normale del corso

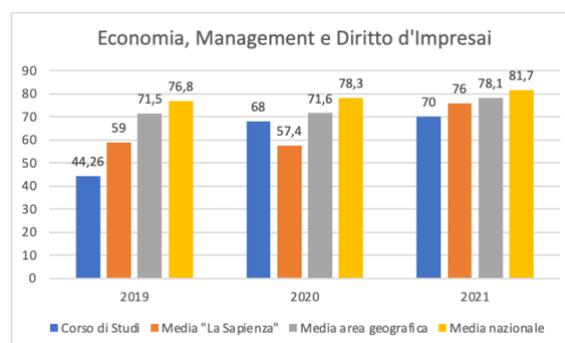
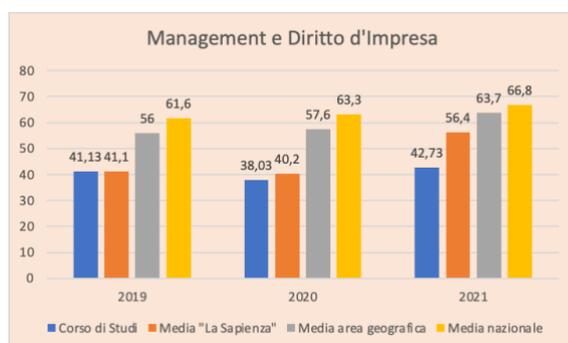


Figura 8. Gruppo Aziendale (Latina). Indicatore iCO2: Percentuale di laureati (L, LM) entro la durata normale del corso

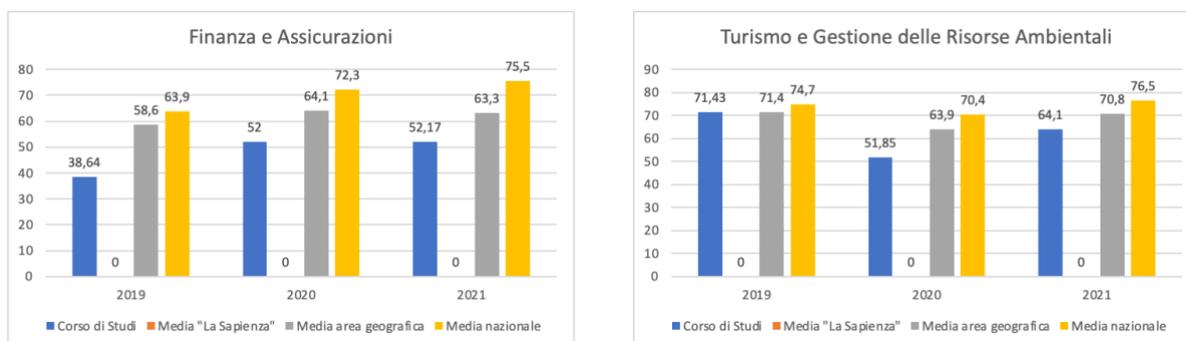


Figura 9. Gruppo misto. Indicatore iC02: Percentuale di laureati (L, LM) entro la durata normale del corso

Per la quasi totalità dei corsi l'indicatore registra incrementi su base annua (2021-22 rispetto a 2020-21) anche molto rilevanti, il che si può facilmente spiegare come un fisiologico recupero rispetto all'anno centrale della pandemia, che ha rallentato le carriere (il fenomeno è stato rilevato, e l'incremento previsto, nella Relazione CPDS del 2020-21).

Nello specifico, per i CdS del gruppo economico, il dato appare alquanto oscillante rispetto al triennio, ma quasi sempre significativamente inferiore a quello delle aggregazioni di area geografica e nazionale (le variazioni 2021-22 su 2020-21 sono: Economia e Finanza, +11,6 punti percentuali (p.p.); Economia Politica, +12,4 p.p.; non si riporta il CdS Health Economics per il quale appare disponibile solo il dato – poco significativo – relativo al 2021, tre unità, 100%). Diversa è la dinamica per i CdS del gruppo aziendale, per i quali la percentuale di laureati entro la durata normale del corso registra una crescita anche vistosa nell'ultimo triennio e segnatamente del 2021-22 rispetto al 2020-21 (Scienze Aziendali, +16,2 punti percentuali (p.p.); Economia Aziendale, +10 p.p.; Intermediari, Finanza Internazionale e Risk Management, +29,35 p.p.; Management delle Imprese, +17,95 p.p.; Management delle Tecnologie, Innovazione e Sostenibilità, +16,48 p.p.; sostanzialmente stabile Economics and Communication for Management and Innovation). Anche per la sede di Latina si registra una crescita, ancorché più modesta di quella della sede di Roma (Management e Diritto d'Impresa, +4,7 p.p.; Economia, Management e Diritto d'Impresa, +2p.p.). Anche per il gruppo aziendale, il dato appare quasi sempre inferiore a quello delle aggregazioni di riferimento, con le uniche eccezioni rappresentate da Management delle Tecnologie, Innovazione e Sostenibilità e Economics and Communication for Management and Innovation. Per il CdS in Finanza e Assicurazioni si registra una sostanziale stabilità del dato rispetto al 2020-21 (+0,17 p.p.), ma un deciso incremento rispetto al 2019-20 (+13,5 p.p.). L'indicatore si mantiene al di sotto di quello delle aggregazioni di riferimento. Turismo e Gestione delle Risorse Ambientali registra invece una crescita di 12,3 p.p. rispetto al 2020-21, ma un calo di 7,3 p.p. rispetto all'a.a. 2019-20. Anche in questo caso il dato è inferiore a quello delle aggregazioni di riferimento.

La dinamica dell'indicatore iC05 - **Rapporto studenti regolari/docenti** (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) (L, LM), è visibile

dalla Figura 10 alla Figura 13. Esso denota, per le triennali della sede di Roma, un evidente squilibrio tendenzialmente stabile nel tempo rispetto a tutte le altre aggregazioni di riferimento (ateneo, area geografica e Italia). In particolare, per effetto del boom nel numero di immatricolazioni registrato nell'a.a. 2021-22, l'indicatore è quasi raddoppiato per Economia e Finanza. Anche se in lieve crescita nell'ultimo triennio, il rapporto è abbastanza in linea con le aggregazioni di riferimento per il CdS in Management e Diritto d'Impresa.

Per i CdS magistrali di area economica, il dato è leggermente inferiore a quello delle altre aggregazioni.

Per tutti i CdS magistrali di area aziendale, l'indicatore è in sensibile crescita e in ogni caso maggiore di quello delle aggregazioni di riferimento. Il CdS in Economia, Management e Diritto d'Impresa costituisce un'eccezione rispetto a tutti gli altri CdS della Facoltà: a causa della riduzione nel numero di immatricolazioni, il rapporto è in marcata diminuzione nel triennio e significativamente più basso di ciascuna delle aggregazioni di riferimento.

Per il CdS in Finanza e Assicurazioni, ancorché in lieve diminuzione rispetto al 2020-21, l'indicatore rimane più elevato di quello delle aggregazioni di riferimento, mentre sostanzialmente in linea con quello delle altre aggregazioni appare l'indice per Turismo e Gestione delle Risorse Ambientali.

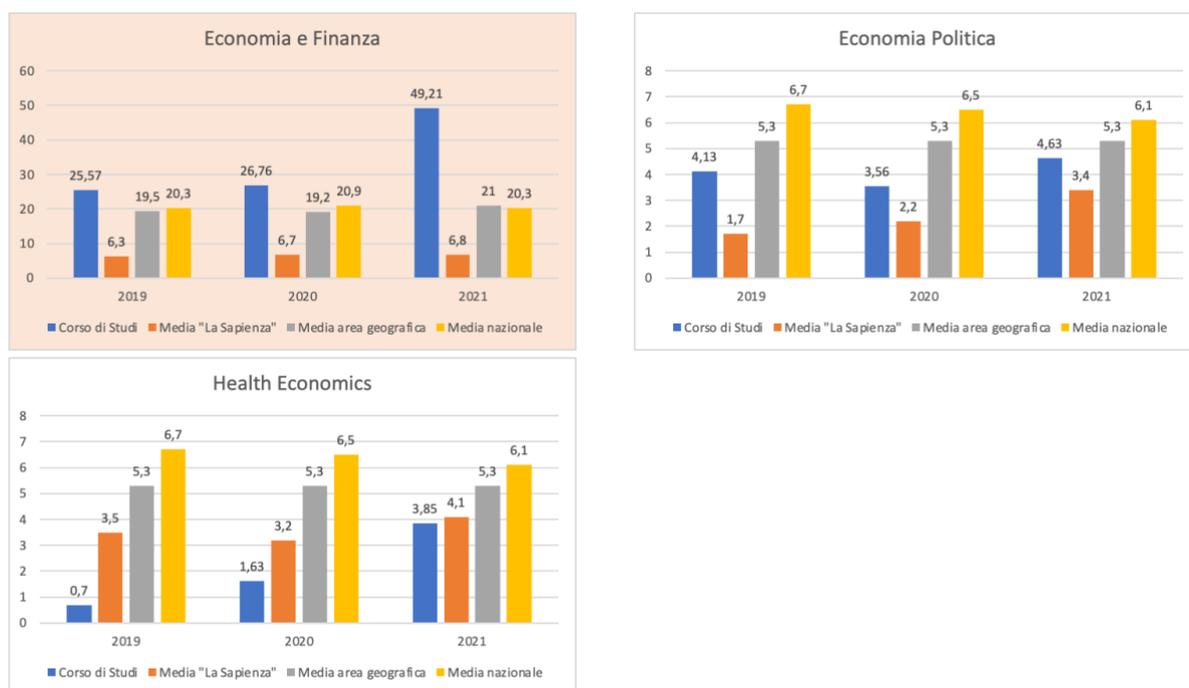


Figura 10. Gruppo economico. Indicatore iC05: Rapporto studenti regolari/docenti

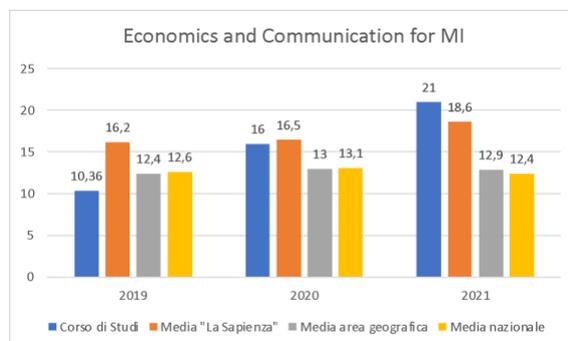
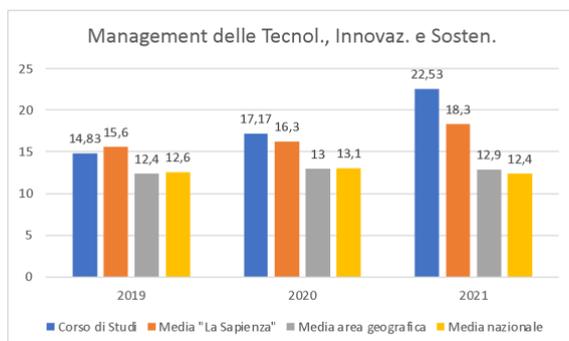
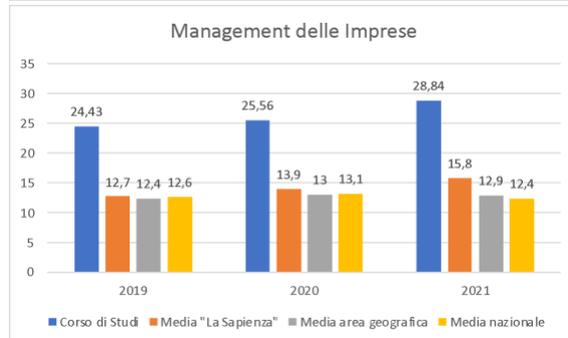
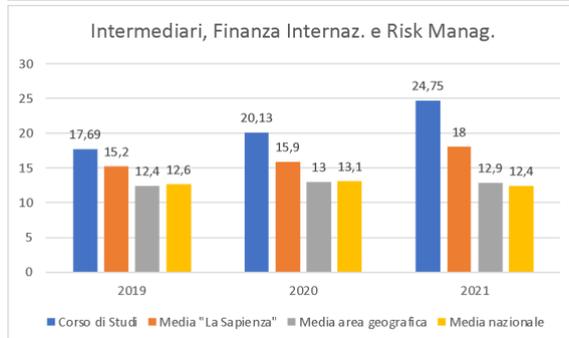
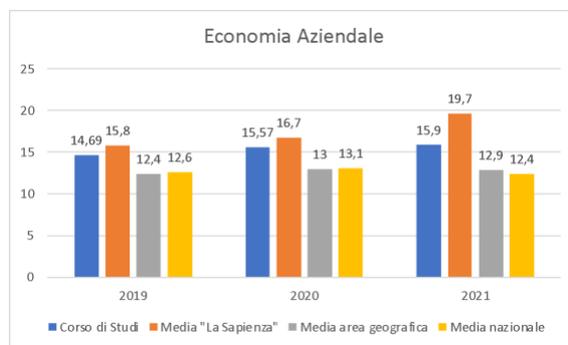
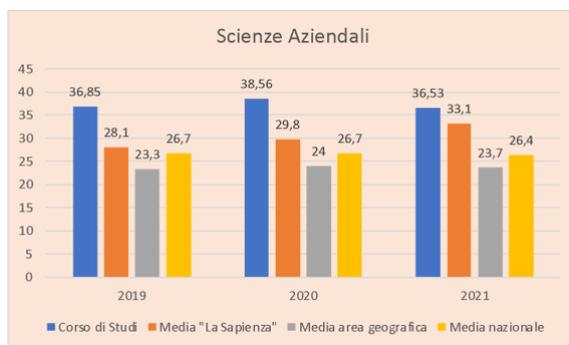


Figura 11. Gruppo economico. Indicatore iC05: Rapporto studenti regolari/docenti

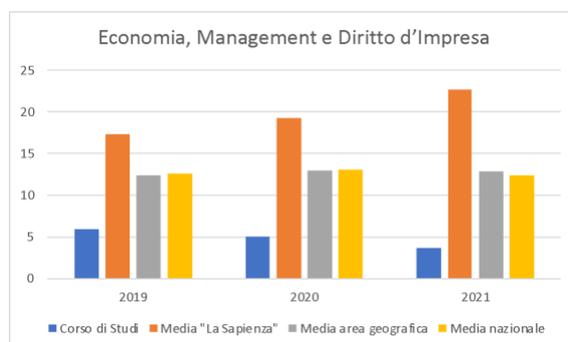
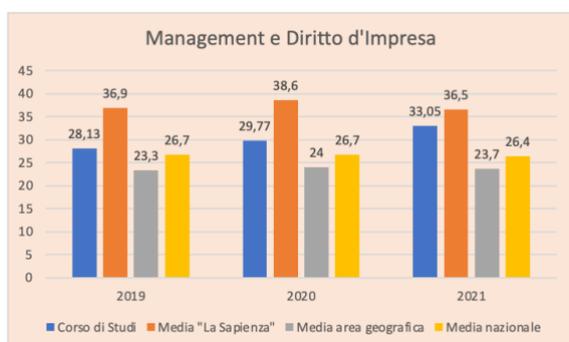


Figura 12. Gruppo aziendale (Latina). Indicatore iC05: Rapporto studenti regolari/docenti

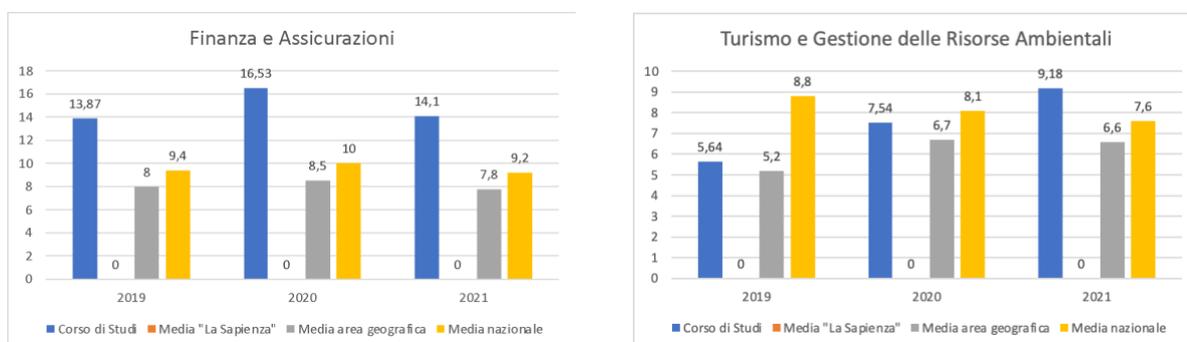


Figura 13. Gruppo misto. Indicatore iC05: Rapporto studenti regolari/docenti

La Tabella 3 riporta la percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo, rielaborata sui dati dell'ultimo triennio (2019-2020-2021) per avere un indicatore più stabile e meno soggetto ad oscillazioni puntuali. **Quasi tutti i CdS della Facoltà presentano un valore dell'indicatore tendenzialmente inferiore al corrispondente dato di area geografica e nazionale** (le due eccezioni sono rappresentate da Turismo e Gestione delle Risorse Ambientali e Intermediari, Finanza Internazionale e Risk Management). Il più alto tasso medio triennale di laureati occupati a tre anni dal titolo è registrato dal CdS in Finanza e Assicurazione (93,6%, sostanzialmente in linea con il dato di area geografica e nazionale), quello più basso dal CdS in Economia, Management e Diritto d'Impresa (79,8%, significativamente più basso di quello medio di ateneo, di area geografica e nazionale). Si suggerisce ai CdS, in particolare a quelli che presentano una maggior sofferenza, di incrementare il rapporto con gli stakeholder per favorire maggiori opportunità di impiego per i laureati.

Tabella 3. Indicatore iC07: Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM), valori medi 2019-21
I colori (verde: valore più elevato; rosso: valore meno elevato) sono distribuiti per riga

CdS	Indicatore	"La Sapienza"	Area geografica	Italia
Economia Politica	87,5	91,4	91,9	88,8
Health Economics	ND	ND	ND	ND
Economia Aziendale	86,7	87,7	91,5	90,9
Intermediari, Finanza Internazionale e Risk Management	91,5	86,6	91,5	90,9
Management delle Imprese	88,4	86,7	91,5	90,9
Management delle Tecnologie, Innovazione e Sostenibilità	84,3	87,8	91,5	90,9
Economics and Communication for MI	ND	ND	ND	ND
Economia, Management e Diritto d'Impresa [Latina]	79,8	88,2	91,5	90,9
Finanza e Assicurazioni	93,6	0,0	93,7	94,8
Turismo e Gestione delle Risorse Ambientali	84,6	0,0	84,6	83,4

Ad eccezione del CdS in Economics and Communication for Management and Innovation (85%), che si colloca ben al di sopra delle aggregazioni di confronto (V. Tabella 4), quasi tutti i CdS presentano una percentuale di CFU conseguiti al I anno di corso rispetto al totale da conseguire decisamente più bassa del dato nazionale e in molti casi di quello geografico e di ateneo.

Purtroppo, il dato risulta disponibile solo per il biennio 2019-20, non anche per il 2021-22 (e quindi potrebbero esserci dei fattori specifici, per esempio legati alla pandemia, che hanno penalizzato particolarmente la Facoltà nel complesso). Un dato maggiormente aggiornato (consolidato per l'a.a. 2021-22) indicativo dell'andamento delle carriere è quello desumibile dagli esiti degli esami, riportato in Tabella 5 per ciascun CdS. Oltre al voto medio ed alla percentuale dei promossi, nella Tabella è riportata anche la quota percentuale di moduli che nell'a.a. registrano meno del 30% di promossi e quella dei moduli che nell'a.a. registrano più del 90% di promossi.

Tabella 4. Indicatore iC13: Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (valori medi biennio 2019-20 – i colori sono distribuiti per riga: rosso: dato più basso, verde: dato più alto)

CdS	Indicatore	"La Sapienza"	Area geografica	Italia
Economia e Finanza	40,83	49,33	53,00	58,95
Economia Politica	59,17	65,08	74,67	75,08
Health Economics	55,83	63,33	74,67	75,08
Scienze Aziendali	50,83	48,42	54,33	60,72
Economia Aziendale	67,50	75,58	81,00	80,17
Intermediari, Finanza Internazionale e Risk Management	70,83	74,33	81,00	80,17
Management delle Imprese	76,67	72,42	81,00	80,17
Management delle Tecnologie, Innovazione e Sostenibilità	74,17	73,92	81,00	80,17
Economics and Communication for MI	85,00	72,67	81,00	80,17
Management e Diritto d'Impresa [Latina]	48,33	50,75	54,33	60,72
Economia, Management e Diritto d'Impresa [Latina]	70,83	74,08	81,00	80,17
Finanza e Assicurazioni	61,67	0,00	67,50	73,04
Turismo e Gestione delle Risorse Ambientali	64,17	0,00	68,17	80,90

Tabella 5. Esiti esami sostenuti nell'a.a. 2021-22. I colori (verde: valore più elevato; rosso: valore meno elevato) sono distribuiti per colonna

	Voto Medio	Percentuale promossi	Percentuale Moduli <30% di promossi	Percentuale Moduli >90% di promossi
Economia e Finanza	23,41	68,5	0,0	56,5
Economia Politica	25,11	67,9	2,6	53,2
Health Economics	26,26	81,0	0,0	61,5
Scienze Aziendali	24,32	67,6	4,0	48,0
Economia Aziendale	27,24	78,3	1,3	71,1
Intermediari, Finanza Internazionale e Risk Manag.	27,16	81,6	1,4	68,5
Management delle Imprese	27,14	79,8	3,0	65,7
Management delle Tecnologie, Innovaz. e Sosten.	26,73	77,6	1,9	52,8
Economics and Communication For MI	26,64	83,5	0,0	67,6
Management e Diritto d'Impresa [Latina]	23,41	67,1	4,3	52,2
Economia, Management e Diritto D'Impresa [Latina]	27,08	73,2	3,7	70,4
Finanza e Assicurazioni	26,87	68,1	7,8	57,8
Turismo e Gestione Delle Risorse Ambientali	27,12	89,9	2,4	66,7

Si suggerisce ai CdS, segnatamente a quelli che presentano situazioni più critiche, di monitorare attentamente sia l'indicatore iC13 sia i dati relativi ai moduli nei quali gli studenti presentano le maggiori difficoltà, ribadendo l'indicazione – già presente nella relazione dello scorso anno – di considerare l'eventualità di “[...] dedicare una specifica attenzione agli studenti che riprovano l'esame relativo ad un dato insegnamento più volte. Utile sarebbe per esempio implementare una procedura informatica che restituisca una matrice Studenti del CdS/Insegnamenti del CdS che riporti in ciascuna entrata il numero di ripetizioni che ciascuno studente presenta per ciascun insegnamento (dato deducibile da Infostud) ed evidenzi quelle entrate per le quali il valore supera una certa soglia (2 o 3, per esempio). In tal modo si potrebbe indirizzare l'azione dei tutor, che operano di norma su alcuni corsi fondamentali, in primis nei confronti di quella platea di studenti che presentano – per dati insegnamenti – una maggior difficoltà a superare le prove d'esame. Si potrebbe anche pensare che tale azione mirata sia oggetto di monitoraggio specifico da parte dei Corsi di Studio, per esempio attraverso una rilevazione delle presenze degli studenti nelle sessioni di recupero offerte dai tutorati. Chiaramente tale azione presupporrebbe un monitoraggio periodico (al termine di ciascuna sessione d'esame) delle posizioni Infostud” [cfr. *Relazione CPDS 2020-21*, p.24].

Per ciascun modulo didattico è stato anche esaminato il rapporto tra numero di esami sostenuti e voto medio attribuito. La distribuzione relativa a tutti i moduli della Facoltà (senza distinzione tra CdS) è riportata nella Figura 14. Si osservano alcune anomalie relative a moduli con un considerevole numero di esami che tuttavia si collocano agli estremi della scala del voto medio d'esame (gli indicatori in rosso nella figura); per esempio, moduli con oltre 600 studenti promossi con un voto medio di circa 19 trentesimi o, al lato opposto, moduli con 25 promossi con voto medio 30 trentesimi, o moduli con oltre 300 promossi e voto medio 29,38 trentesimi. **Si invitano la Facoltà ed i CdS a monitorare con attenzione tali situazioni estreme, nelle quali non esiste o è minima la variabilità del voto, anche in presenza di numeri di esaminati nell'ordine delle decine o delle centinaia di unità.**

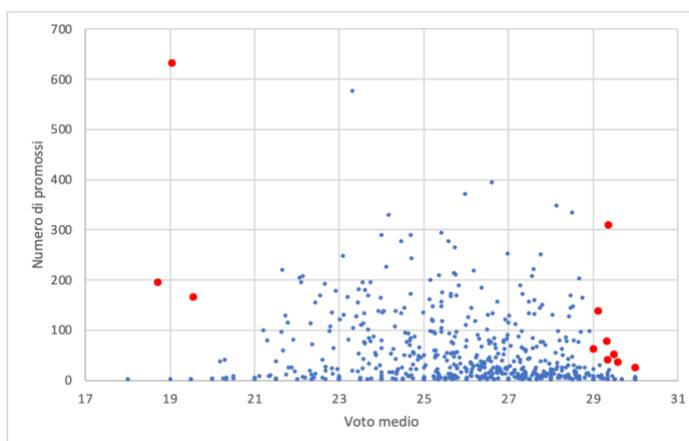


Figura 14. Numero di promossi e voto medio dei promossi per ogni modulo erogato dalla Facoltà

La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS (indicatore iC18) è riportata in Tabella 6 e confrontata con le aggregazioni di riferimento. Si osserva che non sono presenti dati per Health Economics (forse a causa della recente istituzione del corso) e per Scienze Aziendali. Emerge un dato abbastanza singolare: pur in presenza di indici di soddisfazione complessivi severi (v. "I questionari OPIS"), Finanza e Assicurazioni si colloca al quarto posto tra i CdS ai quali i laureati si iscriverebbero di nuovo e sovraperforma sia il dato di area geografica che quello nazionale. I due CdS che ricevono il maggior valore iC18 sono Economia Aziendale (81,6%) ed Economia, Management e Diritto d'Impresa (83,6%) e tuttavia quest'ultimo registra il dimezzamento nel numero di iscritti nell'a.a. 2021-22 rispetto al 2020-21 ed un'ulteriore flessione (con un dato però non ancora consolidato) nel 2022-23. **Il dato è da approfondire anche in relazione alla capacità dell'indice di soddisfazione complessivo di cogliere il gradimento in ingresso degli studenti.**

Tabella 6. iC18: Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (valori medi triennio 2019-21). I colori (verde: valore più elevato; rosso: valore meno elevato) sono distribuiti per riga

CdS	Indicatore	"La Sapienza"	Area geografica	Italia
Economia e Finanza	68,6	63,1	72,2	69,6
Economia Politica	65,1	73,2	69,6	71,1
Health Economics	ND	ND	ND	ND
Scienze Aziendali	ND	ND	ND	ND
Economia Aziendale	81,6	76,0	76,7	75,2
Intermediari, Finanza Internazionale e Risk Management	74,8	78,0	76,7	75,2
Management delle Imprese	75,5	78,5	76,7	75,2
Management delle Tecnologie, Innovazione e Sostenibilità	76,6	77,5	76,7	75,2
Economics and Communication for MI	69,7	78,1	77,1	75,3
Management e Diritto d'Impresa [Latina]	77,9	75,7	76,8	73,9
Economia, Management e Diritto d'Impresa [Latina]	83,6	76,9	76,7	75,2
Finanza e Assicurazioni	76,7	0,0	75,0	71,6
Turismo e Gestione delle Risorse Ambientali	62,1	0,0	65,2	58,4

Dall'indicatore iC24, il cui dato medio relativo al biennio 2019-20 è sintetizzato in Tabella 7, emerge che i CdS della Facoltà con maggiore tasso di abbandoni sono – come prevedibile – le tre triennali, nell'ordine **Economia e Finanza (52,0%), Management e Diritto d'Impresa (42,5%) e Scienze Aziendali (41,1%)**. Si tratta in ogni caso di valori decisamente più elevati di quelli rilevati sia per l'area geografica che per l'Italia (per Economia e Finanza il dato è molto maggiore anche rispetto a quello dell'ateneo). **La raccomandazione, per le triennali, è di operare nella direzione di quanto già suggerito sopra per l'indicatore iC13, attuando specifiche azioni per recuperare la parte della popolazione studentesca che abbandona per difficoltà nel sostenere esami.** In particolare, occorre dedicare più risorse al monitoraggio delle carriere degli studenti nel corso dell'anno e non solo in fase di rendicontazione annuale; per esempio, anche per incrementarne il ruolo proattivo, ai tutor accademici dovrebbe essere periodicamente fornita la lista degli studenti che presentano maggiori difficoltà, con l'invito a contattarli per valutare le problematiche e indirizzarli verso la risoluzione dei blocchi. Date le limitate risorse a disposizione dei CdS, una simile azione presupporrebbe la predisposizione, presso la segreteria didattica, di

procedure informatiche di “warning” (generati automaticamente dalla lettura delle carriere studenti in Infostud) e di trasmissione ai tutor accademici delle posizioni problematiche.

I CdS che presentano il minor tasso di abbandono sono invece Intermediari, Finanza Internazionale e Risk Management (3,3%), Finanza e Assicurazioni (5,3%) e Economia Aziendale (6,1%); in particolare i primi due presentano anche il dato inferiore rispetto alle aggregazioni di riferimento.

Tabella 7. Indicatore iC24: Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (valori medi biennio 2019-20)
I colori (verde: valore più elevato; rosso: valore meno elevato) sono distribuiti per riga

CdS	Indicatore	"La Sapienza"	Area geografica	Italia
Economia e Finanza	52,0	39,8	44,4	34,5
Economia Politica	9,1	7,5	8,0	7,5
Health Economics	ND	ND	ND	ND
Scienze Aziendali	41,1	42,5	33,6	28,3
Economia Aziendale	6,1	7,6	6,0	5,2
Intermediari, Finanza Internazionale e Risk Management	3,3	8,0	6,0	5,2
Management delle Imprese	8,8	6,1	6,0	5,2
Management delle Tecnologie, Innovazione e Sostenibilità	10,0	7,0	6,0	5,2
Economics and Communication for MI	10,3	7,1	6,0	5,2
Management e Diritto d'Impresa [Latina]	42,5	41,1	33,6	28,3
Economia, Management e Diritto d'Impresa [Latina]	7,1	7,2	6,0	5,2
Finanza e Assicurazioni	5,3	0,0	7,5	5,7
Turismo e Gestione delle Risorse Ambientali	11,6	0,0	10,4	6,2

La Tabella 8 riporta la media triennale dell'indicatore iC25 (percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS). Come sopra, si rileva che non sono presenti dati per Health Economics e per Scienze Aziendali. I corsi con indice di soddisfazione maggiore sono tra le magistrali del gruppo aziendale (Economia, Management e Diritto d'Impresa (94,7%), Economia Aziendale (94,2%) e Management delle Tecnologie, Innovazione e Sostenibilità (92,4%)), quelli con indice inferiore sono Economics and Communication for Management and Innovation (87,9%), Economia e Finanza (88,0%) e Intermediari, Finanza Internazionale e Risk Management (88,9%). Per tutti e tre i corsi il dato appare inferiore, anche in modo marcato, a quello delle aggregazioni di riferimento.

Tabella 8. Indicatore iC25: Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (valori medi triennio 2019-21). I colori (verde: valore più elevato; rosso: valore meno elevato) sono distribuiti per riga

CdS	Indicatore	"La Sapienza"	Area geografica	Italia
Economia e Finanza	88,0	96,4	90,8	90,6
Economia Politica	89,9	83,9	91,7	90,8
Health Economics	ND	ND	ND	ND
Scienze Aziendali	ND	ND	ND	ND
Economia Aziendale	94,2	91,4	92,6	91,9
Intermediari, Finanza Internazionale e Risk Management	88,9	92,8	92,6	91,9
Management delle Imprese	92,3	92,1	92,6	91,9
Management delle Tecnologie, Innovazione e Sostenibilità	92,4	92,1	92,6	91,9
Economics and Communication for MI	87,9	93,5	93,1	92,0
Management e Diritto d'Impresa [Latina]	91,8	91,5	92,4	91,8
Economia, Management e Diritto d'Impresa [Latina]	94,7	91,9	92,6	91,9
Finanza e Assicurazioni	91,1	0,0	93,3	88,8
Turismo e Gestione delle Risorse Ambientali	87,4	0,0	88,0	80,5

1.3 Docenza, organizzazione e risorse didattiche

L'incremento nel numero di immatricolati (+15,5% per le triennali, +24,7% per le magistrali, +19,2% per la Facoltà nel suo complesso) pone delle **sfide non trascurabili circa la capacità di risposta che la Facoltà sarà in grado di dare all'accresciuto numero di iscritti, senza pregiudicare la qualità della didattica e dei servizi erogati**. In particolare, il forte incremento registrato nelle immatricolazioni al Corso di Economia e Finanza (+625 unità) – solo per il 44,5% bilanciato dalla contrazione delle immatricolazioni a Scienze Aziendali (-278 studenti)¹ – ha reso necessario ampliare il numero dei canali nei quali vengono erogati i corsi di primo (da un solo canale a tre canali) e secondo anno. **Ne consegue la necessità di prevedere risorse aggiuntive sia per la docenza sia per gli spazi d'aula e di studio.**

Per quel che riguarda i primi, come si evince dalla Tabella 9 (che riporta i docenti di riferimento assegnati ai CdS nel 2022-23, quelli disponibili e quelli necessari per il 2023-24), il **problema riguarda:**

- a) **la consistenza numerica complessiva.** Un'idea approssimativa dello squilibrio è data dal confronto del totale di colonna (3) con una quota totale di colonna (2) (quasi ogni docente svolge didattica in due CdS). Ne consegue uno squilibrio per la sostenibilità tra i 7 e i 10 docenti
- b) **la sostenibilità in termini di distribuzione dei docenti tra i differenti settori scientifico-disciplinari necessari a coprire l'offerta formativa dei CdS.** Appare, questo, un elemento da tenere nella massima considerazione in sede di programmazione delle risorse del personale docente da parte di Dipartimenti e Facoltà.

Tabella 9. Docenti di riferimento assegnati, disponibili e necessari^(*)

Corso di Studi	(1)	(2)	(3)
	Docenti assegnati 2023	Docenti disponibili 2023	Docenti necessari 2024
Economia e Finanza	16	49	44
Economia Politica	6	30	6
Economia Sanitaria - Health Economics	6	12	6
Scienze Aziendali	41	79	40
Economia Aziendale	14	35	14/15
Intermediari, Finanza Internazionale e Risk Management	10	17	14
Management delle Imprese	22	38	32
Management delle Tecnologie, Innovazione e Sostenibilità	10	15	12
Economics and Communication for MI	6	14	10/11
Management e Diritto d'Impresa [Latina]	10	26	10
Economia, Management e Diritto d'Impresa [Latina]	6	24	6
Finanza e Assicurazioni	9	16	8/9
Turismo e Gestione delle Risorse Ambientali	6	12	6
Totale	162	367	208/211

^(*)Elaborazione Segreteria didattica di Facoltà

¹ Considerando anche la flessione nel numero di immatricolazioni registrata nell'a.a. 2021-22 dal CdS in Management e Diritto d'Impresa (Latina), il dato si attesta al 49,4%, indicando un saldo netto per le triennali di 316 nuovi immatricolati.

Quanto agli spazi d’aula, la sede di Roma della Facoltà ne sconta già la saturazione, al punto che si è reso necessario – a partire dall’a.a. 2022-23 – modificare l’orario, fissando l’inizio delle lezioni alle ore 8 e il termine alle ore 20, in modo da aggiungere due ore al giorno alla didattica erogata. Anche il calendario delle lezioni dovrà necessariamente essere riorganizzato e probabilmente allungato, prevedendo l’anticipo della data di inizio delle lezioni del primo semestre e il posticipo della data di fine delle lezioni del secondo semestre; la carenza di aule e le sovrapposizioni di orario rendono infatti difficile il recupero di eventuali lezioni che i docenti dovessero perdere nel corso del semestre.

Da una ricognizione effettuata dalla Segreteria didattica² e relativa a novembre 2022 (si è ritenuto di prendere in considerazione il corrente a.a. in quanto nel precedente non era ancora attivata la canalizzazione per il CdS di Economia e Finanza e quindi riportare oggi la situazione di allora non sarebbe utile né fornirebbe un quadro aggiornato delle esigenze reali), la situazione di impiego delle aule risulta la seguente³:

- **Aula 1 – Ezio Tarantelli:** Utilizzata al 100% (891 posti)
- **Aula 1d:** utilizzata al 40% da didattica e per il 20-30% da attività integrative e Master/Dottorati (25 posti)
- **Aula 10:** utilizzata al 100% dal lunedì al giovedì; il venerdì è utilizzata al 30% dalla didattica e per il 30% da attività integrative (415 posti).
- **Aula 2:** utilizzata al 100% (445 posti)
- **Aula 2c:** utilizzata al 30% da didattica e per il 40% da attività integrative (15 posti)
- **Aula 3:** utilizzata al 100% (350 posti)
- **Aula 4:** utilizzata al 100% (440 posti)
- **Aula 5 – Federico Cafè:** Utilizzata al 100% (357 posti)
- **Aula 6a:** utilizzata al 100% (80 posti)
- **Aula 6b:** utilizzata al 70% da didattica e al 20% da attività integrative (63 posti)
- **Aula 6c:** utilizzata al 100% (80 posti)
- **Aula 7:** utilizzata al 50% da didattica e al 20% da attività integrative (64 posti)
- **Aula 8a:** utilizzata al 60% da didattica e al 30% da attività integrative (70 posti)
- **Aula 8b:** utilizzata al 100% da didattica (120 posti)
- **Aula 9a:** utilizzata al 100% da didattica (110 posti)
- **Aula 9b:** utilizzata al 70% da didattica e al 20% da attività integrative (90 posti)
- **Acqua Acquario:** utilizzata al 100% da didattica (140 posti)
- **Aula Amintore Fanfani:** utilizzata al 60% da didattica e al 10% da attività integrative (40 posti)

²La CPDS ringrazia la dott.ssa Federica Sorgi che ha ricostruito la situazione delle aule aggiornata al 2022.

³Quando non specificato, si intende che l’aula è utilizzata dalla didattica. Le aule del Dipartimento di Management sono utilizzate al 100% per i Master e i Dottorati del Dipartimento.

- **Aula del Consiglio:** non è più utilizzata come aula per la didattica perché inadatta, ma viene utilizzata per le riunioni del Dipartimento di Economia e diritto.
- **Aula di Matematica:** utilizzata al 50% da didattica e al 30% da attività integrative (49 posti)
- **Sala Pescatore:** utilizzata al 50% da didattica e al 30% da attività integrative e Master/Dottorati del Dipartimento (50 posti)
- **Aula Master Memotef:** utilizzata al 70% da didattica e al 10% da Master/Dottorati del Dipartimento (40 posti)
- **Aula Sergio Steve:** utilizzata al 60% da didattica e al 20% da attività integrative e Master/Dottorati del Dipartimento (50 posti)
- **Aula Vittorio Marrama:** utilizzata al 70% da Master/Dottorati del Dipartimento e dal 10% da attività integrative (50 posti)
- **Aula XI:** utilizzata all'80% da didattica e dal 10% da attività integrative (100 posti)
- **Auletta Cristina Di Fresco:** utilizzata al 50% da didattica e dal 10% di attività integrative (18 posti)
- **Auletta di lingue – A:** utilizzata al 40% da didattica e dal 30% da attività integrative (25 posti)
- **Auletta di lingue – B:** utilizzata al 50% da didattica e dal 20% da attività integrative (25 posti)
- **Auletta Il piano:** utilizzata al 70% da didattica e al 20% da attività integrative (40 posti)
- **Cimeo – Laboratorio di economia sperimentale:** utilizzata al 10% da didattica (33 posti)
- **Didalab:** utilizzata al 70% da didattica (46 posti)
- **Laboratorio Deap:** Inutilizzato (non so se il Dipartimento lo utilizza in qualche modo) (10 posti)
- **Laboratorio di cartografia e Gis:** Inutilizzato (non so se il Dipartimento lo utilizza in qualche modo) (14 posti)
- **Laboratorio di formazione avanzata software scientifici:** utilizzata al 10% da didattica (23 posti)
- **Laboratorio di Lingue Antonio Amato - Centro Multimediale (Ala Presidenza):** utilizzata al 10% da didattica (12 posti)
- **Laboratorio di Lingue Antonio Amato - Sala Corsi (Ala Presidenza):** utilizzata al 10% da didattica (18 posti)
- **Laboratorio di Lingue Antonio Amato - Sala Corsi (Ala Presidenza):** utilizzata al 10% da didattica (25 posti)
- **Laboratorio di matematica:** Inutilizzato (non so se il Dipartimento lo utilizza in qualche modo) (20 posti)
- **Laboratorio Informatico Ecodir:** utilizzato al 60% da didattica (26 posti)
- **Laboratorio informatico Info:** utilizzato al 90% da didattica (26 posti)
- **Sala Conferenze Pietro Onida:** utilizzato all'80% da didattica (120 posti)
- **Sala lauree:** utilizzata unicamente per le tesi di laurea, i convegni e i seminari (60 posti)
- **Sala Navarrini:** utilizzata per riunioni da parte del Dipartimento (30 posti)

Per quanto riguarda la sede di Latina, gli spazi sono gestiti secondo una distribuzione che tiene conto delle esigenze non solo della Facoltà di Economia, ma anche delle altre Facoltà presenti

nel polo (Medicina e Ingegneria). Tale gestione comune è risultata sostenibile e non produce criticità nell'utilizzo degli spazi.

Un ulteriore motivo che suggerirebbe la revisione del calendario delle lezioni risiede nella eventualità che possa essere accolta la pressante richiesta degli studenti, trasversale rispetto ai CdS e reiterata di anno in anno, di prevedere prove intermedie. Allo stato attuale, indipendentemente da altre valutazioni (p.es. legate all'efficacia della didattica), tale possibilità non appare praticabile anche in assenza di spazi d'aula e del concomitante svolgimento delle lezioni. **Nel caso la Facoltà decidesse di dar seguito alla richiesta degli studenti, occorrerebbe estendere la durata dei semestri di almeno una settimana/dieci giorni, nei quali l'attività didattica andrebbe sospesa per dare la possibilità di svolgere le prove intermedie.**

1.4 I questionari OPIS

In termini assoluti, non tenendo cioè conto del numero di iscritti, la tendenza relativa alla rilevazione delle OPIS migliora rispetto alla copertura registrata negli ultimi anni. Rispetto all'a.a. 2020/21, al 27.11.2022 il numero di questionari compilati (39.417) è salito del 6,6% rispetto allo scorso anno (v. Figura 15). Tuttavia, confrontando il dato con quello degli iscritti, emerge una tendenza alla riduzione della copertura nelle CdS triennali.

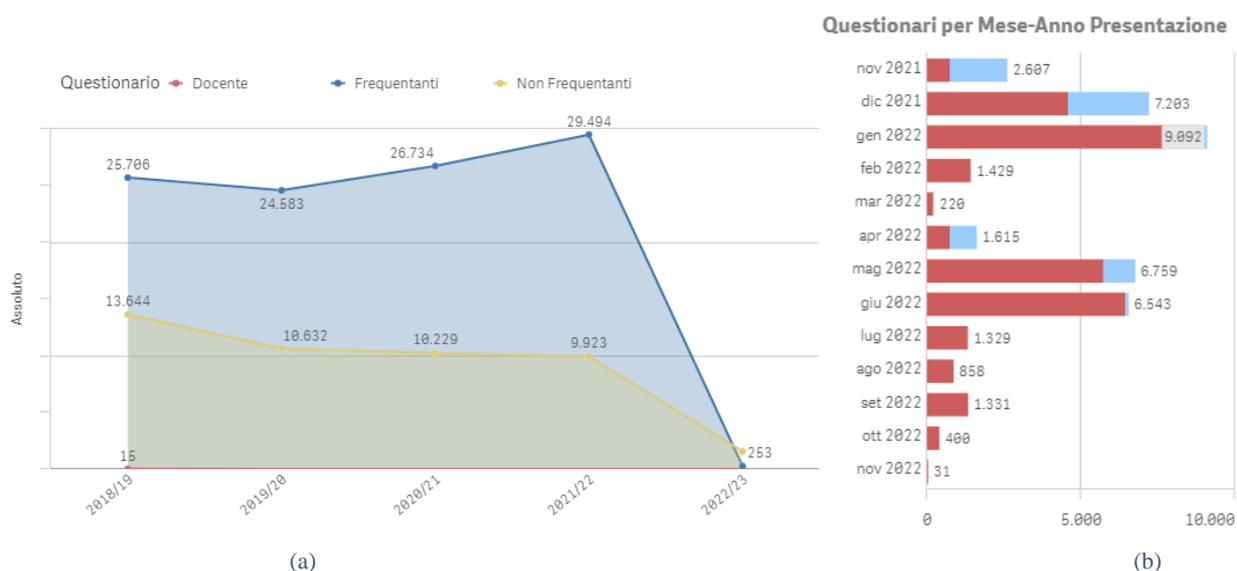


Figura 15. Numero di questionari per a.a. (a) e, per il 2021/22, per mese (b)

Per la Facoltà nel suo complesso, il rapporto tra il numero delle OPIS e quello degli iscritti è stato pari a 3,89, in flessione rispetto al 4,08 dell'a.a. precedente, oscillando da 4,05 per la media dei CdS della sede romana a 2,91 per la media dei CdS della sede di Latina (v. Figura 15 e Figura 16). È tuttavia presumibile che il dato sia ancora suscettibile di aggiustamenti nel corso della parte

residua dell'a.a. I dati di dettaglio relativi alle rilevazioni OPIS per ciascun Corso di Studio negli ultimi quattro anni accademici sono riportati dalla Tabella 10 alla Tabella 13. La dicitura "F" si riferisce ai Frequentanti, "NF" ai Non Frequentanti. Il dato rivela che il rapporto tra numero di OPIS e numero di iscritti tende a decrescere per i CdS triennali della sede di Roma (soprattutto per il diminuito contributo dei non frequentanti), mentre è in crescita (nell'ultimo triennio) per il CdS in Finanza e Assicurazioni. In particolare, sia per il rapporto relativo ai frequentanti che ai non frequentanti, Scienze Aziendali, Economia Aziendale ed Economia, Management e Diritto d'Impresa risultano per l'a.a. 2021-22 al di sotto del dato medio di Facoltà.

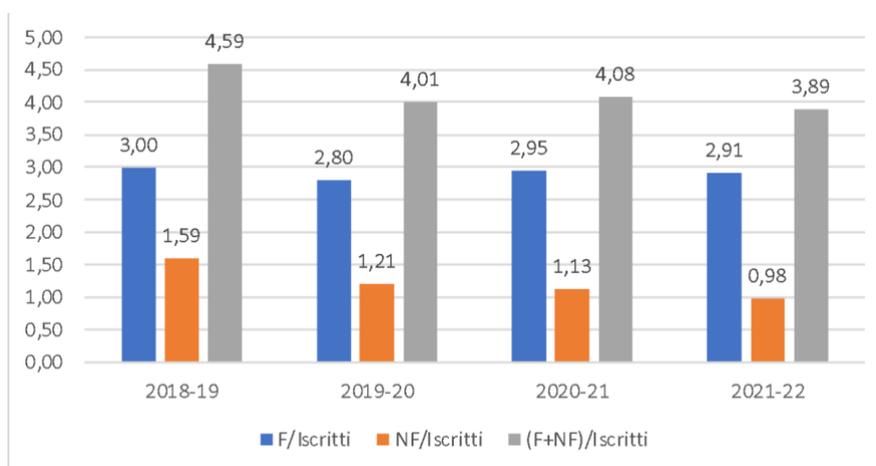


Figura 16. Numero di OPIS per iscritto e a.a. - Facoltà

Tabella 10. Dettaglio rilevazione OPIS per CdS e a.a. - Gruppo Economico

Per l'a.a. 2021/22 il verde indica un valore superiore a quello medio della Facoltà, il rosso un valore inferiore a quello medio della Facoltà

Economia e Finanza (Scienze Economiche fino al 2020-21)							
a.a.	F	NF	F/(F+NF)%	Iscritti	F/Iscritti	NF/Iscritti	(F+NF)/Iscritti
2018/19	2.601	1.558	62,5%	891	2,92	1,75	4,67
2019/20	2.719	1.323	67,3%	930	2,92	1,42	4,35
2020/21	2.705	1.208	69,1%	985	2,75	1,23	3,97
2021/22	4.939	1.525	76,4%	1.644	3,00	0,93	3,93

Economia Politica							
a.a.	F	NF	F/(F+NF)%	Iscritti	F/Iscritti	NF/Iscritti	(F+NF)/Iscritti
2018/19	777	261	74,9%	205	3,79	1,27	5,06
2019/20	621	165	79,0%	188	3,30	0,88	4,18
2020/21	350	67	83,9%	140	2,50	0,48	2,98
2021/22	517	179	74,3%	164	3,15	1,09	4,24

Health Economics							
a.a.	F	NF	F/(F+NF)%	Iscritti	F/Iscritti	NF/Iscritti	(F+NF)/Iscritti
2019/20	44	3	93,6%	7	6,29	0,43	6,71
2020/21	130	14	90,3%	25	5,20	0,56	5,76
2021/22	189	47	80,1%	51	3,71	0,92	4,63

Tabella 11. Dettaglio rilevazione OPIS per CdS e a.a. - Gruppo Aziendale

Per l'a.a. 2021/22 il verde indica un valore superiore a quello medio della Facoltà, il rosso un valore inferiore a quello medio della Facoltà

Scienze Aziendali							
a.a.	F	NF	F/(F+NF)%	Iscritti	F/Iscritti	NF/Iscritti	(F+NF)/Iscritti
2018/19	10.803	6.142	63,8%	3.653	2,96	1,68	4,64
2019/20	11.294	5.639	66,7%	3.738	3,02	1,51	4,53
2020/21	11.748	4.798	71,0%	3.870	3,04	1,24	4,28
2021/22	10.188	3.456	74,7%	3.705	2,75	0,93	3,68

Economia Aziendale							
a.a.	F	NF	F/(F+NF)%	Iscritti	F/Iscritti	NF/Iscritti	(F+NF)/Iscritti
2018/19	1.753	948	64,9%	596	2,94	1,59	4,53
2019/20	1.507	579	72,2%	576	2,62	1,01	3,62
2020/21	1.815	657	73,4%	556	3,26	1,18	4,45
2021/22	1.465	557	72,5%	603	2,43	0,92	3,35

Intermediari, Finanza Internazionale e Risk Management							
a.a.	F	NF	F/(F+NF)%	Iscritti	F/Iscritti	NF/Iscritti	(F+NF)/Iscritti
2018/19	1.185	504	70,2%	435	2,72	1,16	3,88
2019/20	1.151	372	75,6%	436	2,64	0,85	3,49
2020/21	1.413	451	75,8%	412	3,43	1,09	4,52
2021/22	1.648	558	74,7%	497	3,32	1,12	4,44

Management delle Imprese							
a.a.	F	NF	F/(F+NF)%	Iscritti	F/Iscritti	NF/Iscritti	(F+NF)/Iscritti
2018/19	3.536	1.497	70,3%	867	4,08	1,73	5,81
2019/20	2.374	779	75,3%	893	2,66	0,87	3,53
2020/21	2.805	979	74,1%	850	3,30	1,15	4,45
2021/22	3.758	1.201	75,8%	1.081	3,48	1,11	4,59

Management delle Tecnologie, Innovazione e Sostenibilità ⁽¹⁾							
a.a.	F	NF	F/(F+NF)%	Iscritti	F/Iscritti	NF/Iscritti	(F+NF)/Iscritti
2018/19	575	273	67,8%	163	3,53	1,67	5,20
2019/20	754	332	69,4%	215	3,51	1,54	5,05
2020/21	1.269	476	72,7%	341	3,72	1,40	5,12
2021/22	1.663	605	73,3%	436	3,81	1,39	5,20

⁽¹⁾Include Management, Innovazione ed Internazionalizzazione delle Imprese e Tecnologie e Gestione dell'Innovazione

Economics and Communication for MI							
a.a.	F	NF	F/(F+NF)%	Iscritti	F/Iscritti	NF/Iscritti	(F+NF)/Iscritti
2018/19	407	104	79,6%	62	6,56	1,68	8,24
2019/20	643	131	83,1%	148	4,34	0,89	5,23
2020/21	732	218	77,1%	200	3,66	1,09	4,75
2021/22	1.329	339	79,7%	306	4,34	1,11	5,45

Tabella 12. Dettaglio rilevazione OPIS per CdS e a.a. - Gruppo Aziendale (Latina)

Per l'a.a. 2021/22 il verde indica un valore superiore a quello medio della Facoltà, il rosso un valore inferiore a quello medio della Facoltà

Management e Diritto d'Impresa							
a.a.	F	NF	F/(F+NF)%	Iscritti	F/Iscritti	NF/Iscritti	(F+NF)/Iscritti
2018/19	2.292	1.454	61,2%	933	2,46	1,56	4,02
2019/20	1.831	936	66,2%	923	1,98	1,01	3,00
2020/21	1.692	844	66,7%	916	1,85	0,92	2,77
2021/22	1.724	897	65,8%	908	1,90	0,99	2,89

Economia, Management e Diritto d'Impresa ⁽²⁾							
a.a.	F	NF	F/(F+NF)%	Iscritti	F/Iscritti	NF/Iscritti	(F+NF)/Iscritti
2018/19	376	246	60,5%	169	2,22	1,46	3,68
2019/20	413	147	73,8%	158	2,61	0,93	3,54
2020/21	495	143	77,6%	162	3,06	0,88	3,94
2021/22	309	121	71,9%	141	2,19	0,86	3,05

⁽²⁾Incluse Economia, Finanza e Diritto d'Impresa

Tabella 13. Dettaglio rilevazione OPIS per CdS e a.a. - Gruppo misto

Per l'a.a. 2021/22 il verde indica un valore superiore a quello medio della Facoltà, il rosso un valore inferiore a quello medio della Facoltà

Finanza e Assicurazioni							
a.a.	F	NF	F/(F+NF)%	Iscritti	F/Iscritti	NF/Iscritti	(F+NF)/Iscritti
2018/19	703	225	75,8%	234	3,00	0,96	3,97
2019/20	886	130	87,2%	284	3,12	0,46	3,58
2020/21	1.209	276	81,4%	356	3,40	0,78	4,17
2021/22	1.210	319	79,1%	363	3,33	0,88	4,21

Turismo e Gestione delle Risorse Ambientali							
a.a.	F	NF	F/(F+NF)%	Iscritti	F/Iscritti	NF/Iscritti	(F+NF)/Iscritti
2018/19	698	432	61,8%	115	6,07	3,76	9,83
2019/20	346	96	78,3%	115	3,01	0,83	3,84
2020/21	371	98	79,1%	123	3,02	0,80	3,81
2021/22	555	119	82,3%	130	4,27	0,92	5,18

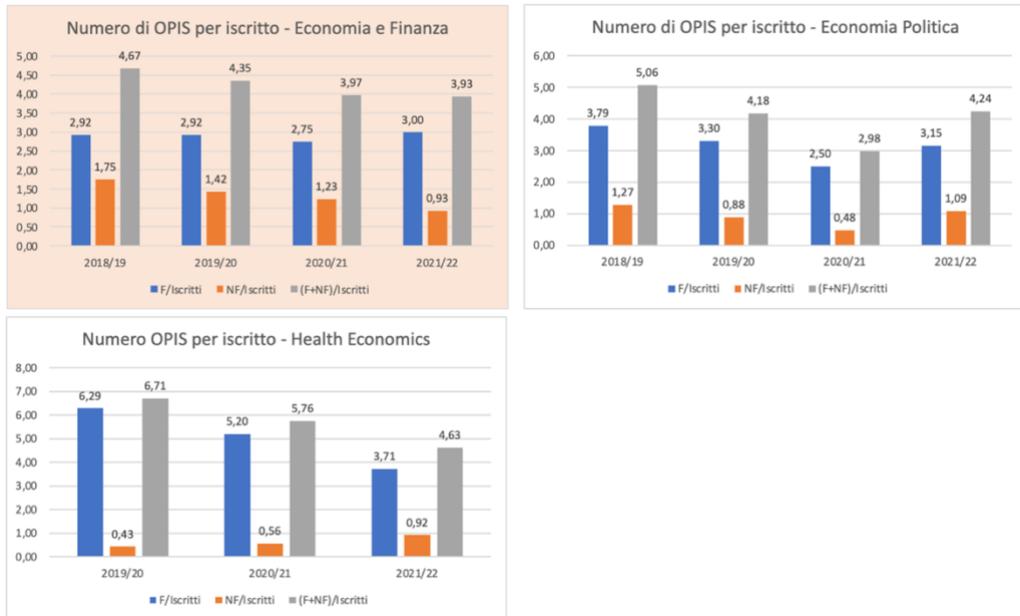


Figura 17. Numero di OPIS per iscritto e a.a. - Gruppo Economico

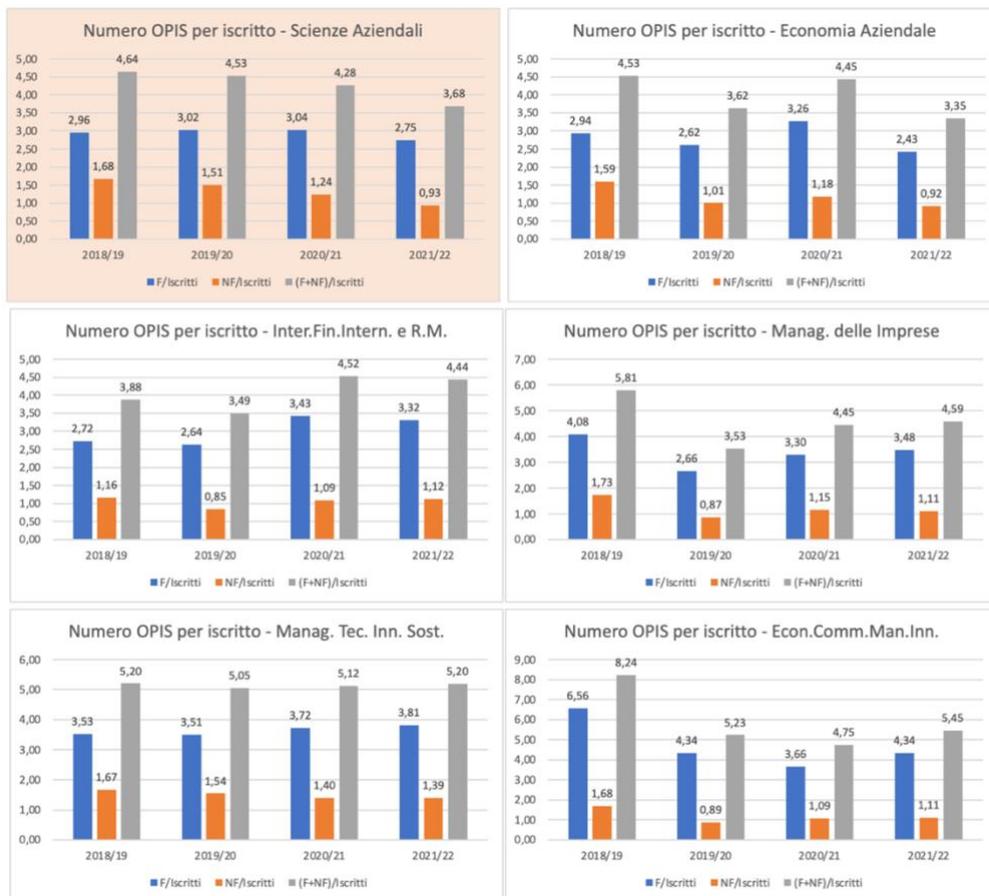


Figura 18. Numero di OPIS per iscritto e a.a. - Gruppo Aziendale

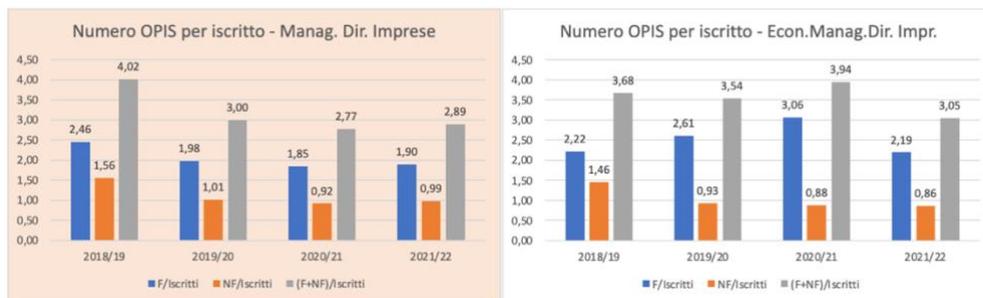


Figura 19. Numero di OPIS per iscritto e a.a. - Gruppo Aziendale (Latina)

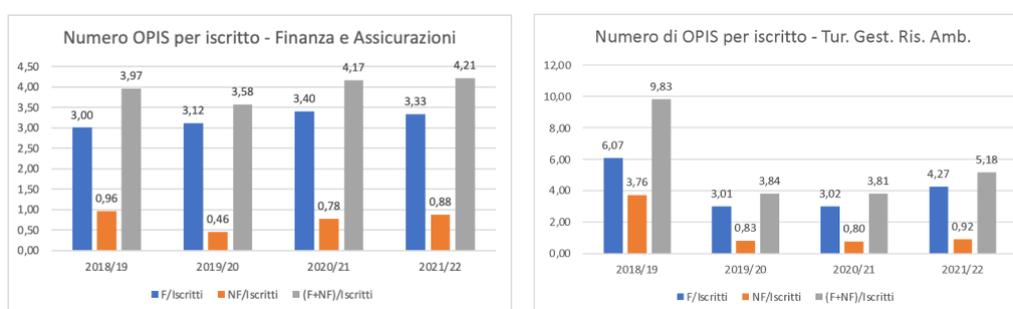


Figura 20. Numero di OPIS per iscritto e a.a. - Gruppo misto

Le Tabelle che seguono analizzano, con dettaglio via via maggiore, il tasso di risposte positive e negative ai questionari OPIS, per ciascun CdS e per ciascuna tipologia di studente (Frequentante e Non Frequentante). Un'avvertenza comune alle Tabella 14 alla Tabella 18 è la seguente: le colonne che riportano le percentuali di risposte positive sono contrassegnate da una scala di colori (distribuiti per colonna) che evidenzia il posizionamento relativo del CdS tra quelli della Facoltà (rosso: percentuale più bassa; verde: percentuale più alta), mentre – per evitare ridondanza nella Tabella ed aggiungere invece un'ulteriore informazione – le colonne che riportano le percentuali di risposte negative sono contrassegnate da due colori che indicano il posizionamento del CdS rispetto alla media della Facoltà (rosso: percentuale inferiore alla media di Facoltà; verde: percentuale superiore alla media di Facoltà). Nelle Tabelle in cui non è riportato il dato relativo alla numerosità dei questionari OPIS, questa deve intendersi uguale alla numerosità riportata in Tabella 14. Dall'analisi complessiva emerge che il tasso di risposte positive è significativamente più alto nei frequentanti rispetto ai non frequentanti, con una differenza tra i due gruppi che mediamente è pari a 11,9 punti percentuali. La maggior discrepanza si registra nella sezione "Soddisfazione" (15,5 punti percentuali), seguita dalla sezione "Organizzazione", per la quale la differenza raggiunge quasi i 14 punti percentuali (13,8) ed è minima per la sezione "Azione didattica" (8,16 punti percentuali). Dal confronto con i dati dell'a.a. 2020-21, si nota un lieve incremento nel tasso di risposte positive dei non frequentanti per l'organizzazione (+2,15 p.p.), l'azione didattica (+2,07), un marginale calo per l'interesse (-0,52 p.p.) ed una sostanziale stabilità per le conoscenze preliminari ed il carico didattico (+0,1 p.p.). Per i frequentanti, si registrano lievissimi incrementi per le conoscenze preliminari ed il

carico didattico (+0,70 p.p.), l'azione didattica (+0,84), le attività integrative (+0,87), la soddisfazione (+0,46), l'azione Covid (+0,77), un più marcato incremento nelle risposte positive sull'organizzazione (+2,33 p.p.) ed una lieve flessione dell'interesse (-0,29 p.p.). I CdS che presentano le maggiori criticità sono Economia e Finanza; Intermediari, Finanza Internazionale e Risk Management; Finanza e Assicurazioni, mentre quelli più performanti sono Economia, Management e Diritto d'Impresa e Turismo e Gestione delle Risorse Ambientali.

Tabella 14. Percentuali di risposte positive e negative per CdS e tipologia di studente (Frequentante o Non Frequentante)
(Colori distribuiti per colonna. Colonna POS: verde, punteggio più alto; rosso, punteggio più basso.
Colonna NEG: verde, sopra la media Facoltà, rosso chiaro: sotto la media Facoltà)

	F	NF	Tot	F/Tot%	F-POS(%)	F-NEG(%)	NF-POS(%)	NF-NEG(%)
Totale Facoltà	29314	9672	38986	75,2	88,9	11,1	77	23
Economia e Finanza	4913	1490	6403	76,7	86,3	13,7	73,8	26,2
Economia Politica	513	170	683	75,1	88,3	11,7	76	24
Health Economics	189	47	236	80,1	90,7	9,3	70,2	29,8
Scienze Aziendali	10113	3352	13465	75,1	88,8	11,2	77,6	22,4
Economia Aziendale	1455	547	2002	72,7	90,5	9,5	75,3	24,7
Intermediari, Finanza Internaz. e Risk Manag.	1642	549	2191	74,9	86,2	13,8	74,1	25,9
Management delle Imprese	3744	1177	4921	76,1	91	9	78,7	21,3
Management delle Tecnologie, Inn. e Sost.	1655	595	2250	73,6	90,3	9,7	81	19
Economics and Communication for MI	1328	332	1660	80	91,1	8,9	78,3	21,7
Management e Diritto d'Impresa [Latina]	1711	882	2593	66	90,5	9,5	77,4	22,6
Economia, Management e Diritto d'Impresa [Latina]	307	115	422	72,7	93,1	6,9	84,1	15,9
Finanza e Assicurazioni	1197	312	1509	79,3	87,8	12,2	72,9	27,1
Turismo e Gestione delle Risorse Ambientali	547	104	651	84	91,6	8,4	83,1	16,9

Tabella 15. Frequentanti: percentuali di risposte positive e negative per CdS e sezione della scheda OPIS
(Colori distribuiti per colonna. Colonna POS: verde, punteggio più alto; rosso, punteggio più basso.
Colonna NEG: verde, sopra la media Facoltà, rosso chiaro: sotto la media Facoltà)

	Conoscenze e carico didattico (domande 1-2)		Organizzazione (domande 3-5)		Azione didattica (domande 6-7/9-10)		Attività integrative (domanda 8)		Interesse (domanda 11)		Soddisfazione (domanda 12)		Covid (domande su didattica a distanza)	
	Pos (%)	Neg (%)	Pos (%)	Neg (%)	Pos (%)	Neg (%)	Pos (%)	Neg (%)	Pos (%)	Neg (%)	Pos (%)	Neg (%)	Pos (%)	Neg (%)
Totale Facoltà	82,79	17,21	90,42	9,58	91,27	8,73	88,07	11,93	89,28	10,72	87,72	12,28	88,94	11,06
Economia E Finanza	78,47	21,53	88,78	11,22	90,35	9,65	83,91	16,09	86,18	13,82	86,69	13,31	84,92	15,08
Economia Politica	83,92	16,08	88,11	11,89	89,57	10,43	89,07	10,93	89,28	10,72	82,65	17,35	89,54	10,46
Health Economics	87,57	12,43	90,48	9,52	90,74	9,26	92,07	7,93	91,53	8,47	87,83	12,17	91,89	8,11
Scienze Aziendali	82,99	17,01	90,38	9,62	91,23	8,77	87,49	12,51	89,35	10,65	88,38	11,62	88,55	11,45
Economia Aziendale	87,04	12,96	92,10	7,90	92,25	7,75	92,73	7,27	90,10	9,90	90,10	9,90	89,59	10,41

Intermediari, Fin. Int. e Risk Manag.	78,41	21,59	85,97	14,03	86,69	13,31	84,55	15,45	90,86	9,14	80,21	19,79	88,88	11,12
Management delle Imprese	85,84	14,16	91,80	8,20	92,58	7,42	91,79	8,21	89,93	10,07	90,14	9,86	91,36	8,64
Management delle Tecn., Inn. e Sost.	83,60	16,40	92,41	7,59	93,01	6,99	91,24	8,76	92,39	7,61	89,37	10,63	89,45	10,55
Economics and Communication for MI	86,78	13,22	91,32	8,68	93,19	6,81	90,65	9,35	88,63	11,37	88,78	11,22	91,94	8,06
Management e Diritto d'Impresa [Latina]	83,93	16,07	93,05	6,95	92,61	7,39	89,47	10,53	89,83	10,17	88,72	11,28	90,61	9,39
Economia, Management e Diritto d'Impresa [Latina]	86,64	13,36	94,57	5,43	95,36	4,64	92,20	7,80	90,88	9,12	92,18	7,82	93,65	6,35
Finanza e Assicurazioni	78,95	21,05	89,00	11,00	88,95	11,05	84,09	15,91	89,81	10,19	81,95	18,05	90,39	9,61
Turismo e Gest. delle Risorse Amb.	87,02	12,98	91,71	8,29	92,82	7,18	91,75	8,25	91,96	8,04	88,30	11,70	92,75	7,25

Tabella 16. Non Frequentanti: percentuali di risposte positive e negative per CdS e sezione della scheda OPIS (Colori distribuiti per colonna. Colonna POS: verde, punteggio più alto; rosso, punteggio più basso. Colonna NEG: verde, sopra la media Facoltà, rosso chiaro: sotto la media Facoltà)

	Conoscenze e carico didattico (domande 1-2)		Organizzazione (domande 3-4)		Azione didattica (domanda 5)		Interesse (domanda 6)		Soddisfazione (domanda 12)	
	Pos (%)	Neg (%)	Pos (%)	Neg (%)	Pos (%)	Neg (%)	Pos (%)	Neg (%)	Pos (%)	Neg (%)
Facoltà	71,41	28,59	76,62	23,38	83,11	16,89	75,83	24,17	72,22	27,78
Economia e Finanza	68,19	31,81	74,33	25,67	83,22	16,78	73,02	26,98	68,93	31,07
Economia Politica	75,29	24,71	75,88	24,12	81,18	18,82	77,65	22,35	70,59	29,41
Health Economics	71,28	28,72	72,34	27,66	74,47	25,53	65,96	34,04	63,83	36,17
Scienze Aziendali	71,46	28,54	76,12	23,88	82,04	17,96	76,37	23,63	71,9	28,1
Economia Aziendale	69,1	30,9	77,42	22,58	82,08	17,92	67,09	32,91	70,93	29,07
Intermediari, Finanza Intern. e Risk Manag.	70,58	29,42	71,77	28,23	82,88	17,12	79,78	20,22	69,4	30,6
Management delle Imprese	74,55	25,45	79,27	20,73	85,64	14,36	75,96	24,04	74,68	25,32
Management delle Tecnologie, Inn. e Sost.	72,27	27,73	79,92	20,08	87,06	12,94	81,18	18,82	75,13	24,87
Economics and Communication for MI	77,11	22,89	78,46	21,54	77,71	22,29	75,0	25,0	78,01	21,99
Management e Diritto d'Impresa [Latina]	70,07	29,93	79,31	20,69	85,03	14,97	77,44	22,56	73,81	26,19
Economia, Manag. e Diritto d'Impresa [Latina]	79,13	20,87	83,91	16,09	87,83	12,17	82,61	17,39	82,61	17,39
Finanza e Assicurazioni	68,43	31,57	70,83	29,17	78,21	21,79	70,51	29,49	68,27	31,73
Turismo e Gestione delle Risorse Ambientali	78,85	21,15	81,73	18,27	88,46	11,54	90,38	9,62	81,73	18,27

Tabella 17. Frequentanti: punteggio medio per domanda e per CdS
(Colori distribuiti per riga. Verde: punteggio più alto, Rosso: punteggio più basso)

	Economia totale	Economia e Finanza	Economia Politica	Health Economics	Scienze Aziendali	Economia Aziendale	Intermediari, Finanza Internaz. e Risk Management	Management delle Imprese	Management delle Tecnologie, Innovazione E Sostenibilità	Economics and Communication For MI	Management e Diritto d'Impresa [Latina]	Economia, Management e Diritto d'Impresa [Latina]	Finanza e Assicurazioni	Turismo e Gestione Delle Risorse Ambientali
Numero OPIS Frequentanti	29501	4941	517	189	10189	1465	1648	3759	1663	1331	1725	309	1210	555
Totali	3,28	3,22	3,30	3,40	3,25	3,30	3,25	3,34	3,28	3,39	3,32	3,44	3,26	3,41
1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	3,02	2,88	3,09	3,27	2,99	3,14	3,03	3,14	3,05	3,17	2,98	3,25	2,99	3,20
2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	3,16	3,11	3,18	3,35	3,15	3,19	3,05	3,22	3,11	3,35	3,26	3,25	3,03	3,32
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	3,23	3,21	3,18	3,43	3,21	3,26	3,11	3,26	3,22	3,39	3,32	3,41	3,15	3,42
4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	3,33	3,25	3,29	3,39	3,32	3,41	3,24	3,39	3,40	3,37	3,43	3,55	3,29	3,36
5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	3,49	3,51	3,50	3,47	3,46	3,49	3,46	3,55	3,48	3,46	3,54	3,57	3,52	3,54
6. Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	3,29	3,26	3,29	3,37	3,26	3,31	3,22	3,35	3,33	3,41	3,35	3,46	3,21	3,45
7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	3,28	3,24	3,32	3,37	3,24	3,32	3,15	3,38	3,31	3,45	3,32	3,48	3,20	3,40
8. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	3,23	3,13	3,28	3,35	3,18	3,32	3,19	3,34	3,27	3,39	3,24	3,40	3,16	3,37
9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	3,39	3,37	3,42	3,47	3,37	3,42	3,32	3,43	3,37	3,47	3,44	3,55	3,37	3,52
10. Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	3,41	3,43	3,43	3,47	3,36	3,40	3,42	3,40	3,39	3,48	3,51	3,60	3,43	3,57
11. E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	3,31	3,25	3,33	3,44	3,27	3,31	3,40	3,34	3,39	3,36	3,31	3,38	3,34	3,41
12. Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	3,23	3,18	3,17	3,30	3,22	3,26	3,12	3,31	3,23	3,34	3,28	3,41	3,11	3,35
14. Pensando invece alla didattica a distanza, le informazioni fornite sulle modalità di fruizione della didattica a distanza sono adeguate?	3,37	3,33	3,36	3,51	3,36	3,39	3,43	3,38	3,33	3,39	3,39	3,50	3,44	3,51
16. Le informazioni fornite sulla modalità dell'esame, nel caso debba essere sostenuto a distanza, sono chiare?	3,00	2,71	3,08	3,19	2,93	3,02	3,13	3,24	3,03	3,31	3,04	3,26	3,12	3,27
17. Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo?	3,29	3,20	3,43	3,49	3,24	3,28	3,33	3,36	3,28	3,44	3,30	3,49	3,37	3,42
18. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	3,27	3,21	3,29	3,40	3,24	3,29	3,18	3,31	3,27	3,40	3,33	3,43	3,23	3,44
19. Una volta avviata la lezione con i supporti tecnici disponibili, il docente gestisce efficacemente le interazioni didattiche sia con gli studenti in presenza, sia con quelli a distanza?	3,29	3,25	3,37	3,42	3,25	3,28	3,29	3,33	3,20	3,45	3,33	3,44	3,34	3,39
23. Le apparecchiature (computer, tablet, telefonino) e la connessione internet a tua disposizione ti hanno permesso di fruire in modo soddisfacente (audio, video, interattività) delle attività dell'insegnamento erogate a distanza?	3,36	3,37	3,43	3,45	3,35	3,34	3,38	3,35	3,30	3,40	3,38	3,45	3,41	3,39

Tabella 18. Non Frequentanti: punteggio medio per domanda e per CdS
(Colori distribuiti per riga. Verde: punteggio più alto, Rosso: punteggio più basso)

	Economia totale	Economia e Finanza	Economia Politica	Health Economics	Scienze Aziendali	Economia Aziendale	Intermediari, Finanza Internazionale E Risk	Management delle Imprese	Management delle Tecnologie, Innovazione E Sostenibilità	Economics and Communication For MI	Management e Diritto d'Impresa [Latina]	Economia, Management e Diritto d'Impresa [Latina]	Finanza e Assicurazioni	Turismo e Gestione Delle Risorse Ambientali
Numero OPIS Non Frequentanti	9934	1529	179	47	3458	558	558	1202	605	339	899	121	319	120
Totali	2,90	2,85	3,04	2,90	2,88	2,86	2,87	2,95	2,94	2,98	2,92	3,13	2,77	3,12
1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	2,76	2,66	2,97	2,81	2,71	2,77	2,81	2,89	2,83	2,87	2,68	3,11	2,72	2,98
2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	2,84	2,80	3,02	3,04	2,86	2,71	2,73	2,88	2,78	2,99	2,88	2,97	2,66	2,93
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	2,88	2,84	3,00	2,89	2,88	2,84	2,81	2,92	2,89	3,02	2,92	3,15	2,72	3,12
4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	3,00	2,96	3,09	2,91	2,97	3,07	2,89	3,06	3,10	3,02	3,06	3,18	2,83	3,13
5. Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	3,06	3,06	3,15	2,94	3,02	3,03	3,06	3,10	3,11	3,01	3,12	3,27	2,95	3,30
6. E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	2,95	2,90	3,10	2,96	2,95	2,78	3,04	2,95	3,02	2,95	2,97	3,13	2,81	3,30
7. Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	2,82	2,76	2,95	2,72	2,80	2,80	2,77	2,87	2,86	2,98	2,83	3,10	2,67	3,08

L'analisi comparativa dei CdS non richiede particolari commenti, sia perché l'analisi puntuale di ogni Corso sarà svolta nella seconda parte della presente relazione sia perché le Tabelle indicano di per sé in modo chiaro a ciascun corso le criticità sulle quali intervenire. Peraltro, da molte delle schede di monitoraggio trasmesse dai CdS appare di tutta evidenza che gli stessi sono consapevoli delle criticità ed in diversi casi sono state già intraprese azioni correttive e buone pratiche per migliorare le performance complessive; a titolo di esempio, il CdS Finanza e Assicurazioni ha inserito precorsi e Minor nella sua offerta formativa e richiesto ai docenti, già per il corrente a.a., di fornire un dettagliato syllabus del corso con gli argomenti trattati su base settimanale per eliminare sovrapposizioni tematiche e rendere agli studenti più chiara l'organizzazione didattica. Proprio riguardo il CdS Finanza e Assicurazioni, di particolare evidenza appaiono i punteggi negativi dei Non Frequentanti; questi trovano una spiegazione nel fatto che il corso ha un'impronta fortemente quantitativa ed un alto ricorso a laboratori. Richiedendo la natura e l'organizzazione del corso un'assidua frequenza, non sorprende che i non frequentanti percepiscano una forte penalizzazione riguardo a tutti gli aspetti oggetto di valutazione.

Le Figure 21 e 22 sintetizzano la relazione esistente tra il punteggio medio totale dei giudizi OPIS ed il numero di OPIS medio per docente (ottenuto dividendo il numero di OPIS per il numero dei

docenti assegnati al CdS). Nel grafico appare, come riferimento, anche il posizionamento della Facoltà (indicatore in rosso). Appare abbastanza evidente la relazione inversa tra le due variabili, soprattutto per i Frequentanti, per i quali la correlazione stimata è $-0,631$ e l' R^2 della regressione è $0,409$ (la correlazione tra il punteggio medio delle OPIS ed il numero di iscritti al CdS è $-0,526$). I CdS Management delle Tecnologie, Innovazione E Sostenibilità e Finanza e Assicurazioni risultano quelli più prossimi al dato medio di Facoltà. Per i Non Frequentanti l'evidenza è decisamente inferiore ed il dato più disperso; la correlazione stimata è $-0,409$ con un R^2 della regressione di $0,167$ (la correlazione tra il punteggio medio delle OPIS ed il numero di iscritti al CdS è $-0,331$); si osserva come la non frequenza risulti particolarmente penalizzante per i corsi con alto contenuto quantitativo e attività di laboratorio. **I dati, in linea del resto con il senso comune, sembrano suggerire che la numerosità degli studenti iscritti sia un fattore di penalizzazione delle performance dei CdS in termini di OPIS.**

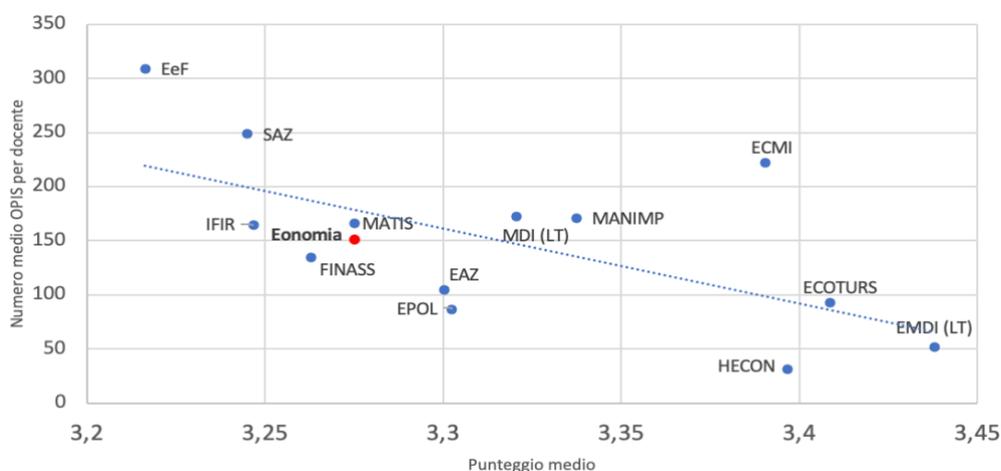


Figura 21. Frequentanti. Relazione tra punteggio medio (ascissa) e numero di OPIS per docente assegnato al CdS (ordinata). L' R^2 del fit è $0,409$ ed il coefficiente di correlazione è pari a $-0,631$

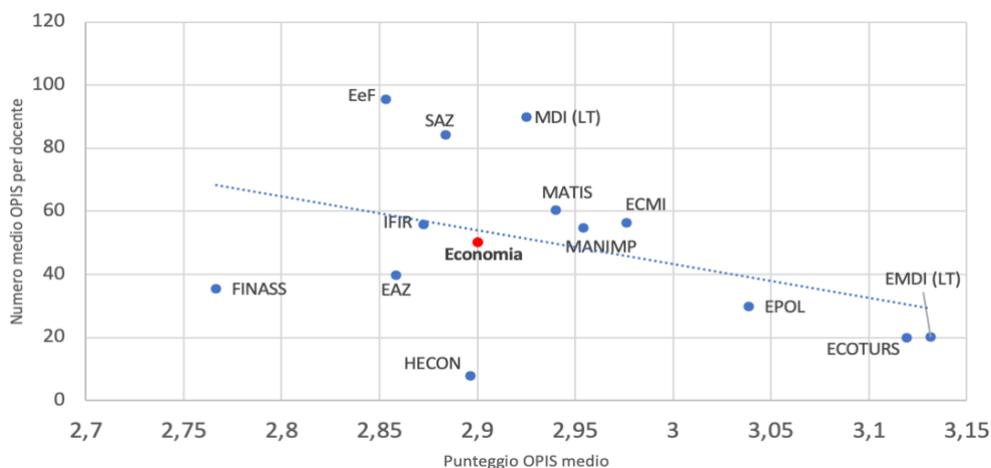


Figura 22. Non Frequentanti. Relazione tra punteggio medio (ascissa) e numero di OPIS per docente assegnato al CdS (ordinata). L' R^2 del fit è $0,167$ ed il coefficiente di correlazione è pari a $-0,409$

Le Tabelle 19 e 20 sintetizzano, sulla base dei giudizi rispettivamente dei frequentanti e dei non frequentanti, i primi tre punti di forza e di debolezza per ciascun CdS. Sono state ottenute ordinando i punteggi delle Tabelle 17 e 18, rispettivamente.

Tabella 19. Frequentanti: principali punti di forza e di debolezza per CdS

	PUNTI DI DEBOLEZZA			PUNTI DI FORZA		
Economia totale	16. Chiarezza informazioni per esami a distanza	1. Conoscenze preliminari	2. Carico di studio	5. Rispetto orari	10. Reperibilità docenti	9. Coerenza insegnamento con informazioni web
Economia e Finanza	16. Chiarezza informazioni per esami a distanza	1. Conoscenze preliminari	2. Carico di studio	5. Rispetto orari	10. Reperibilità docenti	23. Apparecchiature e connessione per fruizione lezioni
Economia Politica	16. Chiarezza informazioni per esami a distanza	1. Conoscenze preliminari	12. Soddisfazione complessiva	5. Rispetto orari	10. Reperibilità docenti	17. Accesso e utilizzo attività didattiche online
Health Economics	16. Chiarezza informazioni per esami a distanza	1. Conoscenze preliminari	12. Soddisfazione complessiva	14. Informazioni sulle modalità della didattica a distanza	17. Accesso e utilizzo attività didattiche online	5. Rispetto orari
Scienze Aziendali	16. Chiarezza informazioni per esami a distanza	1. Conoscenze preliminari	2. Carico di studio	5. Rispetto orari	9. Coerenza insegnamento con informazioni web	14. Informazioni sulle modalità della didattica a distanza
Economia Aziendale	16. Chiarezza informazioni per esami a distanza	1. Conoscenze preliminari	2. Carico di studio	5. Rispetto orari	9. Coerenza insegnamento con informazioni web	4. Chiarezza definizione modalità di esame
Intermediari, Finanza Intern. e Risk Management	1. Conoscenze preliminari	2. Carico di studio	3. Materiale didattico	5. Rispetto orari	14. Informazioni sulle modalità della didattica a distanza	10. Reperibilità docenti
Management delle Imprese	1. Conoscenze preliminari	2. Carico di studio	16. Chiarezza informazioni per esami a distanza	5. Rispetto orari	9. Coerenza insegnamento con informazioni web	10. Reperibilità docenti
Management delle Tecnologie, Inno. e Sostenibilità	16. Chiarezza informazioni per esami a distanza	1. Conoscenze preliminari	2. Carico di studio	5. Rispetto orari	4. Chiarezza definizione modalità di esame	10. Reperibilità docenti
Economics and Comm. For MI	1. Conoscenze preliminari	16. Chiarezza informazioni per esami a distanza	12. Soddisfazione complessiva	10. Reperibilità docenti	9. Coerenza insegnamento con informazioni web	5. Rispetto orari
Management e Diritto d'Impresa [Latina]	1. Conoscenze preliminari	16. Chiarezza informazioni per esami a distanza	8. Attività didattiche integrative	5. Rispetto orari	10. Reperibilità docenti	9. Coerenza insegnamento con informazioni web
Economia, Management e Diritto d'Impresa [Latina]	1. Conoscenze preliminari	2. Carico di studio	16. Chiarezza informazioni per esami a distanza	10. Reperibilità docenti	5. Rispetto orari	4. Chiarezza definizione modalità di esame e 9. Coerenza insegnamento con informazioni web
Finanza e Assicurazioni	1. Conoscenze preliminari	2. Carico di studio	12. Soddisfazione complessiva	5. Rispetto orari	14. Informazioni sulle modalità della didattica a distanza	10. Reperibilità docenti
Turismo e Gestione Delle Risorse Ambientali	1. Conoscenze preliminari	16. Chiarezza informazioni per esami a distanza	2. Carico di studio	10. Reperibilità docenti	5. Rispetto orari	9. Coerenza insegnamento con informazioni web

Tabella 20. Non Frequentanti: principali punti di forza e di debolezza per CdS

	PUNTI DI DEBOLEZZA			PUNTI DI FORZA		
Economia totale	1. Conoscenze preliminari	7. Soddisfazione complessiva	2. Carico di studio	5. Reperibilità docenti	4. Chiarezza definizione modalità di esame	6. Interesse per gli argomenti
Economia e Finanza	1. Conoscenze preliminari	7. Soddisfazione complessiva	2. Carico di studio	5. Reperibilità docenti	4. Chiarezza definizione modalità di esame	6. Interesse per gli argomenti
Economia Politica	7. Soddisfazione complessiva	1. Conoscenze preliminari	3. Materiale didattico	5. Reperibilità docenti	6. Interesse per gli argomenti	4. Chiarezza definizione modalità di esame
Health Economics	7. Soddisfazione complessiva	1. Conoscenze preliminari	3. Materiale didattico	2. Carico di studio	6. Interesse per gli argomenti	5. Reperibilità docenti e 6. Interesse per gli argomenti
Scienze Aziendali	1. Conoscenze preliminari	7. Soddisfazione complessiva	2. Carico di studio	5. Reperibilità docenti	4. Chiarezza definizione modalità di esame	6. Interesse per gli argomenti
Economia Aziendale	2. Carico di studio	1. Conoscenze preliminari	6. Interesse per gli argomenti	4. Chiarezza definizione modalità di esame	5. Reperibilità docenti e 6. Interesse per gli argomenti	3. Materiale didattico
Intermediari, Finanza Internazionale E Risk Management	2. Carico di studio	7. Soddisfazione complessiva	1. Conoscenze preliminari	5. Reperibilità docenti e 6. Interesse per gli argomenti	6. Interesse per gli argomenti	4. Chiarezza definizione modalità di esame
Management delle Imprese	7. Soddisfazione complessiva	2. Carico di studio	1. Conoscenze preliminari	5. Reperibilità docenti e 6. Interesse per gli argomenti	4. Chiarezza definizione modalità di esame	6. Interesse per gli argomenti
Management delle Tecnologie, Innovazione E Sostenibilità	2. Carico di studio	1. Conoscenze preliminari	7. Soddisfazione complessiva	5. Reperibilità docenti e 6. Interesse per gli argomenti	4. Chiarezza definizione modalità di esame	6. Interesse per gli argomenti
Economics and Communication For MI	1. Conoscenze preliminari	6. Interesse per gli argomenti	7. Soddisfazione complessiva	3. Materiale didattico e 4. Chiarezza definizione modalità di esame	5. Reperibilità docenti e 6. Interesse per gli argomenti	2. Carico di studio
Management e Diritto d'Impresa [Latina]	1. Conoscenze preliminari	7. Soddisfazione complessiva	2. Carico di studio	5. Reperibilità docenti e 6. Interesse per gli argomenti	4. Chiarezza definizione modalità di esame	6. Interesse per gli argomenti
Economia, Management e Diritto d'Impresa [Latina]	2. Carico di studio	7. Soddisfazione complessiva	1. Conoscenze preliminari	5. Reperibilità docenti e 6. Interesse per gli argomenti	4. Chiarezza definizione modalità di esame	3. Materiale didattico e 4. Chiarezza definizione modalità di esame
Finanza e Assicurazioni	2. Carico di studio	7. Soddisfazione complessiva	1. Conoscenze preliminari	5. Reperibilità docenti e 6. Interesse per gli argomenti	4. Chiarezza definizione modalità di esame	6. Interesse per gli argomenti
Turismo e Gestione Delle Risorse Ambientali	2. Carico di studio	1. Conoscenze preliminari	7. Soddisfazione complessiva	5. Reperibilità docenti e 6. Interesse per gli argomenti	4. Chiarezza definizione modalità di esame	3. Materiale didattico

Le Tabelle 22 (scala di colori per riga) e 23 (scala di colori per colonna) e le Tabelle 24 (scala di colori per riga) e 25 (scala di colori per colonna) riportano per i Frequentanti ed i Non Frequentanti, rispettivamente, l'indice di soddisfazione per singola domanda. L'indice di soddisfazione è calcolato come rapporto tra il numero di risposte "Decisamente Sì" e la somma del numero di risposte "Decisamente No" e "Più No che Sì". L'indice trascura quindi le risposte "Più Sì che No". Si osserva che, inserendo al numeratore dell'indice anche tale categoria, la classifica dei CdS della Facoltà si modificherebbe come riportato in Tabella 21.

Tabella 21. Riclassificazione della graduatoria data dall'indice di soddisfazione con l'aggiunta dei "Più Sì che No"

Graduatoria	Senza "Più Sì che No"	Con "Più Sì che No"	Variazione posizione
Economia, Management e Diritto d'Impresa [Latina]	1	1	0
Management delle Imprese	2	2	0
Economics and Communication For MI	3	5	-2
Turismo e Gestione Delle Risorse Ambientali	4	8	-4
Economia Aziendale	5	3	2
Health Economics	6	9	-3
Management e Diritto d'Impresa [Latina]	7	6	1
Management delle Tecnologie, Innovazione E Sostenibilità	8	4	4
Titolo	9	11	-2
Facoltà	10	10	0
Scienze Aziendali	11	7	4
Economia e Finanza	12	12	0
Economia Politica	13	13	0
Intermediari, Finanza Internazionale E Risk Management	14	15	-1
Finanza e Assicurazioni	15	14	1

Le Tabelle 22 e 24 evidenziano il posizionamento relativo, per ciascuna domanda OPIS, tra i diversi CdS della Facoltà, mentre le Tabelle 23 e 25 evidenziano, per ciascun CdS, il posizionamento relativo tra le diverse domande OPIS. La scala di colori va dal rosso (punteggio minimo) al verde (punteggio massimo). **Si osserva che anche questo indicatore conferma quanto emerso dalla precedente analisi sui punteggi medi delle OPIS. I CdS con un numero più contenuto di OPIS presentano tendenzialmente gli indici di soddisfazione maggiori. Si osserva anche che le insoddisfazioni maggiori comuni a pressoché tutti i CdS sono denunciate per la scarsa chiarezza delle informazioni fornite sulle modalità dell'esame a distanza e per l'insufficienza delle conoscenze preliminari possedute dagli studenti. Se il primo aspetto può considerarsi transitorio e legato per lo più alla risposta della Facoltà alle limitazioni imposte dalla pandemia, il secondo tema appare più preoccupante perché non sporadico ed anzi stabile nel tempo. Esso pone alla Facoltà un problema circa la selezione in ingresso degli studenti.** La Figura 23 riporta la variazione nell'indice di soddisfazione dall'a.a. 2020-21 al 2021-22. I CdS sotto la bisettrice presentano una variazione positiva, quelli al di sopra una variazione negativa.

**Tabella 22. Frequentanti: Indice di Soddisfazione per singola domanda e per CdS
(colori distribuiti per riga. Verde: indice più alto, Rosso: indice più basso)**

	Totali	Economia e Finanza	Economia Politica	Health Economics	Scienze Aziendali	Economia Aziendale	Intermediari, Finanza Intern. e Risk Management	Management delle Imprese	Management delle Tecnol. Innovazione e Sostenibilità	Economics and Communication for MI	Management e Diritto D'Impresa [Latina]	Economia, Management e Diritto D'Impresa [Latina]	Finanza e Assicurazioni	Turismo e Gestione delle Risorse Ambientali
Numero Questionari per CdS		6403	683	236	13465	2002	2191	4921	2250	1660	2593	422	1509	651
1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	1,34	0,87	1,61	3,12	1,2	2,23	1,42	2,06	1,42	2,16	1,12	3,05	1,23	2,62
2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	2,42	1,94	2,57	4,23	2,31	2,71	1,67	3,04	1,89	5,16	3,96	3,22	1,48	4,11
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	3,05	2,64	2,36	5,42	2,9	3,7	1,9	3,38	3,22	5,21	4,49	6,04	2,19	6,69
4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	4,28	2,93	3,28	4,43	4,17	6,65	2,91	5,63	6,36	5,15	7,02	13,43	3,8	4,16
5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	10,7	10,9	9,97	8,42	9,08	9,81	9,08	17,11	12,24	7,92	15,8	18,8	11,56	12,11
6. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	3,77	3,14	3,41	3,96	3,4	4,42	2,76	4,99	5,04	5,93	4,76	8,3	2,83	5,79
7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	3,66	2,97	3,52	4,89	3,27	4,48	2,2	5,72	4,83	7,44	4,2	7,82	2,57	4,63
8. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc) sono utili all'apprendimento della materia?	3,14	2	3,87	5,77	2,66	5,71	2,6	5,33	4,22	5,38	3,61	6,41	2,34	5,79
9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	8,4	7,66	7,14	10,2	8,63	11,49	4,41	10,11	8,08	9,58	11,62	20,11	6,34	12,56
10. Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	7,44	8,14	6,73	6,69	6,46	6,4	6,47	6,75	8,45	9,2	12,4	32	6,89	20,81
11. È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	4,01	2,94	4,24	6,38	3,69	4,36	5,52	4,5	6,21	4,31	4,25	5,46	4,51	6,34
12. Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	3,09	2,57	2,27	3,7	3,03	3,93	2,03	4,34	3,39	4,24	3,69	6,5	1,97	4,16
14. Pensando invece alla didattica a distanza, le informazioni fornite sulle modalità di fruizione della didattica a distanza sono adeguate?	7,92	5,62	5,7	25,25	8,65	8,59	9,7	7,52	7,08	6,88	9,74	15	11,19	18,75
16. Le informazioni fornite sulle modalità dell'esame, nel caso debba essere sostenuto a distanza, sono chiare?	1,27	0,56	1,58	2,26	0,97	1,41	2,03	3,15	1,4	3,87	1,42	3,02	1,96	3,26
17. Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo?	4,34	2,72	7,79	10,4	3,64	4,74	5,09	6,46	4,28	8,55	5,33	22,43	6,8	7,88
18. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	3,81	2,99	3,86	5,88	3,6	4,52	2,46	4,42	4,58	6,21	5,33	8,56	3,04	8,48
19. Una volta avviata la lezione con i supporti tecnici disponibili, il docente gestisce efficacemente le interazioni didattiche sia con gli studenti in presenza, sia con quelli a distanza?	3,98	3,26	5,19	5,88	3,51	4,07	3,97	4,95	2,94	7,35	4,67	6,79	5,02	6,16
23. Le apparecchiature (computer, tablet, telefonino) e la connessione internet a tua disposizione ti hanno permesso di fruire in modo soddisfacente (audio, video, interattività) delle attività dell'insegnamento erogate a distanza?	6,07	5,79	8	8,91	6,05	5,9	6,46	5,71	4,73	6,05	7,15	11,85	6,99	6,4

**Tabella 23. Frequentanti: Indice di Soddisfazione per singola domanda e per CdS
(colori distribuiti per colonna. Verde: indice più alto, Rosso: indice più basso)**

	Totali	Economia e Finanza	Economia Politica	Health Economics	Scienze Aziendali	Economia Aziendale	Intermediari, Finanza Intern. e Risk Management	Management delle Imprese	Management dDelle Tecnol. Innovazione e Sostenibilità	Economics and Communication for MI	Management e Diritto D'Impresa [Latina]	Economia, Management e Diritto D'Impresa [Latina]	Finanza e Assicurazioni	Turismo e Gestione delle Risorse Ambientali
Numero Questionari per CdS		6403	683	236	13465	2002	2191	4921	2250	1660	2593	422	1509	651
1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	1,34	0,87	1,61	3,12	1,2	2,23	1,42	2,06	1,42	2,16	1,12	3,05	1,23	2,62
2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	2,42	1,94	2,57	4,23	2,31	2,71	1,67	3,04	1,89	5,16	3,96	3,22	1,48	4,11
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	3,05	2,64	2,36	5,42	2,9	3,7	1,9	3,38	3,22	5,21	4,49	6,04	2,19	6,69
4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	4,28	2,93	3,28	4,43	4,17	6,65	2,91	5,63	6,36	5,15	7,02	13,43	3,8	4,16
5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	10,7	10,9	9,97	8,42	9,08	9,81	9,08	17,11	12,24	7,92	15,8	18,8	11,56	12,11
6. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	3,77	3,14	3,41	3,96	3,4	4,42	2,76	4,99	5,04	5,93	4,76	8,3	2,83	5,79
7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	3,66	2,97	3,52	4,89	3,27	4,48	2,2	5,72	4,83	7,44	4,2	7,82	2,57	4,63
8. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc) sono utili all'apprendimento della materia?	3,14	2	3,87	5,77	2,66	5,71	2,6	5,33	4,22	5,38	3,61	6,41	2,34	5,79
9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	8,4	7,66	7,14	10,2	8,63	11,49	4,41	10,11	8,08	9,58	11,62	20,11	6,34	12,56
10. Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	7,44	8,14	6,73	6,69	6,46	6,4	6,47	6,75	8,45	9,2	12,4	32	6,89	20,81
11. È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	4,01	2,94	4,24	6,38	3,69	4,36	5,52	4,5	6,21	4,31	4,25	5,46	4,51	6,34
12. Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	3,09	2,57	2,27	3,7	3,03	3,93	2,03	4,34	3,39	4,24	3,69	6,5	1,97	4,16
14. Pensando invece alla didattica a distanza, le informazioni fornite sulle modalità di fruizione della didattica a distanza sono adeguate?	7,92	5,62	5,7	25,25	8,65	8,59	9,7	7,52	7,08	6,88	9,74	15	11,19	18,75
16. Le informazioni fornite sulle modalità dell'esame, nel caso debba essere sostenuto a distanza, sono chiare?	1,27	0,56	1,58	2,26	0,97	1,41	2,03	3,15	1,4	3,87	1,42	3,02	1,96	3,26
17. Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo?	4,34	2,72	7,79	10,4	3,64	4,74	5,09	6,46	4,28	8,55	5,33	22,43	6,8	7,88
18. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	3,81	2,99	3,86	5,88	3,6	4,52	2,46	4,42	4,58	6,21	5,33	8,56	3,04	8,48
19. Una volta avviata la lezione con i supporti tecnici disponibili, il docente gestisce efficacemente le interazioni didattiche sia con gli studenti in presenza, sia con quelli a distanza?	3,98	3,26	5,19	5,88	3,51	4,07	3,97	4,95	2,94	7,35	4,67	6,79	5,02	6,16
23. Le apparecchiature (computer, tablet, telefonino) e la connessione internet a tua disposizione ti hanno permesso di fruire in modo soddisfacente (audio, video, interattività) delle attività dell'insegnamento erogate a distanza?	6,07	5,79	8	8,91	6,05	5,9	6,46	5,71	4,73	6,05	7,15	11,85	6,99	6,4

**Tabella 24. Non Frequentanti: Indice di Soddisfazione per singola domanda e per CdS
(colori distribuiti per riga. Verde: indice più alto, Rosso: indice più basso)**

	Totali	Economia e Finanza	Economia Politica	Health Economics	Scienze Aziendali	Economia Aziendale	Intermediari, Finanza Intern. e Risk Management	Management delle Imprese	Management delle Tecnol. Innovazione e Sostenibilità	Economics and Communication for MI	Management e Diritto D'Impresa [Latina]	Economia, Management e Diritto D'Impresa [Latina]	Finanza e Assicurazioni	Turismo e Gestione delle Risorse Ambientali
Numero Questionari per CdS		6403	683	236	13465	2002	2191	4921	2250	1660	2593	422	1509	651
1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	0,51	0,4	0,98	0,5	0,41	0,55	0,62	0,79	0,61	0,81	0,36	1,89	0,46	1,29
2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	0,69	0,53	1,28	1,55	0,67	0,54	0,54	0,85	0,58	1,3	0,87	1,28	0,37	1,13
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	0,83	0,75	1,32	0,92	0,77	0,77	0,7	0,93	0,76	1,38	0,98	2,11	0,46	1,89
4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	1,29	1,08	1,56	1,07	1,13	1,71	0,99	1,63	1,98	1,39	1,6	2,5	0,83	1,9
5. Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	1,59	1,6	2,09	1,25	1,31	1,51	1,62	1,91	2,03	1,32	2,11	3,5	1,09	3,67
6. È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	1,03	0,88	1,66	1	0,99	0,64	1,4	1,08	1,34	1,07	1,13	2	0,7	4,4
7. Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	0,63	0,53	1,06	0,53	0,54	0,62	0,63	0,79	0,66	1,26	0,68	1,8	0,36	1,47

**Tabella 25. Non Frequentanti: Indice di Soddisfazione per singola domanda e per CdS
(colori distribuiti per colonna. Verde: indice più alto, Rosso: indice più basso)**

	Totali	Economia e Finanza	Economia Politica	Health Economics	Scienze Aziendali	Economia Aziendale	Intermediari, Finanza Intern. e Risk Management	Management delle Imprese	Management delle Tecnol. Innovazione e Sostenibilità	Economics and Communication for MI	Management e Diritto D'Impresa [Latina]	Economia, Management e Diritto D'Impresa [Latina]	Finanza e Assicurazioni	Turismo e Gestione delle Risorse Ambientali
Numero Questionari per CdS		6403	683	236	13465	2002	2191	4921	2250	1660	2593	422	1509	651
1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	0,51	0,4	0,98	0,5	0,41	0,55	0,62	0,79	0,61	0,81	0,36	1,89	0,46	1,29
2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	0,69	0,53	1,28	1,55	0,67	0,54	0,54	0,85	0,58	1,3	0,87	1,28	0,37	1,13
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	0,83	0,75	1,32	0,92	0,77	0,77	0,7	0,93	0,76	1,38	0,98	2,11	0,46	1,89
4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	1,29	1,08	1,56	1,07	1,13	1,71	0,99	1,63	1,98	1,39	1,6	2,5	0,83	1,9
5. Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	1,59	1,6	2,09	1,25	1,31	1,51	1,62	1,91	2,03	1,32	2,11	3,5	1,09	3,67
6. È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	1,03	0,88	1,66	1	0,99	0,64	1,4	1,08	1,34	1,07	1,13	2	0,7	4,4
7. Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	0,63	0,53	1,06	0,53	0,54	0,62	0,63	0,79	0,66	1,26	0,68	1,8	0,36	1,47

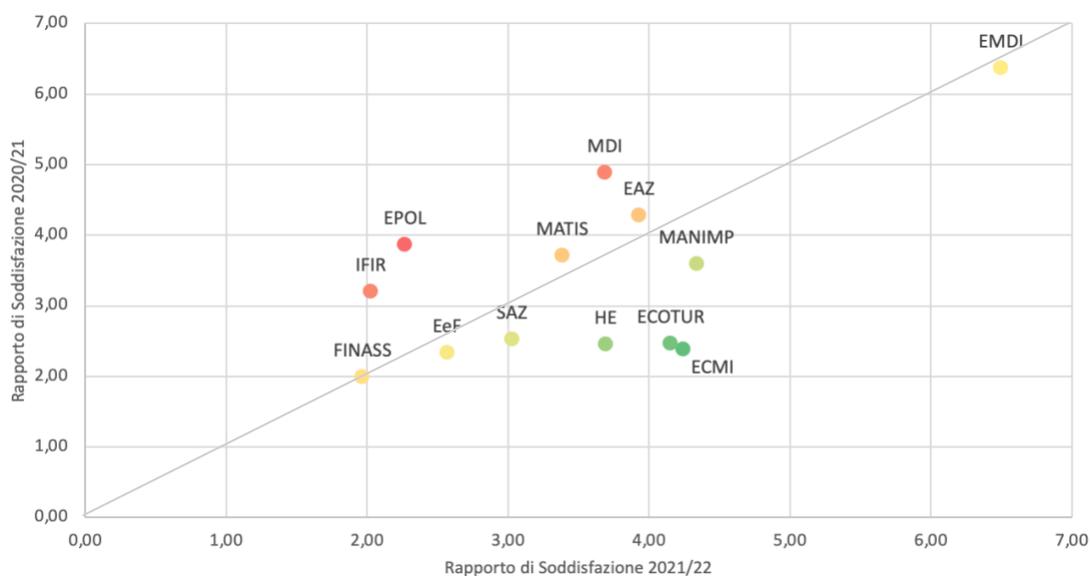


Figura 23. Variazione nell'indice di soddisfazione dall'a.a. 2020-21 al 2021-22. I CdS sotto la bisettrice presentano una variazione positiva, quelli al di sopra una variazione negativa.

La Tabella 26 (Frequentanti) e la Tabella 27 (Non Frequentanti) riportano, per ciascun CdS e per la Facoltà nel complesso, i suggerimenti che emergono dalle OPIS ordinati da quello più frequente (rosso) a quello meno frequente (verde). **Le priorità che accomunano Frequentanti e Non Frequentanti e appaiono trasversali a tutti i CdS sono la richiesta di inserire delle prove d'esame intermedie e di alleggerire il carico didattico complessivo.** Si tratta di due richieste, negli anni sempre presenti ai primi posti nella graduatoria dei suggerimenti degli studenti, che sono in qualche modo correlate, nel senso che l'inserimento di prove intermedie (se aventi valore di esoneri o esami parziali) alleggerirebbe anche il carico didattico. Se la Facoltà dovesse prendere in considerazione tali richieste, per evitare un effetto di spopolamento temporaneo delle classi, occorrerebbe anche rivedere di conseguenza il calendario delle lezioni per creare delle finestre temporali di sospensione della didattica erogata in corrispondenza dello svolgimento di eventuali prove intermedie. La revisione del calendario appare necessaria anche per consentire eventuali recuperi ai docenti che dovessero perdere delle lezioni. Infatti, anche a causa della congestione degli spazi (soprattutto per le aule di grandi dimensioni), l'attuale calendario mostra qualche problematicità.

Tabella 26. Frequentanti: suggerimenti per CdS

(colori distribuiti per colonna. Verde: suggerimento ritenuto meno prioritario, Rosso: suggerimento ritenuto più prioritario)

Suggerimenti	Suggerimenti													
	Economia totale	Economia e Finanza	Economia Politica	Health Economics	Scienze Aziendali	Economia Aziendale	Intermediari, Finanza Internazionale E Risk	Management delle Imprese	Management delle Tecnologie, Innovazione E Sostenibilità	Economics and Communication For MI	Management e Diritto d'Impresa [Latina]	Economia, Management e Diritto d'Impresa [Latina]	Finanza e Assicurazioni	Turismo e Gestione Delle Risorse Ambientali
1. Alleggerire il carico didattico complessivo	16,4	15,2	11,8	16,3	16,2	19,5	18,9	18,9	20,2	11,7	15,7	17,3	15,2	16,2
2. Aumentare l'attività di supporto didattico	11,3	12,9	14,1	16,3	11,2	9,5	8,8	10,3	6,8	13,8	12	5,8	12,8	7
3. Fornire più conoscenze di base	12,8	15	18,7	12,3	12,7	8,7	13,1	10,3	7,9	13,3	14,7	7,4	15,5	9,9
4. Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	6,5	4,3	5	3,5	6,7	8,3	6,1	8,3	9,8	7,8	6,2	10,5	4,8	10,1
5. Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	6,3	5,4	8,7	4,8	6	7	6,5	6,9	6,7	9,5	5	7,2	6	11,6
6. Migliorare la qualità del materiale didattico	10,3	8,7	16,1	15,4	9,7	9,6	14,1	12,5	9,7	10,5	10	9	11,7	11,3
7. Fornire in anticipo il materiale didattico	11,8	10	9,3	12,8	12,6	12,3	11,9	12,5	10,2	14,5	10,7	11,4	11,9	16,4
8. Inserire prove d'esame intermedie	22	25,2	14,3	14,1	22,8	23,7	19,2	17,5	27,9	12,9	22,2	27,6	20	16,4
9. Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana	2,5	3,3	2	4,4	2,1	1,3	1,3	2,8	0,8	5,8	3,4	3,8	2,2	1,1

Tabella 27. Non Frequentanti: suggerimenti per CdS

(colori distribuiti per colonna. Verde: suggerimento ritenuto meno prioritario, Rosso: suggerimento ritenuto più prioritario)

Suggerimenti	Suggerimenti													
	Economia totale	Economia e Finanza	Economia Politica	Health Economics	Scienze Aziendali	Economia Aziendale	Intermediari, Finanza Internazionale E Risk	Management delle Imprese	Management delle Tecnologie, Innovazione E Sostenibilità	Economics and Comm.For MI	Management e Diritto d'Impresa [Latina]	Economia, Management e Diritto d'Impresa [Latina]	Finanza e Assicurazioni	Turismo e Gestione Delle Risorse Ambientali
1. Alleggerire il carico didattico complessivo	17,7	15,7	15,3	16,2	16,0	26,3	19,2	19,8	22,6	14,1	18,5	21,2	18,6	19,9
2. Aumentare l'attività di supporto didattico	10,9	13,1	17,7	20,6	11,0	7,2	8,3	9,6	6,4	14,3	11,4	7,9	12,2	7,5
3. Fornire più conoscenze di base	11,1	13,4	16,1	17,6	11,1	7,9	11,8	9,6	7,0	11,3	12,4	6,1	10,0	8,9
4. Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	7,7	5,4	5,6	4,4	7,2	11,4	6,7	9,6	10,9	11,0	6,9	10,9	5,6	17,1
5. Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	7,0	7,5	7,6	5,9	7,6	7,3	7,1	6,4	6,4	6,9	5,4	9,7	4,2	5,5
6. Migliorare la qualità del materiale didattico	12,7	11,7	14,1	14,7	12,5	10,7	15,3	14,5	12,5	11,0	12,5	10,3	15,4	12,3
7. Fornire in anticipo il materiale didattico	10,6	9,5	8,0	11,8	12,1	7,9	10,5	11,6	8,5	10,3	10,0	6,7	9,8	5,5
8. Inserire prove d'esame intermedie	18,7	19,6	10,4	5,9	19,4	19,4	19,2	16,0	24,6	12,4	17,7	23,0	20,4	20,6
9. Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana	3,6	4,3	5,2	2,9	3,2	2,1	1,8	3,0	1,3	8,8	5,1	4,2	4,0	2,7

1.5 Proposte

Sulla base dell'analisi generale sintetizzata nelle pagine precedenti e di quella puntuale della Sezione 2 della presente Relazione, la Commissione formula ai Corsi di Studio le seguenti raccomandazioni:

1. (alla Facoltà, alla Segreteria Didattica ed ai CdS) Una delle criticità maggiori appare il conseguimento di un numero di CFU in linea con i tempi previsti dall'offerta formativa. Benché la Facoltà nel complesso abbia registrato incrementi anche notevoli nell'indice di velocità di conseguimento del titolo di studio (v. iC02 - Percentuale di laureati triennali e magistrali entro la durata normale del corso), non è escluso che tali variazioni positive siano in parte ascrivibili (v. esame svolto nella relazione CPDS dello scorso anno) alle modalità d'esame dettate dalla pandemia. Occorrerà quindi prestare una particolare attenzione per verificare se i dati futuri confermeranno la tendenza positiva. In aggiunta, l'indicatore iC13 (percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) è sempre (con l'esclusione di Economics and Communication for MI) significativamente al di sotto del dato di area geografica e di quello italiano. Questo problema non è nuovo ed anzi è stato già oggetto di analisi e di proposte nelle precedenti relazioni della CPDS. A tale riguardo, si ribadisce la necessità di intraprendere decise azioni correttive. Ad avviso della CPDS un'azione che potrebbe avere un'efficacia nient'affatto trascurabile risiede nel monitoraggio proattivo che Facoltà, Segreteria Didattica e Corsi di Studio dovrebbero svolgere in relazione agli studenti che – sulla base di quanto emerge da Infostud – riprovano l'esame relativo ad un dato insegnamento più volte. Come già proposto lo scorso anno, sarebbe per esempio utile implementare una procedura informatica in grado di restituire, per ogni CdS, una matrice Studenti/Insegnamenti che riporti in ciascuna entrata il numero di ripetizioni (o di "rinunce") che ciascuno studente presenta per ciascun insegnamento ed evidenzi quelle entrate per le quali il valore supera una certa soglia (2 o 3, per esempio). In tal modo sarebbe possibile:
 - a. indirizzare l'azione dei tutor, che operano di norma su alcuni corsi fondamentali, verso quella specifica platea di studenti che presentano una maggior difficoltà a superare le prove d'esame. Si potrebbe anche pensare che tale azione mirata sia oggetto di monitoraggio specifico da parte dei Corsi di Studio, per esempio attraverso una rilevazione delle presenze degli studenti nelle sessioni di recupero offerte dai tutorati. Chiaramente tale azione presupporrebbe un monitoraggio periodico (al termine di ciascuna sessione d'esame) delle posizioni Infostud;
 - b. inviare ai tutor accademici un elenco periodico di studenti con difficoltà nel superare determinati esami. Al riguardo, si osserva infatti che allo stato il ruolo dei tutor accademici è per lo più potenziale che concreto; di rado gli studenti (quando ne conoscono il nome) si rivolgono al proprio tutor accademico e ancor più di rado il tutor accademico si preoccupa di monitorare indiscriminatamente tutti gli studenti affidati

(compito che oggettivamente – senza un’azione mirata – sarebbe poco efficace, molto *time-consuming* e, quindi, di difficile realizzazione).

Diverso è il problema della velocità delle carriere nelle lauree magistrali, per le quali il ritardo può trovare diverse giustificazioni non legate all’azione dei CdS. In primis, l’ateneo consente l’iscrizione alle lauree magistrali fino a gennaio, il che non favorisce l’ordinato svolgimento dell’attività didattica; molti studenti iniziano già con un ritardo accumulato e dovuto al fatto che – presi dalle ultime incombenze per conseguire la laurea triennale – non sono così assidui nella frequenza dei corsi del primo semestre, con evidenti conseguenze sul rendimento nella prima sessione d’esame utile. Inoltre, il ritardo potrebbe in realtà addirittura essere una spia dell’efficacia del CdS, in quei casi in cui gli studenti – pur trovando occupazione prima del termine degli studi – non si iscrivono part-time per non incorrere in penalizzazioni circa il numero di CFU che potenzialmente possono conseguire nell’a.a.

2. (alla Facoltà e ai Corsi di Studio) Come già segnalato lo scorso anno, dall’esame delle OPIS i due suggerimenti che hanno la maggior frequenza di richiesta sono la previsione di prove intermedie e l’alleggerimento del carico didattico. Si tratta con tutta evidenza di due indicazioni fortemente connesse. A questo proposito, la Commissione ribadisce che i Corsi di Studio, segnatamente quelli nei quali gli studenti sembrano avere maggiori difficoltà a tenere il passo con il numero di CFU previsti dal percorso, valutino la possibilità di introdurre prove intermedie in grado di agevolare il percorso formativo. In questo caso, per non turbare l’ordinato svolgimento dell’attività didattica, potrebbe valutarsi la possibilità di una sospensione dell’attività didattica di una settimana, grosso modo a metà di ciascun semestre, eventualmente anticipando l’inizio delle lezioni per il primo semestre e terminando una settimana dopo quelle del secondo semestre.
3. (ai Corsi di Studio triennali) Benché sia un fenomeno diffuso e non certo peculiare della Facoltà, il problema dell’alto tasso di abbandono, soprattutto per i CdS triennali, andrebbe affrontato con maggior incisività dai Corsi di Studio e dalla Facoltà. Ciò in quanto arginare il fenomeno produrrebbe effetti positivi in termini sia di valutazioni MIUR-ANVUR sia di qualità della didattica erogata agli studenti che permangono nel sistema per la durata regolare del corso o poco più. Le percentuali di abbandono (disponibili solo fino all’a.a. 2020-21) sono decisamente elevate per le triennali, raggiungendo il 52% per Economia e Finanza e il 41-42% per le triennali aziendali. Considerando la quota non trascurabile di studenti che non conseguono CFU nel primo anno (25,3% nel 2021), è presumibile che l’abbandono sia, almeno in parte, l’esito di una erronea scelta della Facoltà. La CPDS giudica utile che i Corsi di Studio triennali avviino una profilazione degli studenti che abbandonano, in modo da definire strategie più mirate per contenere il fenomeno, o addirittura prevenirlo attraverso azioni di sensibilizzazione e guida alla scelta della Facoltà fin dall’ultimo anno della scuola secondaria superiore, chiaramente in modo circoscritto al bacino di utenza. L’alternativa sarebbe valutare la possibilità di programmare il numero in ingresso, attraverso prove

effettivamente selettive del grado di conoscenze di base e delle motivazioni verso il corso di studio prescelto.

4. (al Team Qualità) La CPDS richiama l'attenzione sulla necessità che la governance di ateneo definisca per il futuro un cronoprogramma più adeguato rispetto a quello attualmente in essere. In particolare, si sottolinea la difficoltà che la CPDS affronta nel dover valutare in appena un paio di settimane le Schede di Monitoraggio Annuali predisposte dai CdS e rese disponibili solo nella seconda metà di novembre. La situazione è resa ancor più complicata dal fatto che alle CPDS non è assegnata alcuna unità di personale per estrapolare, organizzare e sintetizzare la mole di dati oggetto di esame.
5. (al Team Qualità) Occorrerebbe incrementare la qualità e la quantità delle basi dati per consentire alla CPDS di attingere informazioni attendibili e facilmente organizzabili in relazione all'utilizzo delle aule, delle attrezzature d'aula, al coordinamento dei programmi dei CdS, ai criteri di verifica previsti e attuati. A tali punti, che dovrebbero essere oggetto di commento, analisi e proposta nella seconda parte della presente Relazione, la CPDS non è oggettivamente in grado di rispondere, stanti l'attuale disponibilità e l'articolazione delle fonti informative.
6. (al Team Qualità) Benché sicuramente necessarie a ricostruire un quadro chiaro ed esaustivo, **la quantità, la puntualità e l'articolazione dei dati richiesti nelle schede dei singoli CdS trascendono a volte le oggettive capacità operative della CPDS.** A titolo di esempio, la sezione C1 prevede che la CPDS valuti *“se le modalità e i criteri di valutazione degli esami, così come descritti nelle Schede degli Insegnamenti 2022-2023 e come effettivamente attuati nell'AA precedente, consentono di accertare correttamente le conoscenze e le abilità acquisite dagli studenti, in relazione ai risultati di apprendimento attesi”* (cfr. Linee Guida, sezione 5.3, pag.10). Anche supponendo che la CPDS disponga delle risorse materiali, temporali ed umane per controllare ogni scheda di insegnamento, appare di difficile praticabilità confrontarne il contenuto con i criteri di valutazione *effettivamente attuati* dell'a.a. precedente, perché non risulta chiaro attraverso quale fonte ed in quale momento la CPDS dovrebbe acquisire l'informazione circa i criteri effettivamente attuati dai singoli insegnamenti di ogni CdS. Ancora, la sezione F (Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti dai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente) prevede che si verifichi se *“[...] “raccomandazioni correttive” e “suggerimenti migliorativi”, proposti per i diversi CdS o per loro aggregazioni nella Relazione Annuale dell'anno precedente, siano stati effettivamente considerati e applicati e se sussistano ulteriori possibilità di miglioramento, anche mediante l'adozione o l'estensione delle “buone pratiche” individuate dalla Commissione”* (cfr. Linee Guida, paragrafo 5.2.1. sezione F, pagina 8). Dal momento che queste informazioni non sono deducibili sistematicamente dalle SMA

e che i Rapporti di Riesame ciclici (nei quali invece il punto è solitamente trattato) sono disponibili con cadenza quinquennale, sembra alla CPDS che tali informazioni debbano essere dedotte da interlocuzioni dirette con i CdS e/o dai verbali delle sedute dei Consigli di Corso di Studio. È di tutta evidenza che l'assolvimento di tale compito comporta una quantità di lavoro, ispirato a mero spirito di servizio, difficilmente conciliabile con i già gravosi impegni dei docenti e degli studenti che compongono la Commissione, soprattutto in quelle realtà didattiche con un elevato numero di Corsi di Studio. **Pur nella consapevolezza che dati così puntuali sono richiesti dal Team Qualità anche sulla base di quanto prescritto da direttive nazionali, la CPDS fa presente che la quantità, la puntualità e l'articolazione delle informazioni richieste trascendono le concrete possibilità operative della Commissione, per quelle che sono le sue attuali risorse umane, materiali, temporali ed organizzative.**

2 PARTE SECONDA - VALUTAZIONE ANALITICA DEI SINGOLI CORSI DI STUDI

Tabella I – Scheda Sintetica del CdS

Denominazione CdS	Economia e Finanza [1° livello]
Classe	L-33 Scienze Economiche
Facoltà	Economia
Dipartimento/i	Economia e Diritto
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari OPIS e OPID	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>A1: Il totale dei questionari OPIS compilati in fase di prenotazione dell'esame risulta essere pari ad 4699 (72.56%), il totale degli esami prenotati in aula è 1777. Il totale dei questionari OPIS è 6476.</p> <p>A2: Su un totale di 6476 questionari OPIS (anno precedente 3812), la percentuale dei rispondenti frequentanti risulta pari al 76.73% (anno precedente 69.83%). Il numero di iscritti al 2021/2022 ammonta a 1644 con un numero medio di circa 3.9 questionari OPIS a studente.</p> <p>L'indice di soddisfazione complessivo per gli studenti frequentanti (del tutto soddisfatti/[parzialmente+del tutto insoddisfatti]) è 2.57.</p> <p>Il numero di questionari OPIS degli studenti frequentanti del CdS "Economia e Finanza" è stato 4913 (anno precedente 2662); il 78.47% dei rispondenti (anno precedente 81.46%) giudica adeguate le <u>conoscenze preliminari</u> possedute rispetto al grado di complessità degli argomenti trattati negli insegnamenti.</p> <p>Il 90.35% dei rispondenti giudica in modo positivo l'<u>azione didattica</u> (definizioni delle modalità d'esame, il rispetto degli orari delle lezioni, l'esposizione degli argomenti, la chiarezza dell'esposizione, la coerenza tra informazione web ed erogazione effettuata, la reperibilità). Il dato è in linea con il valore degli anni precedenti.</p> <p>Per quanto concerne l'<u>organizzazione generale</u>, c'è stato un consenso pari all'88.78% (anno precedente 85.79%);</p> <p>L'83.91% (anno precedente 84.48%) dei rispondenti ritiene utili, ove presenti, le <u>attività Integrative</u>.</p> <p>Circa l'<u>interesse sugli argomenti trattati nel corso</u>, l'86.18% (anno precedente 87.94%) risponde in maniera positiva.</p>

	<p>Complessivamente, l'86.69% (anno precedente 85.20%) dei rispondenti frequentanti si ritiene soddisfatto sulla qualità dell'insegnamento tenendo conto di tutti gli altri aspetti considerati nel questionario.</p> <p><u>Risposta covid-19:</u> L'84.92% dei rispondenti frequentanti giudica in maniera positiva le modalità con cui è stata erogata la didattica a distanza per l'insegnamento e l'adeguatezza delle informazioni sulle modalità di fruizione della didattica a distanza.</p> <p>Il numero di questionari OPIS degli studenti non frequentanti è stato 1490 (anno precedente 1150); le <u>conoscenze preliminari</u> possedute rispetto al grado di complessità degli argomenti trattati negli insegnamenti vengono giudicate positivamente dal 68.19% dei rispondenti (anno precedente 71.78%). Valore in netto calo nel triennio. Sull'<u>azione didattica</u>, invece, l'83.22% dei rispondenti esprime giudizio favorevole. Per quanto riguarda l'<u>organizzazione</u> la soddisfazione è stata del 74.33% (anno precedente 75.61%). La percentuale invece di quelli che si dicono <u>interessati agli argomenti trattati</u> è il 73.02% (anno precedente 77.13%). Tutti gli indicatori suggeriscono un peggioramento nel livello di gradimento nell'arco triennale.</p> <p>In generale, il 68.93% dei rispondenti non frequentanti si ritiene soddisfatto sulla qualità dell'insegnamento tenendo conto di tutti gli altri aspetti considerati nel questionario.</p> <p>Suggerimenti di modifica ai corsi (sia di studenti frequentanti che non frequentanti). Tra i suggerimenti proposti ai corsi si segnalano, in ordine di priorità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Inserire prove d'esame intermedie 25.19% 2) Alleggerire il carico didattico complessivo 15.21% 3) Fornire più conoscenze di base 15.05% 4) Aumentare l'attività di supporto didattico 12.94% 5) Fornire in anticipo il materiale didattico 10.03% 6) Migliorare la qualità del materiale didattico 8,67% 7) Migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti 5.41% 8) Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti 4.26% <p>Le modifiche proposte che registrano le priorità meno importanti sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana 3.26%
--	---

	<p>A3: I laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di laurea, per il corso Economia e Finanza è del 68.6%, contro una media nazionale del 69.6% (indicatore iC18). Il numero di laureandi complessivamente soddisfatti del corso di laurea è dell'88%, contro una media nazionale del 90.6% (indicatore iC25). L'indicatore iC26 non è disponibile relativamente a questo corso di studi.</p>
<u>Proposte</u>	Le azioni correttive dovrebbero in special modo concentrarsi sul carico di studio, sull'azione didattica e sullo stimolare l'interesse, aree i cui indicatori nel triennio sperimentano cali più sensibili.
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Nel complesso le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, didattica a distanza, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori etc.) sono adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Tali conoscenze e capacità sono acquisite con il supporto di strumenti didattici tradizionali (lezioni e libri di testo avanzati) e innovativi (utilizzo di sistemi informatici ed internet).
<u>Proposte</u>	Si suggerisce di monitorare l'aggiornamento del sito e delle pagine dei docenti; ciò per migliorare la disponibilità di informazioni fruibili soprattutto da parte degli studenti.
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato riveniente dalle OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che il materiale didattico risulta abbastanza adeguato. Basandosi sui dati disponibili a livello di CdS, l'indicatore di riferimento, pari a 3.12, è in linea con quello della Facoltà, pari a 3.15, segnando, inoltre, seppur lieve, un peggioramento rispetto all'anno accademico 2020-2021.
<u>Proposte</u>	La situazione attuale per quanto riguarda il punto in questione risulterebbe ulteriormente migliorabile cercando di rendere il materiale didattico più adeguato allo studio delle materie che compongono il CdS in questione. In presenza di un, seppur lieve, peggioramento, sarebbe di indubbia utilità un'analisi approfondita per identificare le potenziali cause.
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il

	dato riveniente OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che il carico di studio risulta abbastanza adeguato. Basandosi sui dati disponibili a livello di CDS, l'indicatore di riferimento, pari a 3.04, risulta leggermente inferiore con quello della Facoltà, pari a 3.08, segnando, inoltre, seppur lieve, un peggioramento rispetto all'anno accademico 2020-2021.
<u>Proposte</u>	La situazione attuale per quanto riguarda il punto in questione risulterebbe ulteriormente migliorabile cercando di rendere il carico di studio più adeguato in relazione alle materie che popolano il CdS. In presenza di un, seppur lieve, peggioramento, sarebbe di indubbia utilità un'analisi approfondita per identificare le potenziali cause. Un'attenzione particolare andrebbe rivolta al carico didattico tra il primo e il secondo anno di corso, vista la tendenza ad una percentuale di abbandoni elevata (nel biennio 2019-20, 52,0%).
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
<u>Problematica, Analisi e Valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.),	
<u>Problematica, Analisi e Valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la

	formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato riveniente dalle OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che le conoscenze di base e preliminari risultano adeguate. Basandosi sui dati disponibili a livello di CdS, l'indicatore di riferimento, pari a 2.83, risulta inferiore a quello della Facoltà, pari a 2.96, segnando, inoltre un significativo peggioramento rispetto all'anno accademico 2020-2021.
<u>Proposte</u>	La situazione attuale per quanto riguarda il punto in questione risulterebbe fortemente migliorabile cercando di fornire un mirato sostegno tramite attività didattica integrativa di supporto per le materie che popolano il CdS in questione. In presenza di un forte peggioramento, sarebbe di indubbia utilità un'analisi approfondita per identificare le potenziali cause.
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Gli indicatori di riferimento suggeriscono un quadro in netto peggioramento per quanto riguarda il grado di internalizzazione del CdS negli ultimi due anni disponibili, segnando una riduzione in termini percentuali più accentuata se confrontata con le dinamiche degli indicatori a livello di Ateneo e con le dinamiche osservate nell'area di riferimento a livello nazionale. Mentre per quanto riguarda il confronto diretto intra-annuale, gli indicatori di riferimento si presentano peggiori rispetto all'Ateneo di appartenenza e agli indicatori dell'area di riferimento a livello nazionale consigliando, perciò, una non adeguatezza delle azioni previste e/o attuate per raggiungere gli obiettivi a tal riguardo.
<u>Proposte</u>	Un'analisi approfondita volta a un continuo miglioramento del grado di internalizzazione sarebbe opportuna anche se l'attuale dinamica non la rende necessaria.
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Per quanto riguarda l'adeguatezza dei docenti, si può dire che il rapporto tra le ore di docenza erogate dai docenti in ruolo rispetto al totale delle ore di docenza erogate, uguale a 78%, risulta relativamente basso, comparato con la media dell'Ateneo di appartenenza, 95%, e relativamente alto rispetto all'area a livello nazionale, 69%, e che tutti hanno una qualificazione alta nel proprio SSD, 100%, in linea con l'Ateneo, 100%, e relativamente superiore rispetto all'area a livello nazionale, 94%. Per il CdS in questione risulta, inoltre, relativamente alto il

	<p>rapporto studenti regolari/docenti, uguale a 49, comparato con la media dell'Ateneo di appartenenza, 7, e dell'area a livello nazionale, 20. Alla luce di tali considerazioni, risultano dunque idonei a sostenere le esigenze del CdS. Infine, il livello dell'efficienza del corso, in termini di adeguata attrattività suggerito dagli indicatori di riferimento risulta particolarmente soddisfacente con una variazione ampiamente positiva e significativa.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si propone di evidenziare maggiormente e direttamente se c'è adeguatezza nella docenza rispetto a stimoli, esposizione, attività integrative, reperibilità e materiale didattico fornito coerente con il programma del corso di insegnamento, con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. Tale informazione è reperibile nel Rapporto CPDS.</p> <p>Inoltre, la valutazione della didattica dovrebbe specificamente tener conto della capacità dei docenti di sostenere l'impegno a fronte di una dimensione quantitativa degli iscritti che, per alcuni corsi di base, soprattutto di primo e secondo anno, può dirsi enorme. Questo ha un impatto sicuramente su tutti gli aspetti della didattica, ma in particolar modo nei momenti in cui il docente riceve gli studenti e durante le prove di esame. Con particolare riguardo ai corsi base, non va poi trascurato il fatto che essi hanno una responsabilità "aggiuntiva" perché rappresentano il primo impatto degli studenti con l'ambiente universitario e possono risultare determinanti nel fornire le motivazioni per proseguire gli studi. Questo aspetto dovrebbe essere particolarmente valutato, anche in relazione al tasso di abbandono (che nel biennio 2019-20 risulta pari al 52% contro il 39,8 dell'Ateneo, il 44,4% dell'area geografica e il 34,5% del dato nazionale).</p>
<p>Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami</p>	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>Le conoscenze sono valutate, per ogni insegnamento, tramite prove intermedie, discussione di lavori di gruppo o elaborati redatti singolarmente dai discenti e accertate tramite esami di tipo tradizionale, orali e/o scritti.</p>
<u>Proposte</u>	<p>In merito alle prove intermedie, si ricorda che i docenti possono svolgere le prove intermedie solo nell'ambito dei loro corsi di insegnamento, ma "in modo da garantire il corretto svolgimento delle attività didattiche, il minimo aggravio per l'organizzazione delle aule e l'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo".</p> <p>Si raccomanda dunque che se si eseguono prove intermedie, esse non devono distrarre gli studenti dalla frequenza delle lezioni (anche degli altri corsi), eventualità non conforme alle direttive della facoltà.</p>

	<p>Atteso l'elevato tasso di abbandono che non si spiega con un altrettanto elevato tasso di esami difficili (0%) e considerato che comunque la media dei voti del CdS è quasi due punti inferiore a quella della Facoltà, si raccomanda inoltre di monitorare quegli insegnamenti del CdS nei quali le modalità ed i criteri di valutazione possono incidere sfavorevolmente sull'esito delle carriere studenti.</p> <p>Si segnala al CdS la presenza di corsi con grosse criticità in termini di carico didattico per docente (in un caso addirittura quasi 1250 studenti esaminati nell'anno), con conseguenti riflessi sui punteggi d'esame. Si invita il CdS a rafforzare le azioni per ricondurre a normalità tali anomalie.</p>
<p>Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente</p>	
<p><u>Problematica, Analisi e valutazione</u></p>	<p>L'analisi delle prove di accertamento sulla base del rapporto (promossi+idonei)/(prenotati - assenti all'esame) mostra un indice di promossi complessivo per l'insieme dei moduli del CdS pari al 68,5%. Il numero di moduli per i quali l'indice di promossi è stato inferiore al 30% (convenzionalmente definiti "difficili") è stato pari al 0%, mentre il numero dei moduli per i quali l'indice dei promossi è stato superiore al 90% (convenzionalmente definiti "facili") è stato pari al 56,5%. La media dei voti conseguiti in tutti gli esami del CdS è stata di 23,41, mentre il dato corrispondente all'intera Facoltà è 25,32.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Si suggerisce una interlocuzione periodica (p.es. in corrispondenza della fine di ciascun semestre) con la Segreteria didattica di Facoltà per analizzare i ritardi che i singoli studenti accumulano sui singoli insegnamenti (p.es. valutando le posizioni "rinuncia" nelle verbalizzazioni di Infostud) in modo da individuare eventuali cluster di studenti con maggiori difficoltà e rafforzare l'azione del tutorato sui gruppi così individuati.</p>
<p>Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico</p>	
<p><u>Problematica, Analisi e valutazione</u></p>	<p>Il CdS di Scienze Economiche ha analizzato in modo molto approfondito quasi tutte le questioni richieste nella scheda di monitoraggio.</p> <p>Si conferma che nella scheda di monitoraggio si sono affrontate quasi tutte le questioni di cui agli aspetti delle linee guida.</p> <p>Più precisamente, nella scheda di monitoraggio annuale il CdS ha monitorato e analizzato l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali dei laureati del CdS.</p> <p>Sarebbe opportuna una più dettagliata ed estesa rappresentazione delle attività collegiali da parte del CdS dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle</p>

	<p>attività e della distribuzione temporale.</p> <p>Gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative.</p> <p>Gli interventi stabiliti dal CdS risultano attuati, monitorati ma sarebbe opportuno un'analisi più approfondita riguardante la loro efficacia.</p> <p>Si evidenzia inoltre che si sono consultati tutti i possibili documenti di riferimento e tutti i dati a disposizione.</p> <p>Infine, risulta molto approfondito il confronto a livello nazionale, macroregionale e regionale, per la stessa Classe di Laurea, con dati che consentono un'analisi robusta per giungere a ragionamenti realmente utili in termini di ricerca di ulteriori soluzioni coerenti, applicabili e naturalmente verificabili.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si propone di fornire una più dettagliata ed estesa rappresentazione delle attività collegiali da parte del CdS dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale.</p>
<p>Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p>	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della scheda Sua-Cds, sono chiare, puntuali e complete.</p> <p>Tutte le informazioni sono fruibili e intelligibili agli studenti.</p> <p>Le informazioni sono facilmente reperibili nel sito dell'Ateneo.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si segnala l'opportunità di aggiornare le informazioni che risultano effettivamente disponibili e facilmente consultabili da parte dello studente.</p> <p>Al fine di un miglioramento continuo nella verifica delle informazioni, in termini di completezza e chiarezza, si consiglia di procedere costantemente con gli aggiornamenti per rendere il servizio efficiente e fruibile; si consiglia di controllare il funzionamento dei file in pdf (quadro b2 scheda SUA), dove si segnala che il collegamento URL dei singoli insegnamenti non funziona almeno su 10 casi riscontrati rispetto al totale.</p> <p>Nella misura in cui si voglia rinviare, come spesso appare inevitabile, alle pagine dei singoli docenti, si suggerisce di sollecitare i docenti interessati a mantenere costantemente aggiornata la propria pagina personale e le informazioni su programmi, testi ed eventuale materiale didattico.</p>
<p>Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti dai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente</p>	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Dalla documentazione in possesso della CPDS non si evince se le raccomandazioni e i suggerimenti specifici formulati</p>

	<p>nella Relazione CPDS 2020-21 siano stati recepiti dal CdS. In particolare, la CPDS ritiene con ragionevole certezza che la raccomandazione di costruire una matrice Studenti/Esami (v. Relazione CPDS 2020-21, pag. 24 n.1) per il monitoraggio e il sostegno alla carriera degli studenti non sia stata recepita.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Anche per arginare l'elevato tasso di abbandono che il CdS registra, la CPDS reitera la raccomandazione di costruire una matrice Studenti/Esami (v. Relazione CPDS 2020-21, pag. 24 n.1 e proposte finali della presente relazione) per il monitoraggio e il sostegno alla carriera degli studenti, anche attraverso l'attività dei tutor d'aula e dei tutor accademici.</p>
<p>Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento</p>	
<u>Proposte</u>	<p>Il CdS in questione, per l'anno accademico 2021-2022, è caratterizzato da un rapporto studenti regolari/docenti 143% più alto dell'area di riferimento a livello nazionale. In presenza di un tale rapporto, si propone di rafforzare, almeno nel breve periodo, le attività e i servizi di tutorato e orientamento.</p>

Tabella I – Scheda Sintetica del CdS

Denominazione CdS	Economia Politica [2° livello]
Classe	LM-56 Scienze dell'Economia
Facoltà	Economia
Dipartimento/i	Economia e Diritto
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari OPIS e OPID	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>A1: Il totale dei questionari OPIS compilati in fase di prenotazione dell'esame risulta essere pari ad 579 (83.20%), il totale degli esami prenotati in aula è 117. Il totale dei questionari OPIS è 696.</p> <p>A2: Su un totale di 696 questionari OPIS (anno precedente 405), la percentuale dei rispondenti frequentanti risulta pari al 75.11% (anno precedente 83.95%). Il numero di iscritti al 2021/2022 ammonta a 164 con un numero medio di circa 4.24 questionari OPIS a studente. L'indice di soddisfazione complessivo per gli studenti frequentanti (del tutto soddisfatti/[parzialmente+del tutto insoddisfatti]) è 2.27.</p> <p>Il numero di questionari OPIS degli studenti frequentanti del CdS è stato 513 (anno precedente 340); l'83.92% dei rispondenti (anno precedente 85%) giudica adeguate le <u>conoscenze preliminari</u> possedute rispetto al grado di complessità degli argomenti trattati negli insegnamenti.</p> <p>L'89.57% dei rispondenti giudica in modo positivo l'<u>azione didattica</u> (definizioni delle modalità d'esame, il rispetto degli orari delle lezioni, l'esposizione degli argomenti, la chiarezza dell'esposizione, la coerenza tra informazione web ed erogazione effettuata, la reperibilità). Il dato è in calo nel triennio (il livello di soddisfazione nel 2019/2020 era del 94.59%)</p> <p>Per quanto concerne l'<u>organizzazione generale</u>, c'è stato un consenso pari all'88.11% (anno precedente 87.94%); l'89.07% dei rispondenti (anno precedente 88.70%) ritiene utili, ove presenti, le <u>attività Integrative</u>. Circa l'<u>interesse sugli argomenti trattati nel corso</u>, l'89.28% (anno precedente 90.88%) risponde in maniera positiva. Complessivamente, l'82.65% (anno precedente 86.76%) dei rispondenti frequentanti si ritiene soddisfatto sulla qualità dell'insegnamento tenendo conto di tutti gli altri aspetti considerati nel questionario. Il dato nel 2019/2020 era al 91.57%.</p> <p><u>Risposta covid-19:</u></p>

L'89.54% dei rispondenti giudica in maniera positiva le modalità con cui è stata erogata la didattica a distanza per l'insegnamento e l'adeguatezza delle informazioni sulle modalità di fruizione della didattica a distanza.

Il numero di questionari OPIS degli studenti non frequentanti è stato 170 (anno precedente 65); le conoscenze preliminari possedute rispetto al grado di complessità degli argomenti trattati negli insegnamenti vengono giudicate positivamente dal 75.29% dei rispondenti (anno precedente 86.15%). Valore in netto calo nel biennio, meno drastico nel triennio. Sull'azione didattica invece, l'81.18% (anno precedente 87.69%) dei rispondenti si trova in accordo. Per quanto riguarda l'organizzazione la soddisfazione è stata del 75.88% (anno precedente 83.08%). La percentuale invece di quelli che si dicono interessati agli argomenti trattati è il 77.65% (anno precedente 93.85%). Tutti gli indicatori suggeriscono un peggioramento nel livello di gradimento nell'arco triennale. In generale, il 70.59% dei rispondenti non frequentanti si ritiene soddisfatto sulla qualità dell'insegnamento tenendo conto di tutti gli altri aspetti considerati nel questionario.

Suggerimenti di modifica ai corsi (sia di studenti frequentanti che non frequentanti). Tra i suggerimenti proposti ai corsi si segnalano come priorità:

- 1) Fornire più conoscenze di base 18.68%
- 2) Migliorare la qualità del materiale didattico 16.06%
- 3) Inserire prove d'esame intermedie 14.32%
- 4) Aumentare l'attività di supporto didattico 14.07%
- 5) Alleggerire il carico didattico complessivo 11.83%
- 6) Fornire in anticipo il materiale didattico 9.34%
- 7) Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti 8.72%
- 8) Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti 4.98%

Le modifiche proposte che registrano le priorità meno richieste sono:

- 1) Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana 1.99%

A3:

I laureati che si iscriverebbero di nuovo al corso di laurea sono il 65.1% del totale, contro una media nazionale del 71.1% (indicatore iC18).

Il numero di laureandi complessivamente soddisfatti del corso di laurea è dell'89.9%, contro una media nazionale del 90.8% (indicatore iC25).

	L'indicatore iC26, percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo, che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, si attesta sul 61.1%, contro una media nazionale del 68.7%.
<u>Proposte</u>	Le eventuali azioni correttive dovrebbero riguardare l'azione didattica e la soddisfazione generale, ovvero gli indicatori che nel triennio sperimentano cali più sensibili.
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Nel complesso le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, didattica a distanza, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori etc.) sono adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere.
<u>Proposte</u>	Si suggerisce di aggiornare costantemente il sito/pagina docenti; ciò consentirebbe la disponibilità di informazioni fruibili soprattutto da parte degli studenti.
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato riveniente OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che il materiale didattico risulta sufficientemente adeguato. Basandosi sui dati disponibili a livello di CDS, l'indicatore di riferimento, pari a 3.14, risulta in linea con il dato a livello di Facoltà, pari a 3.15, segnando, inoltre, un marcato peggioramento rispetto all'anno accademico 2020-2021.
<u>Proposte</u>	La situazione attuale per quanto riguarda il punto in questione risulterebbe ulteriormente migliorabile cercando di rendere il materiale didattico più adeguato allo studio delle materie che compongono il CdS in questione. In presenza di un importante peggioramento, è fortemente consigliabile un'analisi approfondita per identificare le cause di tale peggioramento.
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato riveniente dalle OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che il carico di studio risulta sufficientemente adeguato. Basandosi sui dati disponibili a livello di CdS, l'indicatore di riferimento, pari a 3.14, risulta superiore rispetto a quello della Facoltà, pari a 3.08, ma segna un sensibile peggioramento rispetto all'anno accademico 2020-2021.
<u>Proposte</u>	La situazione attuale per quanto riguarda il punto in questione risulterebbe ulteriormente migliorabile

	cercando di rendere il carico di studio più adeguato in relazione alle materie che popolano il CdS. In presenza di un importante e significativo peggioramento, è fortemente consigliabile un'analisi approfondita per identificare le cause di tale peggioramento.
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
<u>Problematica, Analisi e Valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.),	
<u>Problematica, Analisi e Valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato riveniente dalle OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che le conoscenze di base e preliminari risultano adeguate. Basandosi sui dati disponibili a livello di CdS, l'indicatore di riferimento, pari a 2.94, risulta in linea con quello della Facoltà, pari a 2.96 segnando, inoltre, un importante peggioramento rispetto all'anno accademico 2020-2021.
<u>Proposte</u>	La situazione attuale per quanto riguarda il punto in

	<p>questione risulterebbe significativamente migliorabile cercando di fornire un mirato sostegno tramite attività didattica integrativa di supporto per le materie che popolano il CdS in questione. In presenza di un importante e significativo peggioramento, è fortemente consigliabile un'analisi approfondita per identificare le cause di tale peggioramento.</p>
<p>Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione</p>	
<p><u>Problematica, Analisi e valutazione</u></p>	<p>Per quanto riguarda il grado di internalizzazione del CdS, 2/3 degli indicatori di riferimento suggeriscono un quadro in continuo peggioramento se confrontato con le dinamiche a livello di Ateneo e in linea con le variazioni negative registrate nell'area di riferimento a livello nazionale. Invece 1/3 degli indicatori mostra un quadro in continuo miglioramento, il quale risulta più accentuato se confrontato con il miglioramento a livello di Ateneo e con le variazioni positive registrate nell'area di riferimento a livello nazionale. Mentre per quanto riguarda il confronto diretto intra-annuale, gli indicatori di riferimento si presentano, in media, migliori rispetto all'Ateneo di appartenenza e per 1/3 agli indicatori dell'area di riferimento a livello nazionale. Permane invece una differenza negativa contenuta rispetto agli indicatori dell'area di riferimento a livello nazionale per 2/3 indicatori. Il quadro generale consiglia una parziale adeguatezza delle azioni previste e/o attuate per raggiungere gli obiettivi a tal riguardo.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Un'analisi approfondita riguardante la dinamica del grado di internalizzazione e l'adeguatezza delle azioni previste per il suo continuo miglioramento sarebbe opportuna e fondamentale.</p>
<p>Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso</p>	
<p><u>Problematica, Analisi e valutazione</u></p>	<p>Per quanto riguarda l'adeguatezza dei docenti, si può dire che il rapporto tra le ore di docenza erogate dai docenti in ruolo rispetto al totale delle ore di docenza erogate, uguale a 74%, risulta leggermente più basso, comparato con la media dell'Ateneo di appartenenza, 77%, e relativamente più alto rispetto all'area a livello nazionale, 68%. Inoltre, la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio, 100%, risulta in linea con quella dell'Ateneo, 100%, e più alto rispetto all'area a livello nazionale, 92%. Alla luce di tali considerazioni, risultano più che idonei a sostenere le esigenze del CdS. Inoltre, risulta relativamente alto il rapporto studenti regolari/docenti, uguale a 5, rispetto alla media dell'Ateneo di appartenenza, 3, e leggermente inferiore rispetto all'area a livello nazionale, 6. Infine, il livello dell'efficienza del corso, in termini di adeguata attrattività suggerito dagli indicatori di</p>

	riferimento risulta soddisfacente registrando una variazione positiva e significativa.
<u>Proposte</u>	Si propone di evidenziare maggiormente e direttamente se c'è adeguatezza nella docenza rispetto a stimoli, esposizione, attività integrative, reperibilità e materiale didattico fornito coerente con il programma del corso di insegnamento, con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. Tale informazione è reperibile nel Rapporto CPDS. Si suggerisce l'avvio di una dettagliata e attenta analisi per identificare le cause determinanti le osservate dinamiche e intraprendere delle azioni migliorative in termini di adeguata attrattività.
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Le conoscenze sono valutate, per ogni insegnamento, tramite discussione di lavori di gruppo o elaborati redatti singolarmente dai discenti e accertate tramite esami di tipo tradizionale, orali e/o scritti.
<u>Proposte</u>	In merito alle prove intermedie, si ricorda che i docenti possono svolgere le prove intermedie solo nell'ambito dei loro corsi di insegnamento, ma "in modo da garantire il corretto svolgimento delle attività didattiche, il minimo aggravio per l'organizzazione delle aule e l'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo". Si raccomanda dunque che se si eseguono prove intermedie, esse non devono distrarre gli studenti dalla frequenza delle lezioni (anche degli altri corsi), eventualità non conforme alle direttive della facoltà.
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	L'analisi delle prove di accertamento sulla base del rapporto (promossi+idonei)/(prenotati - assenti all'esame) mostra un indice di promossi complessivo per l'insieme dei moduli del CdS pari al 67,9%. Il numero di moduli per i quali l'indice di promossi è stato inferiore al 30% (convenzionalmente definiti "difficili") è stato pari al 2,6%, mentre il numero dei moduli per i quali l'indice dei promossi è stato superiore al 90% (convenzionalmente definiti "facili") è stato pari al 53,2%. La media dei voti conseguiti in tutti gli esami del CdS è stata di 25,11, mentre il dato corrispondente all'intera Facoltà è 25,32.
<u>Proposte</u>	Si suggerisce una interlocuzione periodica (p.es. in corrispondenza della fine di ciascun semestre) con la Segreteria didattica di Facoltà per analizzare i ritardi che i singoli studenti accumulano sui singoli insegnamenti (p.es. valutando le posizioni "rinuncia" nelle verbalizzazioni di Infostud) in modo da individuare eventuali cluster di studenti con maggiori difficoltà e rafforzare l'azione del

	<p>tutorato sui gruppi così individuati. In questo modo si potrebbe tentare di incrementare il numero di CFU conseguito al primo anno (circa 15 punti più basso rispetto a quello dell'area geografica e dell'Italia e circa 6 punti più basso rispetto al dato di Sapienza).</p>
<p>Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico</p>	
<p><u>Problematica, Analisi e valutazione</u></p>	<p>Il CdS ha analizzato in modo approfondito le questioni richieste nella Scheda di Monitoraggio.</p> <p>Piu precisamente, nella scheda di monitoraggio annuale il CdS ha monitorato e analizzato in modo approfondito l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali dei laureati del CdS.</p> <p>Risulta, invece, assente una sintesi dell'esito della discussione dall'Organo Collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio.</p> <p>Sarebbe inoltre opportuna una più dettagliata ed estesa rappresentazione delle attività collegiali da parte del CdS dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale.</p> <p>Gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative.</p> <p>Gli interventi stabiliti dal CdS risultano attuati, monitorati ma sarebbe opportuno un'analisi più approfondita riguardante la loro efficacia.</p> <p>Si evidenzia inoltre che si sono consultati tutti i possibili documenti di riferimento e tutti i dati a disposizione.</p> <p>Infine, è molto approfondito il confronto a livello nazionale, macroregionale e regionale, per la stessa Classe di Laurea, con dati che consentano un'analisi robusta per giungere a ragionamenti realmente utili in termini di ricerca di ulteriori soluzioni coerenti, applicabili e naturalmente verificabili.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Si propone di completare ed integrare la parte introduttiva relativa alla Sintesi dell'esito della discussione dall'Organo Collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio.</p> <p>Di indubbia utilità potrebbe risultare l'analisi delle criticità non risolvibili a livello di CdS, ma che investono organi diversi e che potrebbero risultare utili per l'identificazione delle potenziali azioni correttive di ampio respiro.</p> <p>Infine, si propone di fornire una più dettagliata ed estesa rappresentazione delle attività collegiali da parte del CdS dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle</p>

	attività e della distribuzione temporale.
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della scheda SUA-CdS, sono chiare e puntuali. Tutte le informazioni sono fruibili e intelligibili agli studenti. Le informazioni sono facilmente reperibili nel sito dell'Ateneo.
<u>Proposte</u>	Si segnala l'opportunità di aggiornare le informazioni che risultano effettivamente disponibili e consultabili da parte dello studente. Al fine di un miglioramento continuo nella verifica delle informazioni, in termini di completezza e chiarezza, si consiglia di procedere costantemente con gli aggiornamenti per rendere il servizio efficiente e fruibile; si consiglia di controllare il funzionamento dei file in pdf (quadro b2 scheda SUA), dove si segnala che il collegamento URL dei singoli insegnamenti, non funziona almeno in 23 casi riscontrati rispetto al totale. Nella misura in cui si voglia rinviare, come spesso appare inevitabile, alle pagine dei singoli docenti, si suggerisce di sollecitare i docenti interessati a mantenere costantemente aggiornata la propria pagina personale e le informazioni su programmi, testi ed eventuale materiale didattico.
Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti dai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente	
<u>Analisi e valutazione</u>	Dalla documentazione in possesso della CPDS non si evince se le raccomandazioni e i suggerimenti specifici formulati nella Relazione CPDS 2020-21 siano stati recepiti dal CdS. In particolare, la CPDS ritiene con ragionevole certezza che la raccomandazione di costruire una matrice Studenti/Esami (v. Relazione CPDS 2020-21, pag. 24 n.1 e proposte finali della presente relazione) per il monitoraggio e il sostegno alla carriera degli studenti non sia stata recepita.
<u>Proposte</u>	Anche per arginare il tasso di abbandono alquanto elevato per un corso magistrale, la CPDS reitera la raccomandazione di costruire una matrice Studenti/Esami (v. Relazione CPDS 2020-21, pag. 24 n.1 e proposte finali della presente relazione) per il monitoraggio e il sostegno alla carriera degli studenti.
Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento	
<u>Proposte</u>	Il CdS in questione, per l'anno accademico 2021-2022, è caratterizzato da una forte riduzione, pari al 40%, della percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero. Tale dinamica si osserva anche nell'area di riferimento a livello nazionale ma in una misura relativamente più contenuta. Si suggerisce al CdS in questione di effettuare una analisi approfondita per identificare le cause di tale performance ed intraprendere le relative azioni.

Tabella I – Scheda Sintetica del CdS

Denominazione CdS	Health Economics (Economia Sanitaria) [2° livello]
Classe	LM-56 Scienze dell’Economia
Facoltà	Economia
Dipartimento/i	Economia e Diritto
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari OPIS e OPID	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>A1: Il totale dei questionari OPIS compilati in fase di prenotazione dell’esame risulta essere pari ad 174 (73.73%), il totale degli esami prenotati in aula è 62. Il totale dei questionari OPIS è 236.</p> <p>A2: Su un totale di 236 questionari OPIS (anno precedente 144), la percentuale dei rispondenti frequentanti risulta pari all’80.08% (anno precedente 90.28%). Il numero di iscritti al 2021/2022 ammonta a 51 con un numero medio di circa 4.6 questionari OPIS a studente. L’indice di soddisfazione complessivo per gli studenti frequentanti (del tutto soddisfatti/[parzialmente+del tutto insoddisfatti]) è 3.70.</p> <p>Il numero di questionari OPIS degli studenti frequentanti del CdS è stato 189 (anno precedente 130); l’87.57% dei rispondenti giudica adeguate le <u>conoscenze preliminari</u> possedute rispetto al grado di complessità degli argomenti trattati negli insegnamenti (anno precedente 81.15).</p> <p>Il 90.74% dei rispondenti giudica in modo positivo l’<u>azione didattica</u> (definizioni delle modalità d’esame, il rispetto degli orari delle lezioni, l’esposizione degli argomenti, la chiarezza dell’esposizione, la coerenza tra informazione web ed erogazione effettuata, la reperibilità). Il dato è in calo nel triennio (anno precedente 88.27%).</p> <p>Per quanto concerne l’<u>organizzazione generale</u>, c’è stato un consenso pari al 90.48% (anno precedente 86.15%); il 92.07% (anno precedente 88.06%) dei rispondenti ritiene utili, ove presenti, le <u>attività Integrative</u>. Circa l’<u>interesse sugli argomenti trattati nel corso</u>, il 91.53% (anno precedente 88.06%) risponde in maniera positiva.</p> <p>Complessivamente, l’87.83% (anno precedente 81.54%) dei rispondenti frequentanti si ritiene soddisfatto sulla qualità dell’insegnamento tenendo conto di tutti gli altri aspetti considerati nel questionario.</p> <p><u>Risposta covid-19:</u></p>

	<p>Il 91.89% dei rispondenti giudica in maniera positiva le modalità con cui è stata erogata la didattica a distanza per l'insegnamento e l'adeguatezza delle informazioni sulle modalità di fruizione della didattica a distanza.</p> <p>Il numero di questionari OPIS degli studenti non frequentanti del CdS è stato 47 (anno precedente 14); le <u>conoscenze preliminari</u> possedute rispetto al grado di complessità degli argomenti trattati negli insegnamenti vengono giudicate positivamente dal 71.28% dei rispondenti (anno precedente 64.29%).</p> <p>Sull'<u>azione didattica</u> invece, il 74.47% (anno precedente 78.57%) dei rispondenti risponde favorevolmente. Per quanto riguarda l'<u>organizzazione</u> la soddisfazione è stata del 72.34% (anno precedente 78.57%). La percentuale invece di quelli che si dicono <u>interessati agli argomenti trattati</u> è il 65.96% (anno precedente 71.43%).</p> <p>In generale, il 63.83% dei rispondenti non frequentanti si ritiene soddisfatto sulla qualità dell'insegnamento tenendo conto di tutti gli altri aspetti considerati nel questionario.</p> <p>Suggerimenti di modifica ai corsi (sia di studenti frequentanti che non frequentanti).</p> <p>Tra i suggerimenti proposti ai corsi si segnalano, in ordine di priorità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Alleggerire il carico didattico complessivo 16.30% 2) Aumentare l'attività di supporto didattico 16.30% 3) Migliorare la qualità del materiale didattico 15.42% 4) Inserire prove d'esame intermedie 14.10% 5) Fornire in anticipo il materiale didattico 12.78% 6) Fornire più conoscenze di base 12.33% 7) Migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti 4.85% 8) Attivare insegnamenti serali o nel sabato sera 4.41% <p>Le modifiche proposte che registrano le priorità meno importanti sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti 3.52% <p>A3: Gli indicatori iC18, iC25 ed iC26 non sono disponibili per il corso di studi Health Economics.</p>
<u>Proposte</u>	Tutti i valori delle OPIS sono in crescita su base triennale, pertanto il corso non necessita di particolari azioni correttive.
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	

<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Nel complesso le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, didattica a distanza, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori etc.) sono adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere.
<u>Proposte</u>	Si suggerisce di aggiornare costantemente il sito/pagina docenti; ciò consentirebbe la disponibilità di informazioni fruibili soprattutto da parte degli studenti.
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato riveniente dalle OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che il materiale didattico risulta abbastanza adeguato. Basandosi sui dati disponibili a livello di CDS, l'indicatore di riferimento, pari a 3.32, risulta superiore a quello della Facoltà, pari a 3.15, e a tutti i Cds che la compongono, segnando, inoltre un forte e significativo miglioramento rispetto all'anno accademico 2020-2021.
<u>Proposte</u>	La situazione attuale per quanto riguarda il punto in questione risulterebbe ulteriormente migliorabile, anche se l'indicatore risulta superiore al dato per la Facoltà di appartenenza. In presenza di un forte e significativo miglioramento, sarebbe di indubbia utilità un'analisi per identificare le cause di tale successo e continuare ad andare in tale direzione.
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato riveniente OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che il carico di studio risulta abbastanza adeguato. Basandosi sui dati disponibili a livello di CDS, l'indicatore di riferimento, pari a 3.29, risulta significativamente superiore a quello della Facoltà, pari a 3.08 segnando, inoltre un, altrettanto, forte e significativo miglioramento rispetto all'anno accademico 2020-2021.
<u>Proposte</u>	La situazione attuale per quanto riguarda il punto in questione risulterebbe ulteriormente migliorabile, anche se l'indicatore risulta superiore al dato per la Facoltà di appartenenza. In presenza di un forte e significativo miglioramento, sarebbe di indubbia utilità un'analisi per identificare le cause di tale successo e continuare ad andare in tale direzione.
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.

<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
<u>Problematica, Analisi e Valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.),	
<u>Problematica, Analisi e Valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato riveniente dalle OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che le conoscenze di base e preliminari risultano abbastanza adeguate. Basandosi sui dati disponibili a livello di CdS, l'indicatore di riferimento, pari a 3.18, risulta significativamente superiore a quello della Facoltà, pari a 2.96, e degli altri CdS che la compongono, segnando, inoltre, un altrettanto, forte e significativo miglioramento rispetto all'anno accademico 2020-2021.
<u>Proposte</u>	La situazione attuale per quanto riguarda il punto in questione risulterebbe ulteriormente migliorabile, anche se l'indicatore risulta superiore al dato per la Facoltà di appartenenza. In presenza di un forte e significativo miglioramento, sarebbe di indubbia utilità un'analisi per identificare le cause di tale successo e continuare ad andare in tale direzione.
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	

<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Per quanto riguarda il grado di internalizzazione del CdS, gli indicatori di riferimento suggeriscono un quadro in peggioramento se confrontato con le dinamiche a livello di Ateneo e di area di riferimento a livello nazionale. Per quanto riguarda il confronto diretto intra-annuale, gli indicatori di riferimento si presentano, per 2/3, peggiori e per 1/3 migliori agli indicatori di Ateneo e dell'area di riferimento a livello nazionale. Il quadro generale consiglia una parziale adeguatezza delle azioni previste e/o attuate per raggiungere gli obiettivi a tal riguardo.
<u>Proposte</u>	Un'analisi approfondita riguardante la dinamica del grado di internalizzazione e l'adeguatezza delle azioni previste per il suo continuo miglioramento sarebbe opportuna e fondamentale.
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Per quanto riguarda l'adeguatezza dei docenti, il rapporto tra le ore di docenza erogate dai docenti in ruolo rispetto al totale delle ore di docenza erogate, uguale a 73%, risulta relativamente più basso rispetto all'Ateneo di appartenenza, 76%, ma relativamente più alto rispetto all'area a livello nazionale, uguale a 68%. Inoltre, la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio, uguale a 100%, risulta in linea con la percentuale a livello di Ateneo, 100% e relativamente più alta rispetto all'area a livello nazionale, uguale a 92%. Alla luce di tali considerazioni, risultano idonei a sostenere le esigenze del CdS. Inoltre, risulta relativamente più basso il rapporto studenti regolari/docenti, inferiore ad 4, rispetto alla media dell'Ateneo, 4, e dell'area a livello nazionale, 6. Infine, gli indicatori di riferimento suggeriscono un quadro in forte miglioramento per quanto riguarda il livello dell'efficienza del corso in termini di adeguata attrattività.
<u>Proposte</u>	Si propone di evidenziare maggiormente e direttamente se c'è adeguatezza nella docenza rispetto a stimoli, esposizione, attività integrative, reperibilità e materiale didattico fornito coerente con il programma del corso di insegnamento, con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. Tale informazione è reperibile nel Rapporto CPDS.
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Le conoscenze sono valutate, e monitorate con attività di laboratorio, discussioni guidate di casi, partecipazione attiva in aula, e verificate con prove scritte, e prove orali.
<u>Proposte</u>	In merito alle prove intermedie, si ricorda che i docenti possono svolgere le prove intermedie solo nell'ambito dei loro corsi di insegnamento, ma "in modo da garantire il corretto svolgimento delle attività didattiche, il minimo

	<p>aggravio per l'organizzazione delle aule e l'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo".</p> <p>Si raccomanda dunque che se si eseguono prove intermedie, esse non devono distrarre gli studenti dalla frequenza delle lezioni (anche degli altri corsi), eventualità non conforme alle direttive della facoltà.</p> <p>Atteso che non sembrano esistere particolari difficoltà negli esami sostenuti (v. Sezione C2), si raccomanda inoltre di valutare nello specifico se le modalità e i criteri di valutazione previsti per gli esami possono avere effetti negativi sulla percentuale di CFU conseguiti al primo anno, soprattutto in relazione al confronto con l'Ateneo (più di sette punti maggiore del dato del CdS) e con l'area geografica e l'aggregazione nazionale (entrambe presentano percentuali di quasi venti punti maggiori di quelle del CdS).</p>
<p>Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente</p>	
<p><u>Problematica, Analisi e valutazione</u></p>	<p>L'analisi delle prove di accertamento sulla base del rapporto (promossi+idonei)/(prenotati - assenti all'esame) mostra un indice di promossi complessivo per l'insieme dei moduli del CdS pari al 81% Il numero di moduli per i quali l'indice di promossi è stato inferiore al 30% (convenzionalmente definiti "difficili") è stato pari al 0%, mentre il numero dei moduli per i quali l'indice dei promossi è stato superiore al 90% (convenzionalmente definiti "facili") è stato pari al 61,5%. La media dei voti conseguiti in tutti gli esami del CdS è stata di 26,26, mentre il dato corrispondente all'intera Facoltà è 25,32.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Si suggerisce una interlocuzione periodica (p.es. in corrispondenza della fine di ciascun semestre) con la Segreteria didattica di Facoltà per analizzare i ritardi che i singoli studenti accumulano sui singoli insegnamenti (p.es. valutando le posizioni "rinuncia" nelle verbalizzazioni di Infostud) in modo da individuare eventuali cluster di studenti con maggiori difficoltà e rafforzare l'azione del tutorato sui gruppi così individuati.</p>
<p>Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico</p>	
<p><u>Problematica, Analisi e valutazione</u></p>	<p>Il CdS di Health Economics ha analizzato le questioni richieste nella Scheda di Monitoraggio Annuale.</p> <p>Si evidenzia inoltre che si sono consultati tutti i possibili documenti di riferimento e tutti i dati a disposizione.</p> <p>Tenendo in considerazione che il CdS è attivo da pochi anni, la Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS ha affrontando le diverse questioni richieste alla luce di tale limite.</p> <p>Piu precisamente, nella scheda di monitoraggio annuale il CdS ha monitorato e analizzato in modo approfondito</p>

	<p>l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio ma non gli esiti occupazionali dei laureati del CdS in quanto il CdS è attivo da pochi anni.</p> <p>Risulta, invece, assente una sintesi dell'esito della discussione dall'Organo Collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio.</p> <p>Sarebbe apprezzabile, inoltre, una più dettagliata ed estesa rappresentazione delle attività collegiali da parte del CdS dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale.</p> <p>Gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative.</p> <p>Gli interventi stabiliti dal CdS risultano attuati, monitorati ma sarebbe opportuno un'analisi più approfondita riguardante la loro efficacia.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si propone di completare ed integrare la parte introduttiva relativa alla Sintesi dell'esito della discussione dall'Organo Collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio.</p> <p>Inoltre, si propone di fornire una più dettagliata ed estesa rappresentazione delle attività collegiali da parte del CdS dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale.</p>
<p>Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p>	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della scheda Sua-Cds, sono chiare e puntuali e complete.</p> <p>Tutte le informazioni sono fruibili e intelligibili agli studenti.</p> <p>Le informazioni sono facilmente reperibili nel sito dell'Ateneo.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si segnala l'opportunità di aggiornare le informazioni che risultano effettivamente disponibili e facilmente consultabili da parte dello studente.</p> <p>Al fine di un miglioramento continuo nella verifica delle informazioni, in termini di completezza e chiarezza, si consiglia di procedere costantemente con gli aggiornamenti per rendere il servizio efficiente e fruibile si consiglia di controllare il funzionamento dei file in pdf (quadro b2 scheda SUA) dove si segnala che il collegamento URL dei singoli insegnamenti, non funziona almeno su 9 casi riscontrati rispetto al totale.</p> <p>Nella misura in cui si voglia rinviare, come spesso appare inevitabile, alle pagine dei singoli docenti, si suggerisce di sollecitare i docenti interessati a mantenere costantemente</p>

	aggiornata la propria pagina personale e le informazioni su programmi, testi ed eventuale materiale didattico.
Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti dai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente	
<u>Analisi e valutazione</u>	Dalla documentazione in possesso della CPDS non si evince se le raccomandazioni e i suggerimenti specifici formulati nella Relazione CPDS 2020-21 siano stati recepiti dal CdS. In particolare, la CPDS ritiene con ragionevole certezza che la raccomandazione di costruire una matrice Studenti/Esami (v. Relazione CPDS 2020-21, pag. 24 n.1) per il monitoraggio e il sostegno alla carriera degli studenti non sia stata recepita.
<u>Proposte</u>	La CPDS reitera la raccomandazione di costruire una matrice Studenti/Esami (v. Relazione CPDS 2020-21, pag. 24 n.1 e proposte finali della presente relazione) per il monitoraggio e il sostegno alla carriera degli studenti.
Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento	
<u>Proposte</u>	Il CdS in questione è caratterizzato, per l'anno accademico 2021-2022, da un rapporto studenti regolari/docenti e da un rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) rimane relativamente basso rispetto all'area di riferimento a livello nazionale. Si suggerisce al CdS in questione di attuare, ove possibile, delle politiche di informazione e promozione del CdS a livello non solo regionale ma anche nazionale.

Tabella I – Scheda Sintetica del CdS

Denominazione CdS	Scienze Aziendali [1° livello]
Classe	L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Facoltà	Economia
Dipartimento/i	Management
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari OPIS e OPID	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>A1: Il totale dei questionari OPIS compilati in fase di prenotazione dell'esame risulta essere pari ad 11512 (84.32%), il totale degli esami prenotati in aula è 2140. Il totale dei questionari OPIS è 13652.</p> <p>A2: Su un totale di 13652 questionari OPIS (anno precedente 15812), la percentuale dei rispondenti frequentanti risulta pari al 75.1% (anno precedente 72.16%). Il numero di iscritti al 2021/2022 ammonta a 3705 con un numero medio di circa 3.68 questionari OPIS a studente. L'indice di soddisfazione complessivo per gli studenti frequentanti (del tutto soddisfatti/[parzialmente+del tutto insoddisfatti]) è 3.03.</p> <p>Il numero di questionari OPIS degli studenti frequentanti è stato 10113; rispetto all'88.03% dell'anno precedente, il 91.23% dei rispondenti giudica in modo positivo l'azione didattica (definizioni delle modalità d'esame, il rispetto degli orari delle lezioni, l'esposizione degli argomenti, la chiarezza dell'esposizione, la coerenza tra informazione web ed erogazione effettuata, la reperibilità). L'87.49% dei rispondenti ritiene utili, ove presenti, le attività Integrative. Complessivamente, la soddisfazione generale è stata dell'88.38% (anno precedente 87.03%). Circa l'interesse sugli argomenti trattati nel corso, l'89.35% (anno precedente 88.73%) risponde in maniera positiva. Per quanto concerne l'organizzazione generale, c'è stato un consenso pari al 90.38% (anno precedente 87.14%); mentre l'82.99% (anno precedente 80.77%) ritiene sufficienti le conoscenze preliminari necessarie per affrontare i corsi e sul carico didattico richiesto.</p> <p>Risposta covid-19: l'88.05% dei rispondenti ritiene che ci sia stata un'efficace risposta da parte della facoltà alla didattica a distanza (anno precedente 87.15%).</p> <p>Il numero di questionari OPIS degli studenti non frequentanti è stato 3352; le conoscenze e il carico didattico vengono giudicate positivamente dal 71.46% dei</p>

	<p>rispondenti (anno precedente 69.46%). Per quanto riguarda l'organizzazione la soddisfazione è stata del 76.12% (anno precedente 72.63%). Sull'azione didattica invece, l'82.04% dei rispondenti si ritiene soddisfatto (anno precedente 89.7%); la percentuale invece di quelli che si dicono interessati agli argomenti trattati è il 76.37% (anno precedente 75.49%). In generale, il 71.9% dei rispondenti non frequentanti si ritiene soddisfatto sulla qualità dell'insegnamento tenendo conto di tutti gli altri aspetti considerati nel questionario.</p> <p>Suggerimenti di modifica ai corsi (sia di studenti frequentanti che non frequentanti). Tra i suggerimenti proposti ai corsi si segnalano, in ordine di priorità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Inserire prove d'esame intermedie 22.8% 2) Alleggerire il carico didattico complessivo 16.2% 3) Fornire più conoscenze di base 12.7% 4) Fornire in anticipo il materiale didattico 12.6% 5) Aumentare l'attività di supporto didattico 11.2% 6) Migliorare la qualità del materiale didattico 9.7% 7) Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti 6.7% 8) Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti 6% <p>Le modifiche proposte che registrano le priorità meno importanti sono: Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana 2.1 %</p> <p>A3: Gli indicatori iC18, iC25 ed iC26 non sono disponibili per il corso di studi Scienze Aziendali.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Benché i valori delle OPIS siano in crescita su base biennale e triennale, il posizionamento complessivo del CdS all'interno della Facoltà presenta ulteriori margini di miglioramento. In particolare, il CdS dovrebbe attuare azioni volte ad accrescere la quota degli studenti che, pur esprimendo un giudizio moderatamente positivo, non si sentono completamente soddisfatti (se anche gli studenti che si dichiarano parzialmente soddisfatti concorressero all'indice di soddisfazione complessivo, il CdS recupererebbe quattro posizioni nella graduatoria di Facoltà). Si suggerisce pertanto di rafforzare le azioni già evidentemente intraprese per migliorare la performance complessiva.</p>
<p>Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze</p>	
<p><u>Problematica, Analisi e valutazione</u></p>	<p>Nel complesso le metodologie di trasmissione della</p>

	<p>conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, didattica a distanza, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori etc.) sono adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere</p> <p>Tali conoscenze verranno acquisite mediante la frequenza alle lezioni, esercitazioni ed attività di laboratorio.</p> <p>L'utilizzo di lavori di gruppo, di business game e di strumenti multimediali permettono, infine, allo studente di affinare le abilità comunicative.</p>
<u>Proposte</u>	Si suggerisce di aggiornare costantemente il sito/pagina docenti; ciò consentirebbe la disponibilità di informazioni fruibili soprattutto da parte degli studenti.
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato riveniente OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che il materiale didattico risulta abbastanza adeguato. Basandosi sui dati disponibili a livello di CdS, l'indicatore di riferimento, pari a 3.13, è in linea con quello della Facoltà, pari a 3.15, segnando, inoltre, seppur lieve, un miglioramento rispetto all'anno accademico 2020-2021.
<u>Proposte</u>	La situazione attuale per quanto riguarda il punto in questione risulterebbe ulteriormente migliorabile cercando di rendere il materiale didattico più adeguato allo studio delle materie che compongono il CdS.
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato riveniente OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che il carico di studio risulta abbastanza adeguato. Basandosi sui dati disponibili a livello di CdS, l'indicatore di riferimento, pari a 3.07, è in linea con quello della Facoltà, pari a 3.08, segnando, inoltre un miglioramento rispetto all'anno accademico 2020-2021.
<u>Proposte</u>	La situazione attuale per quanto riguarda il punto in questione risulterebbe ulteriormente migliorabile cercando di rendere il carico di studio più adeguato relativamente alle materie che popolano il CdS. In presenza di un miglioramento, sarebbe di indubbia utilità un'analisi per identificare le cause e continuare ad andare in tale direzione.
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la

	formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
<u>Problematica, Analisi e Valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)	
<u>Problematica, Analisi e Valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato riveniente dalle OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che le conoscenze di base e preliminari risultano adeguate. Basandosi sui dati disponibili a livello di CdS, l'indicatore di riferimento, pari a 2.92, risulta leggermente inferiore rispetto a quello della Facoltà, pari a 2.96, segnando, inoltre, seppur lieve, un miglioramento rispetto all'anno accademico 2020-2021.
<u>Proposte</u>	La situazione attuale per quanto riguarda il punto in questione risulterebbe fortemente migliorabile cercando di fornire un mirato sostegno tramite attività didattica integrativa di supporto per le materie che popolano il CdS. In presenza di un, seppur lieve, miglioramento, sarebbe di indubbia utilità un'analisi per identificare le cause e continuare ad andare in tale direzione.
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Gli indicatori di riferimento suggeriscono un quadro in

	<p>netto peggioramento per quanto riguarda il grado di internalizzazione del CdS negli ultimi due anni disponibili, in linea con le dinamiche a livello di Ateneo e con le dinamiche osservate nell'area di riferimento a livello nazionale. Mentre per quanto riguarda il confronto diretto intra-annuale, gli indicatori di riferimento si presentano migliori rispetto all'Ateneo di appartenenza ma relativamente peggiori se comparati con gli indicatori dell'area di riferimento a livello nazionale consigliando, perciò, una non adeguatezza delle azioni previste e/o attuate per raggiungere gli obiettivi a tal riguardo.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Un'analisi approfondita riguardante la dinamica del grado di internalizzazione e l'adeguatezza delle azioni previste per il suo miglioramento sarebbe opportuna e necessaria.</p>
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>Per quanto riguarda l'adeguatezza dei docenti, si può dire che il rapporto tra le ore di docenza erogate dai docenti in ruolo rispetto al totale delle ore di docenza erogate, uguale a 79%, risulta relativamente superiore rispetto all'Ateneo, 71%, e all'area a livello nazionale, 61%, e che quasi tutti hanno una qualificazione alta nel proprio SSD, 96%, rispetto all'Ateneo, 91%, e leggermente superiore all'area a livello nazionale, 95%. Per il CdS in questione risulta, inoltre, relativamente alto il rapporto studenti regolari/docenti, uguale a 37, comparato con la media dell'Ateneo di appartenenza, 33, e dell'area a livello nazionale, 26. Alla luce di tale considerazione, risultano dunque idonei a sostenere le esigenze del CdS. Infine, il livello dell'efficienza del corso, in termini di adeguata attrattività risulta particolarmente soddisfacente, pur scontando una significativa variazione negativa rispetto all'anno precedente.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si propone di evidenziare maggiormente e direttamente se c'è adeguatezza nella docenza rispetto a stimoli, esposizione, attività integrative, reperibilità e materiale didattico fornito coerente con il programma del corso di insegnamento, con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. Tale informazione è reperibile nel Rapporto CPDS.</p> <p>Inoltre, la valutazione della didattica è ovviamente correlata alla capacità dei docenti di sostenere l'impegno a fronte di una dimensione quantitativa degli iscritti che, per alcuni corsi di base, soprattutto di primo e secondo anno, può dirsi enorme. Questo ha un impatto sicuramente su tutti gli aspetti della didattica ma in particolar modo nei momenti in cui il docente riceve gli studenti e soprattutto durante le prove di esame.</p> <p>Con particolare riguardo ai corsi base, non va poi trascurato il fatto che essi hanno una responsabilità</p>

	<p>“aggiuntiva” perché rappresentano il primo impatto degli studenti con l’ambiente universitario e possono risultare determinanti nel fornire le motivazioni per proseguire gli studi. Questo aspetto dovrebbe essere particolarmente valutato in relazione al tasso di abbandono (che nel biennio 2019-20 risulta pari al 41,1% contro il 33,6 dell’area geografica e il 28,3% del dato nazionale).</p>
<p>Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami</p>	
<p><u>Problematica, Analisi e valutazione</u></p>	<p>Le conoscenze sono valutate, per ogni insegnamento, tramite prove intermedie, discussione di lavori di gruppo e di laboratorio, elaborati redatti singolarmente dai discenti e accertate tramite esami di tipo tradizionale, orali e/o scritti.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>In merito alle prove intermedie, si ricorda che i docenti possono svolgere le prove intermedie solo nell’ambito dei loro corsi di insegnamento, ma “in modo da garantire il corretto svolgimento delle attività didattiche, il minimo aggravio per l’organizzazione delle aule e l’efficace partecipazione degli studenti al processo formativo”.</p> <p>Si raccomanda dunque che se si eseguono prove intermedie, esse non devono distrarre gli studenti dalla frequenza delle lezioni (anche degli altri corsi), eventualità non conforme alle direttive della facoltà.</p>
<p>Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell’anno precedente</p>	
<p><u>Problematica, Analisi e valutazione</u></p>	<p>L’analisi delle prove di accertamento sulla base del rapporto (promossi+idonei)/(prenotati - assenti all’esame) mostra un indice di promossi complessivo per l’insieme dei moduli del CdS pari al 67,6% Il numero di moduli per i quali l’indice di promossi è stato inferiore al 30% (convenzionalmente definiti “difficili”) è stato pari al 4%, mentre il numero dei moduli per i quali l’indice dei promossi è stato superiore al 90% (convenzionalmente definiti “facili”) è stato pari al 48%. La media dei voti conseguiti in tutti gli esami del CdS è stata di 24,32, mentre il dato corrispondente all’intera Facoltà è 25,32.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Si suggerisce una interlocuzione periodica (p.es. in corrispondenza della fine di ciascun semestre) con la Segreteria didattica di Facoltà per analizzare i ritardi che i singoli studenti accumulano sui singoli insegnamenti (p.es. valutando le posizioni “rinuncia” nelle verbalizzazioni di Infostud) in modo da individuare eventuali cluster di studenti con maggiori difficoltà e rafforzare l’azione sia del tutorato in aula che di quello accademico sui gruppi così individuati.</p>
<p>Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico</p>	
<p><u>Problematica, Analisi e valutazione</u></p>	<p>Si conferma che nella scheda di monitoraggio si sono affrontate quasi tutte le questioni di cui agli aspetti delle</p>

	<p>linee guida.</p> <p>Il CdS di Scienze Aziendali ha analizzato, dunque, quasi tutte le questioni richieste nella scheda di monitoraggio.</p> <p>Piu precisamente, nella scheda di monitoraggio annuale il CdS ha monitorato e analizzato l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali dei laureati del CdS.</p> <p>Risulta, invece, assente una sintesi dell'esito della discussione dall'Organo Collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio.</p> <p>Sarebbe inoltre opportuna una più dettagliata ed estesa rappresentazione delle attività collegiali da parte del CdS dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale.</p> <p>Gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative.</p> <p>Gli interventi stabiliti dal CdS risultano attuati, monitorati ma sarebbe opportuno un'analisi più approfondita riguardante la loro efficacia.</p> <p>Si evidenzia inoltre che si sono consultati tutti i possibili documenti di riferimento e tutti i dati a disposizione.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si propone di fornire una più dettagliata ed estesa rappresentazione delle attività collegiali da parte del CdS dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale.</p> <p>Inoltre, sarebbe opportuno una sintesi dell'esito della discussione dall'Organo Collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio.</p>
<p>Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p>	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della scheda Sua-Cds, sono chiare e puntuali e complete.</p> <p>Tutte le informazioni sono fruibili e intelligibili agli studenti.</p> <p>Le informazioni sono facilmente reperibili nel sito dell'Ateneo.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si segnala, l'opportunità di aggiornare, le informazioni, che risultano effettivamente disponibili e facilmente consultabili da parte dello studente.</p> <p>Al fine di un miglioramento continuo nella verifica delle informazioni, in termini di completezza e chiarezza, si raccomanda caldamente di procedere costantemente con gli aggiornamenti per rendere il servizio efficiente e fruibile si consiglia di controllare il funzionamento dei file in pdf (quadro b2 scheda SUA) dove si segnala che il</p>

	<p>collegamento URL dei singoli insegnamenti, non funziona almeno su 107 casi riscontrati rispetto al totale.</p> <p>Nella misura in cui si voglia rinviare, come spesso appare inevitabile, alle pagine dei singoli docenti, si suggerisce di sollecitare i docenti interessati a mantenere costantemente aggiornata la propria pagina personale e le informazioni su programmi, testi ed eventuale materiale didattico.</p>
<p>Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti dai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente</p>	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Dalla documentazione in possesso della CPDS non si evince se le raccomandazioni e i suggerimenti specifici formulati nella Relazione CPDS 2020-21 siano stati recepiti dal CdS.</p> <p>In particolare, la CPDS ritiene con ragionevole certezza che la raccomandazione di costruire una matrice Studenti/Esami (v. Relazione CPDS 2020-21, pag. 24 n.1) per il monitoraggio e il sostegno alla carriera degli studenti non sia stata recepita.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Anche per arginare l'elevato tasso di abbandono e velocizzare le carriere, la CPDS reitera la raccomandazione di costruire una matrice Studenti/Esami (v. Relazione CPDS 2020-21, pag. 24 n.1 e proposte finali della presente relazione) per il monitoraggio e il sostegno alla carriera degli studenti.</p>
<p>Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento</p>	
<u>Proposte</u>	<p>Si suggerisce di incrementare le azioni di monitoraggio delle carriere studenti per contenere il tasso di abbandono (41,1% nel biennio 2019-20) e per allineare ai valori delle aggregazioni di riferimento la percentuale di laureati entro la durata regolare del CdS.</p>

Tabella I – Scheda Sintetica del CdS

Denominazione CdS	Management e Diritto d'Impresa (Latina)
Classe	L-18 Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale
Facoltà	Economia
Dipartimento/i	Management
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari OPIS e OPID	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>A1: Il totale dei questionari OPIS compilati in fase di prenotazione dell'esame risulta essere pari ad 1627 (61.96%), il totale degli esami prenotati in aula è 999. Il totale dei questionari OPIS è 2626.</p> <p>A2: Su una rilevazione totale di 2626 OPIS (2455 anno precedente), la percentuale di rispondenti frequentanti è pari al 66% (anno precedente 67.58%). Il numero di iscritti al 2021/2022 ammonta a 908 con un numero medio di circa 2.89 questionari OPIS a studente. L'indice di soddisfazione complessivo per gli studenti frequentanti (del tutto soddisfatti/[parzialmente+del tutto insoddisfatti]) è 3.69.</p> <p>I rispondenti frequentanti sono 1711. Il 92.61% trova positiva l'azione didattica (definizioni delle modalità d'esame, il rispetto degli orari delle lezioni, l'esposizione degli argomenti, la chiarezza dell'esposizione, la coerenza tra informazione web ed erogazione effettuata, la reperibilità), mentre risultava del 93,38% l'anno precedente. L'89.47% ritiene utili, ove presenti, le attività integrative (89,51% anno precedente). Complessivamente, la soddisfazione generale è stata del 88.72% (anno precedente 91,86%). Per quanto riguarda il carico didattico e le conoscenze di base necessarie ad affrontare il corso l'83,93% dei rispondenti si ritiene soddisfatto (anno precedente 83,82%). Circa l'interesse sugli argomenti trattati nel corso, l'89.83% (anno precedente 91,80%) si ritiene interessato. Per quanto concerne l'organizzazione generale del corso, c'è stata una risposta positiva dal 93.05% dei rispondenti (anno precedente 91.28%).</p> <p>Risposta covid-19: il 90.61% dei rispondenti ritiene che ci sia stata un'efficace risposta da parte della facoltà alla didattica a distanza.</p>

	<p>I rispondenti non frequentanti sono stati, secondo le rilevazioni OPIS, 882 (anno precedente 796). Un lieve aumento.</p> <p>Le conoscenze e il carico didattico vengono giudicate positivamente dal 70.07% dei rispondenti (anno precedente 75,13%).</p> <p>Per quanto riguarda l'organizzazione l'indice di soddisfazione è del 79.31%.</p> <p>L'azione didattica è giudicata positivamente dall'85.03% (anno precedente 89.2%) dei rispondenti. La percentuale di coloro i quali si dicono interessati agli argomenti trattati è il 77.44 (anno precedente 82.29%).</p> <p>Complessivamente, la soddisfazione generale è stata del 73.12%.</p> <p>Suggerimenti di modifica ai corsi (sia di studenti frequentanti che non frequentanti). Tra i suggerimenti proposti ai corsi si segnalano come priorità più gradite:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Inserimento prove d'esame intermedie 22.2 % 2. Alleggerire il carico didattico complessivo 15.7 % 3. Fornire più conoscenze di base 14.7 % 4. Aumentare l'attività di supporto didattico 12 % 5. Fornire in anticipo il materiale didattico 10.7 % 6. Migliorare la qualità del materiale didattico 10 % 7. Eliminare dal programma argomenti già trattati 6.2 % 8. Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti 5% <p>Le modifiche proposte che registrano le priorità meno importanti sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 9. Attivare gli insegnamenti serali o nel fine settimana 3.4% <p>A3:</p> <p>I laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di laurea, per il corso Management e Diritto di Impresa è del 77.9%, contro una media nazionale del 73.9% (indicatore iC18).</p> <p>Il numero di laureandi complessivamente soddisfatti del corso di laurea è dell'91.8%, perfettamente in linea con la media nazionale 91.8% (indicatore iC25).</p> <p>L'indice iC26 non è disponibile per il corso di Laurea Management e Diritto di Impresa.</p>
<u>Proposte</u>	Le eventuali azioni correttive dovrebbero riguardare l'interesse, ovvero l'indicatore che nel triennio sperimenta il calo più marcato.
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Nel complesso le metodologie di trasmissione della

	<p>conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, didattica a distanza, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori etc.) sono adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere</p> <p>Tali conoscenze e capacità di comprensione sono acquisite tramite lezioni frontali, esercitazioni e seminari, lo studio personale guidato e lo studio individuale.</p>
<u>Proposte</u>	Si suggerisce di aggiornare costantemente il sito/pagina docenti; ciò consentirebbe la disponibilità di informazioni fruibili soprattutto da parte degli studenti.
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato riveniente OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che il materiale didattico risulta abbastanza adeguato. Basandosi sui dati disponibili a livello di CDS, l'indicatore di riferimento, pari a 3.18, risulta in linea con quello della Facoltà, pari a 3.15, segnando, inoltre un peggioramento rispetto all'anno accademico 2020-2021.
<u>Proposte</u>	La situazione attuale per quanto riguarda il punto in questione risulterebbe ulteriormente migliorabile, anche se l'indicatore risulta superiore al dato per la Facoltà di appartenenza. In presenza di un peggioramento, sarebbe di indubbia utilità un'analisi approfondita per identificare le potenziali cause.
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato riveniente OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che il carico di studio risulta abbastanza adeguato. Basandosi sui dati disponibili a livello di CDS, l'indicatore di riferimento, pari a 3.13, risulta leggermente superiore a quello della Facoltà, pari a 3.08, segnando, inoltre un peggioramento rispetto all'anno accademico 2020-2021.
<u>Proposte</u>	La situazione attuale per quanto riguarda il punto in questione risulterebbe ulteriormente migliorabile, anche se l'indicatore risulta leggermente superiore al dato per la Facoltà di appartenenza. In presenza del peggioramento che si registra rispetto all'anno precedente, sarebbe di indubbia utilità un'analisi approfondita per identificare le potenziali cause.
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la

	formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
<u>Problematica, Analisi e Valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)	
<u>Problematica, Analisi e Valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato riveniente dalle OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che le conoscenze di base e preliminari risultano adeguate. Basandosi sui dati disponibili a livello di CdS, l'indicatore di riferimento, pari a 2.88, risulta inferiore rispetto a quello della Facoltà, pari a 3.02, segnando, inoltre un, seppur lieve e non significativo, peggioramento rispetto all'anno accademico 2020-2021.
<u>Proposte</u>	La situazione attuale per quanto riguarda il punto in questione risulterebbe migliorabile cercando di fornire un mirato sostegno tramite attività didattica integrativa di supporto per le materie che popolano il CdS. In presenza di un, seppur lieve, peggioramento, sarebbe di indubbia utilità un'analisi approfondita per identificare le cause.
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Gli indicatori di riferimento suggeriscono un quadro in netto peggioramento per quanto riguarda il grado di internalizzazione del CdS negli ultimi due anni disponibili, segnando una riduzione in termini percentuali più

	accentuata se confrontata con le dinamiche degli indicatori a livello di Ateneo e con le dinamiche osservate nell'area di riferimento a livello nazionale. Mentre per quanto riguarda il confronto diretto intra-annuale, gli indicatori di riferimento si presentano peggiori rispetto all'Ateneo di appartenenza e agli indicatori dell'area di riferimento a livello nazionale suggerendo, perciò, una possibile non adeguatezza delle azioni previste e/o attuate per raggiungere gli obiettivi a tal riguardo.
<u>Proposte</u>	Un'analisi approfondita volta a un continuo miglioramento del grado di internalizzazione sarebbe opportuna anche se l'attuale dinamica non la rende prioritaria.
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Per quanto riguarda l'adeguatezza dei docenti, si può dire che il rapporto tra le ore di docenza erogate dai docenti in ruolo rispetto al totale delle ore di docenza erogate, uguale a 71%, risulta inferiore alla media dell'Ateneo di appartenenza, 79%, ma superiore dell'area a livello nazionale, 61%, e che tutti hanno una qualificazione più bassa nel proprio SSD, 91%, rispetto all'Ateneo, 96%, e all'area a livello nazionale, 95%. Per il CdS in questione risulta, inoltre, più alto il rapporto studenti regolari/docenti, uguale a 33, comparato con l'area a livello nazionale, 26, risultando relativamente inferiore rispetto alla media dell'Ateneo di appartenenza, 36. Alla luce di tali considerazioni, risultano dunque idonei a sostenere le esigenze del CdS. Infine, gli indicatori di riferimento suggeriscono un quadro in peggioramento per quanto riguarda il livello dell'efficienza del corso in termini di adeguata attrattività.
<u>Proposte</u>	Si propone di evidenziare maggiormente e direttamente se c'è adeguatezza nella docenza rispetto a stimoli, esposizione, attività integrative, reperibilità e materiale didattico fornito coerente con il programma del corso di insegnamento, con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. Tale informazione è reperibile nel Rapporto CPDS. Si suggerisce l'avvio di una dettagliata e attenta analisi per identificare le cause determinanti le osservate dinamiche e intraprendere delle azioni migliorative in termini di adeguata attrattività. Un'analisi più approfondita riguardante l'adeguatezza dei docenti, in termini di qualificazione sarebbe opportuna anche se l'attuale livello non la rende prioritaria.
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Le conoscenze sono valutate, per ogni insegnamento, tramite prove intermedie, discussione di lavori di gruppo o elaborati redatti singolarmente dai discenti e accertate

	tramite esami di tipo tradizionale, orali e/o scritti.
<u>Proposte</u>	<p>In merito alle prove intermedie, si ricorda che i docenti possono svolgere le prove intermedie solo nell'ambito dei loro corsi di insegnamento, ma "in modo da garantire il corretto svolgimento delle attività didattiche, il minimo aggravio per l'organizzazione delle aule e l'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo".</p> <p>Si raccomanda dunque che se si eseguono prove intermedie, esse non devono distrarre gli studenti dalla frequenza delle lezioni (anche degli altri corsi), eventualità non conforme alle direttive della facoltà.</p> <p>La combinazione di un voto medio degli esami inferiore di quasi un punto a quello dell'altro CdS della Facoltà di pari classe di laurea e il dato relativo ai CFU conseguiti nel primo anno (48,3% contro una media di Ateneo di 50,75%, di area geografica di 54,33% e italiana del 60,72%) suggeriscono al CdS di monitorare con attenzione la validità e i criteri di valutazione adottati negli insegnamenti afferenti al Corso stesso.</p>
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	L'analisi delle prove di accertamento sulla base del rapporto (promossi+idonei)/(prenotati - assenti all'esame) mostra un indice di promossi complessivo per l'insieme dei moduli del CdS pari al 67,1%. Il numero di moduli per i quali l'indice di promossi è stato inferiore al 30% (convenzionalmente definiti "difficili") è stato pari al 4,3%, mentre il numero dei moduli per i quali l'indice dei promossi è stato superiore al 90% (convenzionalmente definiti "facili") è stato pari al 52,2%. La media dei voti conseguiti in tutti gli esami del CdS è stata di 23,41, mentre il dato corrispondente all'intera Facoltà è 25,32.
<u>Proposte</u>	Si suggerisce una interlocuzione periodica (p.es. in corrispondenza della fine di ciascun semestre) con la Segreteria didattica di Facoltà per analizzare i ritardi che i singoli studenti accumulano sui singoli insegnamenti (p.es. valutando le posizioni "rinuncia" nelle verbalizzazioni di Infostud) in modo da individuare eventuali cluster di studenti con maggiori difficoltà e rafforzare l'azione del tutorato sui gruppi così individuati.
Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>Il CdS di Management e Diritto d'Impresa ha affrontando quasi tutte le questioni richieste nella scheda di monitoraggio.</p> <p>Più precisamente, nella scheda di monitoraggio annuale il CdS ha monitorato e analizzato l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali dei laureati del CdS.</p>

	<p>Risulta, invece, assente una sintesi dell'esito della discussione dall'Organo Collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio.</p> <p>Sarebbe inoltre opportuna una più dettagliata ed estesa rappresentazione delle attività collegiali da parte del CdS dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale.</p> <p>Gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative.</p> <p>Gli interventi stabiliti dal CdS risultano attuati, monitorati ma sarebbe opportuno un'analisi più approfondita riguardante la loro efficacia.</p> <p>Si evidenzia inoltre che sono stati consultati tutti i possibili documenti di riferimento e tutti i dati disponibili.</p> <p>Invece, il confronto diretto intra-ateneo può portare a conclusioni fuorvianti e, di conseguenza, ad azioni distorte in quanto entrambi i CdS possono soffrire e/o godere degli stessi aspetti (s)vantaggiosi condividendo lo stesso ambiente accademico, ovvero lo stesso Ateneo.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si propone di effettuare un confronto con altri CdS non appartenenti all'Ateneo di riferimento.</p> <p>Si propone di fornire una più dettagliata ed estesa rappresentazione delle attività collegiali da parte del CdS dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale. Inoltre, sarebbe opportuno una sintesi dell'esito della discussione dall'Organo Collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio.</p>
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della scheda Sua-Cds, sono chiare, puntuali e complete.</p> <p>Tutte le informazioni sono fruibili e intelligibili agli studenti.</p> <p>Le informazioni sono facilmente reperibili nel sito dell'Ateneo.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si segnala, l'opportunità di aggiornare, le informazioni, che risultano effettivamente disponibili e facilmente consultabili da parte dello studente.</p> <p>Al fine di un miglioramento continuo nella verifica delle informazioni, in termini di completezza e chiarezza, si consiglia di procedere costantemente con gli aggiornamenti per rendere il servizio efficiente e fruibile si consiglia di controllare il funzionamento dei file in pdf (quadro b2 scheda SUA) dove si segnala che il</p>

	<p>collegamento URL dei singoli insegnamenti, non funziona almeno su 16 casi riscontrati rispetto al totale.</p> <p>Nella misura in cui si voglia rinviare, come spesso appare inevitabile, alle pagine dei singoli docenti, si suggerisce di sollecitare i docenti interessati a mantenere costantemente aggiornata la propria pagina personale e le informazioni su programmi, testi ed eventuale materiale didattico.</p>
<p>Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti dai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente</p>	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Dalla documentazione in possesso della CPDS non si evince se le raccomandazioni e i suggerimenti specifici formulati nella Relazione CPDS 2020-21 siano stati recepiti dal CdS. In particolare, la CPDS ritiene con ragionevole certezza che la raccomandazione di costruire una matrice Studenti/Esami (v. Relazione CPDS 2020-21, pag. 24 n.1) per il monitoraggio e il sostegno alla carriera degli studenti non sia stata recepita.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Anche per arginare l'elevato tasso di abbandono tendenziale (nel biennio 2019-20, 42,5%) e velocizzate le carriere, la CPDS reitera la raccomandazione di costruire una matrice Studenti/Esami (v. Relazione CPDS 2020-21, pag. 24 n.1 e proposte finali della presente relazione) per il monitoraggio e il sostegno alla carriera degli studenti.</p>
<p>Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento</p>	
<p><u>Proposte</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Rafforzare i rapporti con il territorio e con i suoi principali attori e stakeholder; organizzare e pianificare le azioni di placement con più frequenza. ● Rafforzare le azioni di orientamento in ingresso, migliorare e intensificare i rapporti con le scuole e i referenti scolastici. ● Pianificare ed organizzare le azioni di tutoraggio, nell'ottica di una maggiore interazione studenti/corpo-docente, con l'obiettivo di intercettare le criticità relative al superamento degli esami. 	

Tabella I – Scheda Sintetica del CdS

Denominazione CdS	Economia Aziendale [2° livello]
Classe	LM-77 Scienze Economico- Aziendali
Facoltà	Economia
Dipartimento/i	Diritto ed economia delle attività produttive
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari OPIS e OPID	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>A1: Il totale dei questionari OPIS compilati in fase di prenotazione dell'esame risulta essere pari ad 1738 (85.91%), il totale dei questionari compilati in aula è 285. Il totale dei questionari OPIS è 2023.</p> <p>A2: Su un totale di 2023 (anno precedente 2429) questionari OPIS, la percentuale dei rispondenti frequentanti risulta pari al 72.68% (anno precedente 73.73%). Il numero di iscritti al 2021/2022 ammonta a 603 con un numero medio di circa 3.35 questionari OPIS a studente. L'indice di soddisfazione complessivo per gli studenti frequentanti (del tutto soddisfatti/[parzialmente+del tutto insoddisfatti]) è 3.93.</p> <p>Il numero di questionari OPIS degli studenti frequentanti è stato 1455 (anno precedente 1791); l'87.04% dei rispondenti (anno precedente 85.43%) giudica adeguate le <u>conoscenze preliminari</u> possedute rispetto al grado di complessità degli argomenti trattati negli insegnamenti.</p> <p>Il 92.25% dei rispondenti giudica in modo positivo l'<u>azione didattica</u> (definizioni delle modalità d'esame, il rispetto degli orari delle lezioni, l'esposizione degli argomenti, la chiarezza dell'esposizione, la coerenza tra informazione web ed erogazione effettuata, la reperibilità). Il dato è in crescita rispetto al valore degli anni precedenti.</p> <p>Per quanto concerne l'<u>organizzazione generale</u>, si rileva un grado di soddisfazione pari all'92.10% (anno precedente 90.43%); il 92.73% (anno precedente 90.13%) dei rispondenti ritiene utili, ove presenti, le <u>attività Integrative</u>. Circa l'interesse sugli argomenti trattati nel corso, il 90.10% (anno precedente 91.51%) risponde in maniera positiva.</p> <p>Complessivamente, il 90.10% (anno precedente 90.23%) dei rispondenti frequentanti si ritiene soddisfatto sulla qualità dell'insegnamento tenendo conto di tutti gli altri aspetti considerati nel questionario.</p> <p><u>Risposta covid-19:</u></p>

L' 89.59% dei rispondenti giudica in maniera positiva le modalità con cui è stata erogata la didattica a distanza per l'insegnamento e l'adeguatezza delle informazioni sulle modalità di fruizione della didattica a distanza.

Il numero di questionari OPIS degli studenti non frequentanti è stato 547 (anno precedente 638); le conoscenze preliminari possedute rispetto al grado di complessità degli argomenti trattati negli insegnamenti vengono giudicate positivamente dal 69.1% dei rispondenti (anno precedente 75.13%).

Per quanto riguarda l'azione didattica l'82.08% (anno precedente 78.37%) dei rispondenti è soddisfatto.

Per quanto riguarda l'organizzazione la soddisfazione è stata del 77.42% (anno precedente 70.22%).

La percentuale invece di quelli che si dicono interessati agli argomenti trattati è il 67.09% (anno precedente 65.05%).

Tutti gli indicatori suggeriscono un miglioramento nel livello di gradimento nell'arco triennale.

In generale, il 70.93% dei rispondenti non frequentanti si ritiene soddisfatto sulla qualità dell'insegnamento tenendo conto di tutti gli altri aspetti considerati nel questionario.

Suggerimenti di modifica ai corsi (sia di studenti frequentanti che non frequentanti).

Tra i suggerimenti proposti ai corsi si segnalano, in ordine di priorità:

- 1) Inserire prove d'esame intermedie 23,70%
- 2) Alleggerire il carico didattico complessivo 19.46%
- 3) Fornire in anticipo il materiale didattico 12.28%
- 4) Migliorare la qualità del materiale didattico 9.6%
- 5) Aumentare l'attività di supporto didattico 9.54%
- 6) Fornire più conoscenze di base 8.74%
- 7) Eliminare dal programma argomenti già trattati in insegnamenti 8.31%
- 8) Migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti 7.02%

Le modifiche proposte che registrano le priorità meno importanti sono:

- 1) Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana 1.34%

A3:

I laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di laurea, per il corso Economia Aziendale è dell'81.6%, contro una media nazionale del 75.2% (indicatore iC18).

Il numero di laureandi complessivamente soddisfatti del corso di laurea è del 94.2%, contro una media nazionale del 91.9% (indicatore iC25).

	L'indice iC26, percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo, che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, si attesta sul 63.45%, contro una media nazionale del 70.1%.
<u>Proposte</u>	Le eventuali azioni correttive dovrebbero riguardare l'interesse, l'azione didattica e la soddisfazione generale, ovvero gli indicatori che nel triennio sperimentano cali più sensibili.
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Nel complesso le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, didattica a distanza, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori etc.) sono adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Tali conoscenze e abilità sono state raggiunte con l'uso di strumenti tradizionali, studio sistematico di casi aziendali, testimonianze di dirigenti e operatori aziendali
<u>Proposte</u>	Si suggerisce di aggiornare costantemente il sito/pagina docenti; ciò consentirebbe la disponibilità di informazioni fruibili soprattutto da parte degli studenti.
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato riveniente OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che il materiale didattico risulta abbastanza adeguato. Basandosi sui dati disponibili a livello di CDS, l'indicatore di riferimento, pari a 3.14, è in linea con quello della Facoltà, pari a 3.15, segnando, inoltre, seppur lieve, un peggioramento rispetto all'anno accademico 2020-2021.
<u>Proposte</u>	La situazione attuale per quanto riguarda il punto in questione risulterebbe ulteriormente migliorabile cercando di rendere il materiale didattico più adeguato allo studio delle materie che compongono il CdS in questione. In presenza di un, seppur lieve, peggioramento, sarebbe di indubbia utilità un'analisi approfondita per identificare le potenziali cause.
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato riveniente dalle OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che il carico di studio risulta abbastanza adeguato. Basandosi sui dati disponibili a livello di CdS, l'indicatore di riferimento, pari a 3.06, è in linea con quello della Facoltà, pari a 3.08, segnando, inoltre, un lieve e non significativo

	peggioramento rispetto all'anno accademico 2020-2021.
<u>Proposte</u>	La situazione attuale per quanto riguarda il punto in questione risulterebbe ulteriormente migliorabile cercando di rendere il carico di studio più adeguato. In presenza di un peggioramento tendenziale, seppur di modesta entità, sarebbe di indubbia utilità un'analisi approfondita per identificare le potenziali cause.
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto. Tuttavia, uno spunto di riflessione per il CdS è costituito dall'osservazione che dai questionari OPIS emerge una richiesta insolitamente alta di eliminare dai programmi argomenti già trattati (8.3% dei suggerimenti). Unitamente alla richiesta non trascurabile (7%) di migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti, il dato lascerebbe supporre che ci siano margini di miglioramento sulla rimozione di aree di sovrapposizione tematica tra gli insegnamenti del CdS.
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
<u>Problematica, Analisi e Valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)	
<u>Problematica, Analisi e Valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	

<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato riveniente dalle OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che le conoscenze di base e preliminari risultano adeguate. Basandosi sui dati disponibili a livello di CdS, l'indicatore di riferimento, pari a 3.04, risulta superiore a quello della Facoltà, pari a 2.96, segnando, inoltre, seppur lieve, un miglioramento rispetto all'anno accademico 2020-2021.
<u>Proposte</u>	La situazione attuale per quanto riguarda il punto in questione, anche se superiore al dato a livello di Facoltà, risulterebbe ulteriormente migliorabile cercando di fornire un mirato sostegno tramite attività didattica integrativa di supporto per le materie che popolano il CdS. Sarebbe anche utile un'analisi volta a identificare le potenziali cause che hanno determinato il lieve miglioramento, in modo da proseguire ed amplificare la direzione già delineata.
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Per quanto riguarda il grado di internalizzazione del CdS, gli indicatori di riferimento suggeriscono un quadro in netto peggioramento, un peggioramento più accentuato se confrontato con le dinamiche a livello di Ateneo e le dinamiche osservate nell'area di riferimento a livello nazionale, consigliando una non adeguatezza delle azioni previste e/o attuate per raggiungere gli obiettivi a tal riguardo.
<u>Proposte</u>	Un'analisi approfondita riguardante la dinamica del grado di internalizzazione e l'adeguatezza delle azioni previste per il suo miglioramento sarebbe opportuna e necessaria.
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Per quanto riguarda l'adeguatezza dei docenti, si può dire che il rapporto tra le ore di docenza erogate dai docenti in ruolo rispetto al totale delle ore di docenza erogate, uguale a 83%, risulta relativamente alto, comparato con la media dell'Ateneo di appartenenza, 67%, e dell'area a livello nazionale, 59%, ma con una percentuale dei docenti di ruolo nel proprio SSD più bassa, 85%, rispetto all'Ateneo, 96%, e all'area a livello nazionale, 92%. Per il CdS in questione risulta, inoltre, relativamente adeguato il rapporto studenti regolari/docenti, uguale a 16, comparato con la media dell'Ateneo di appartenenza, 20, e dell'area a livello nazionale, 12. Alla luce di tali considerazioni, risultano dunque idonei a sostenere le esigenze del CdS. Infine, gli indicatori di riferimento suggeriscono un quadro principalmente migliorativo per quanto riguarda il livello dell'efficienza del corso in termini di adeguata attrattività.
<u>Proposte</u>	Si propone di evidenziare maggiormente e direttamente se

	<p>c'è adeguatezza nella docenza rispetto a stimoli, esposizione, attività integrative, reperibilità e materiale didattico fornito coerente con il programma del corso di insegnamento, con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. Tale informazione è reperibile nel Rapporto CPDS.</p> <p>Un'analisi più approfondita riguardante l'adeguatezza dei docenti, in termini di qualificazione, sarebbe opportuna anche se l'attuale livello non la configura come una priorità.</p>
<p>Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami</p>	
<p><u>Problematica, Analisi e valutazione</u></p>	<p>Le conoscenze sono valutate, per ogni insegnamento, tramite prove intermedie, discussione di lavori di gruppo o elaborati redatti singolarmente dai discenti e accertate tramite esami di tipo tradizionale, orali e/o scritti.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>In merito alle prove intermedie, si ricorda che i docenti possono svolgere le prove intermedie solo nell'ambito dei loro corsi di insegnamento, ma "in modo da garantire il corretto svolgimento delle attività didattiche, il minimo aggravio per l'organizzazione delle aule e l'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo".</p> <p>Si raccomanda dunque che se si eseguono prove intermedie, esse non devono distrarre gli studenti dalla frequenza delle lezioni (anche degli altri corsi), eventualità non conforme alle direttive della facoltà.</p> <p>Si suggerisce inoltre di approfondire l'analisi delle ragioni per le quali, nonostante il CdS registri il più alto tasso della Facoltà nella percentuale di esami con indice di promossi superiore al 90%, gli studenti faticano a conseguire CFU (il valor medio per il biennio 2019-20 è il 67,5% dei CFU da conseguire nel primo anno) a ritmi in linea con il dato di ateneo (75,9%), geografico (81,0%) ed italiano (80,2%).</p>
<p>Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente</p>	
<p><u>Problematica, Analisi e valutazione</u></p>	<p>L'analisi delle prove di accertamento sulla base del rapporto (promossi+idonei)/(prenotati - assenti all'esame) mostra un indice di promossi complessivo per l'insieme dei moduli del CdS pari al 78,3%. Il numero di moduli per i quali l'indice di promossi è stato inferiore al 30% (convenzionalmente definiti "difficili") è stato pari al 1,3%, mentre il numero dei moduli per i quali l'indice dei promossi è stato superiore al 90% (convenzionalmente definiti "facili") è stato pari al 71,1% (il dato più elevato dell'intera Facoltà). La media dei voti conseguiti in tutti gli esami del CdS è stata di 27,24, mentre il dato corrispondente all'intera Facoltà è 25,32.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Si suggerisce una interlocuzione periodica (p.es. in corrispondenza della fine di ciascun semestre) con la Segreteria didattica di Facoltà per analizzare i ritardi che i</p>

	<p>singoli studenti accumulano sui singoli insegnamenti (p.es. valutando le posizioni “rinuncia” nelle verbalizzazioni di Infostud) in modo da individuare eventuali cluster di studenti con maggiori difficoltà e rafforzare l’azione del tutorato sui gruppi così individuati.</p>
<p>Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico</p>	
<p><u>Problematica, Analisi e valutazione</u></p>	<p>Si conferma che nella scheda di monitoraggio si sono affrontate quasi tutte le questioni di cui agli aspetti delle linee guida.</p> <p>Il CdS di Economia Aziendale ha analizzato, dunque, quasi tutte le questioni richieste nella scheda di monitoraggio. Più precisamente, nella scheda di monitoraggio annuale il CdS ha monitorato e analizzato l’organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali dei laureati del CdS.</p> <p>Risulta, invece, assente una sintesi dell’esito della discussione dall’Organo Collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio.</p> <p>Sarebbe inoltre opportuna una più dettagliata ed estesa rappresentazione delle attività collegiali da parte del CdS dedicate all’analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale.</p> <p>Gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative.</p> <p>Gli interventi stabiliti dal CdS risultano attuati, monitorati ma sarebbe opportuno un’analisi più approfondita riguardante la loro efficacia.</p> <p>Nella relativa Scheda di Monitoraggio del CdS in questione non viene riportata nessuna analisi basata sulle criticità non risolvibili a livello di corso di studio che risulterebbe particolarmente utile e fondamentale necessaria.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Si propone di meglio dettagliare le azioni di miglioramento da intraprendere con riferimento ad indicatori critici evidenziati rendendo tali azioni più concrete, trasparenti e identificabili. Inoltre, risulterebbe di particolare interesse l’analisi condotta considerando le criticità non risolvibili a livello di corso di studio ma che richiederebbero un coinvolgimento delle strutture didattiche più ampie, ovvero Dipartimento e Facoltà.</p> <p>Inoltre, si propone di fornire una più dettagliata ed estesa rappresentazione delle attività collegiali da parte del CdS dedicate all’analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale.</p>

	<p>Sarebbe, inoltre, opportuno una sintesi dell'esito della discussione dall'Organo Collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio.</p> <p>Infine, il CdS ha deciso di svolgere un confronto con il corso di laurea "Consulenza Professionale per le Aziende" dell'Università degli Studi di Bari, a tal riguardo, si pone di identificare un CdS più possibile in competizione diretta sul territorio di riferimento per meglio identificare le criticità e le relative azioni.</p>
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della scheda Sua-Cds, sono chiare e complete.</p> <p>Tutte le informazioni sono fruibili e intelligibili agli studenti.</p> <p>Le informazioni sono facilmente reperibili nel sito dell'Ateneo.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si segnala, l'opportunità di aggiornare, le informazioni, che risultano effettivamente disponibili e facilmente consultabili da parte dello studente.</p> <p>Al fine di un miglioramento continuo nella verifica delle informazioni, in termini di completezza e chiarezza, si consiglia di procedere costantemente con gli aggiornamenti per rendere il servizio efficiente e fruibile si consiglia di controllare il funzionamento dei file in pdf (quadro b2 scheda sua) dove si segnala che il collegamento URL dei singoli insegnamenti, non funziona almeno su 48 casi riscontrati rispetto al totale.</p> <p>Nella misura in cui si voglia rinviare, come spesso appare inevitabile, alle pagine dei singoli docenti, si suggerisce di sollecitare i docenti interessati a mantenere costantemente aggiornata la propria pagina personale e le informazioni su programmi, testi ed eventuale materiale didattico.</p>
Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti dai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Dalla documentazione in possesso della CPDS non si evince se le raccomandazioni e i suggerimenti specifici formulati nella Relazione CPDS 2020-21 siano stati recepiti dal CdS.</p> <p>In particolare, la CPDS ritiene con ragionevole certezza che la raccomandazione di costruire una matrice Studenti/Esami (v. Relazione CPDS 2020-21, pag. 24 n.1) per il monitoraggio e il sostegno alla carriera degli studenti non sia stata recepita.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Anche per velocizzare le carriere, la CPDS reitera la raccomandazione di costruire una matrice Studenti/Esami (v. Relazione CPDS 2020-21, pag. 24 n.1 e proposte finali della presente relazione) per il monitoraggio e il sostegno alla carriera degli studenti.</p>
Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento	

Proposte

Il CdS registra elevati indici di soddisfazione da parte degli studenti e dovrebbe proseguire con le azioni intraprese per il raggiungimento di tali risultati, in particolare rafforzando le azioni tese a velocizzare le carriere (il cui indice, anche se in crescita, è circa dieci punti percentuali inferiore al dato nazionale). Inoltre, considerata la percentuale di laureati che a tre anni dal conseguimento del titolo dichiara di lavorare (significativamente inferiore rispetto alle aggregazioni regionali e nazionale) potrebbe essere utile rafforzare il rapporto con gli stakeholder per migliorare le prospettive di placement dei laureati.

Tabella I – Scheda Sintetica del CdS

Denominazione CdS	Intermediari, Finanza Internazionale e Risk Management [2° livello]
Classe	LM-77 Scienze Economico-Aziendali
Facoltà	Economia
Dipartimento/i	Management
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari OPIS e OPID	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>A1: Il totale dei questionari OPIS compilati in fase di prenotazione dell'esame risulta essere pari ad 1876 (85.04%), il totale degli esami prenotati in aula è 330. Il totale dei questionari OPIS è 2206.</p> <p>A2: Su una rilevazione totale di 2206 OPIS (1814 anno precedente), la percentuale di rispondenti frequentanti è pari all'80.8%(anno precedente 76.24%). Il numero di iscritti al 2021/2022 ammonta a 497 con un numero medio di circa 4.44 questionari OPIS a studente. L'indice di soddisfazione complessivo per gli studenti frequentanti (del tutto soddisfatti/[parzialmente+del tutto insoddisfatti]) è 2.03.</p> <p>I rispondenti frequentanti sono 1642. L'86.69% trova positiva l'azione didattica (definizioni delle modalità d'esame, il rispetto degli orari delle lezioni, l'esposizione degli argomenti, la chiarezza dell'esposizione, la coerenza tra informazione web ed erogazione effettuata, la reperibilità), mentre risultava del 90.3% l'anno precedente. L'84.55% ritiene utili, ove presenti, le attività integrative (89.81% anno precedente). Complessivamente, la soddisfazione generale è stata del 80.21% (anno precedente 85.97%). Per quanto riguarda il carico didattico e le conoscenze di base necessarie ad affrontare il corso il 78.41% dei rispondenti si ritiene soddisfatto (anno precedente 79.68%). Circa l'interesse sugli argomenti trattati nel corso, il 90.86% (anno precedente 93.28%) si ritiene interessato. Per quanto concerne l'organizzazione generale del corso, c'è stata una risposta positiva dal 85.97% dei rispondenti (anno precedente 88.58%).</p> <p>Risposta covid-19: L'88.88% dei rispondenti ritiene che ci sia stata un'efficace risposta da parte della facoltà alla didattica a distanza.</p>

	<p>I rispondenti non frequentanti sono stati, secondo le rilevazioni OPIS, 549 (anno precedente 431). Un lieve aumento.</p> <p>Le conoscenze e il carico didattico vengono giudicate positivamente dal 70.58% dei rispondenti (anno precedente 68.21%).</p> <p>Per quanto riguarda l'organizzazione l'indice di soddisfazione è del 71.77%.</p> <p>L'azione didattica è giudicata positivamente dall'82.88% (anno precedente 76.57%) dei rispondenti. La percentuale di coloro i quali si dicono interessati agli argomenti trattati è il 79.78%.</p> <p>In generale, il 69.4% dei rispondenti non frequentanti si ritiene soddisfatto sulla qualità dell'insegnamento tenendo conto di tutti gli altri aspetti considerati nel questionario.</p> <p>Suggerimenti di modifica ai corsi (sia di studenti frequentanti che non frequentanti). Tra i suggerimenti proposti ai corsi si segnalano come priorità più gradite:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Inserimento prove d'esame intermedie 19.2 % 2. Alleggerire il carico didattico complessivo 18.9 % 3. Migliorare la qualità del materiale didattico 14.1% 4. Fornire più conoscenze di base 13.1 % 5. Fornire in anticipo il materiale didattico 11.9 % 6. Aumentare l'attività di supporto didattico 8.8 % 7. Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti 6.5 % 8. Eliminare dal programma argomenti già trattati 6.1 % <p>Le modifiche proposte che registrano le priorità meno importanti sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 9. Attivare gli insegnamenti serali o nel fine settimana 1.3% <p>A3:</p> <p>I laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di laurea, per il corso Economia, Intermediari, Finanza Internazionale e Risk Management è del 74.8%, contro una media nazionale del 75.2% (indicatore iC18).</p> <p>Il numero di laureandi complessivamente soddisfatti del corso di laurea è del 88.9%, contro una media nazionale del 91.9% (indicatore iC25).</p> <p>L'indice iC26, percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo, che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, si attesta sul 74.44%, contro una media nazionale del 70.1%.</p>
<u>Proposte</u>	Le eventuali azioni correttive dovrebbero riguardare

	l'azione didattica, le attività integrative e la soddisfazione generale, ovvero gli indicatori che nel triennio fanno registrare i cali più sensibili.
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Nel complesso le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, didattica a distanza, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori etc.) sono adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Tali conoscenze e capacità sono acquisite dagli studenti con il supporto di strumenti didattici tradizionali (lezioni e libri di testo avanzati e spesso originali) e innovativi (utilizzo di sistemi informativi e internet).
<u>Proposte</u>	Si suggerisce di aggiornare costantemente il sito/pagina docenti; ciò consentirebbe la disponibilità di informazioni fruibili soprattutto da parte degli studenti.
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato riveniente OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che il materiale didattico risulta sufficientemente adeguato. Basandosi sui dati disponibili a livello di CDS, l'indicatore di riferimento, pari a 3.03, risulta inferiore rispetto a quello della Facoltà, pari a 3.15, segnando, inoltre, un importante e significativo peggioramento rispetto all'anno accademico 2020-2021.
<u>Proposte</u>	La situazione attuale per quanto riguarda il punto in questione risulterebbe ulteriormente migliorabile cercando di rendere il materiale didattico più adeguato allo studio delle materie che compongono il CdS in questione. In presenza di un importante e significativo peggioramento, è fortemente consigliabile un'analisi approfondita per identificare le cause di tale peggioramento.
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato riveniente OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che il carico di studio risulta sufficientemente adeguato. Basandosi sui dati disponibili a livello di CDS, l'indicatore di riferimento, pari a 2.97, risulta inferiore rispetto a quello della Facoltà, pari a 3.08, segnando, inoltre, un peggioramento rispetto all'anno accademico 2020-2021.
<u>Proposte</u>	La situazione attuale per quanto riguarda il punto in

	questione risulterebbe fortemente migliorabile cercando di rendere il carico di studio delle discipline del corso più adeguato. In presenza di un peggioramento rispetto all'anno accademico 2020-2021, è consigliabile un'analisi approfondita per identificare le cause di tale flessione.
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
<u>Problematica, Analisi e Valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.),	
<u>Problematica, Analisi e Valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato riveniente OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che le conoscenze di base e preliminari risultano adeguate. Basandosi sui dati disponibili a livello di CDS, l'indicatore di riferimento, pari a 2.97, risulta in linea con quello della Facoltà, pari a 2.96, segnando, tuttavia, un lieve peggioramento rispetto all'anno accademico 2020-2021.
<u>Proposte</u>	La situazione attuale per quanto riguarda il punto in

	<p>questione risulterebbe ulteriormente migliorabile cercando di fornire un mirato sostegno tramite attività didattica integrativa di supporto per le materie che popolano il CdS in questione. In presenza di un, seppur lieve, peggioramento rispetto all'anno accademico 2020-2021, è consigliabile un'analisi approfondita per identificare le cause di tale peggioramento.</p>
<p>Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione</p>	
<p><u>Problematica, Analisi e valutazione</u></p>	<p>Gli indicatori di riferimento suggeriscono un quadro in netto peggioramento per quanto riguarda il grado di internalizzazione del CdS negli ultimi due anni disponibili, segnando una riduzione in termini percentuali più accentuata se confrontata con le dinamiche degli indicatori a livello di Ateneo e con le dinamiche osservate nell'area di riferimento a livello nazionale. Mentre per quanto riguarda il confronto diretto intra-annuale, gli indicatori di riferimento si presentano peggiori rispetto all'Ateneo di appartenenza e agli indicatori dell'area di riferimento a livello nazionale consigliando, perciò, una non adeguatezza delle azioni previste e/o attuate per raggiungere gli obiettivi a tal riguardo.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Un'analisi approfondita volta a un continuo miglioramento del grado di internalizzazione sarebbe opportuna anche se l'attuale dinamica non la rende una priorità.</p>
<p>Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso</p>	
<p><u>Problematica, Analisi e valutazione</u></p>	<p>Per quanto riguarda l'adeguatezza dei docenti, si può dire che il rapporto tra le ore di docenza erogate dai docenti in ruolo rispetto al totale delle ore di docenza erogate, uguale a 79%, risulta relativamente alto, comparato con la media dell'Ateneo di appartenenza, 70%, e dell'area a livello nazionale, 59%, e che tutti hanno una qualificazione più alta nel proprio SSD, 100%, rispetto all'Ateneo, 93%, e all'area a livello nazionale, 92%. Per il CdS in questione risulta, inoltre, relativamente adeguato il rapporto studenti regolari/docenti, uguale a 25, comparato con la media dell'Ateneo di appartenenza, 18, e dell'area a livello nazionale, 12. Alla luce di tali considerazioni, risultano dunque idonei a sostenere le esigenze del CdS. Infine, il livello dell'efficienza del corso, in termini di adeguata attrattività suggerito dagli indicatori di riferimento risulta, anche se con una notevole variabilità, soddisfacente con una variazione positiva e significativa.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Si propone di evidenziare maggiormente e direttamente se c'è adeguatezza nella docenza rispetto a stimoli, esposizione, attività integrative, reperibilità e materiale didattico fornito coerente con il programma del corso di insegnamento, con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. Tale informazione è reperibile nel Rapporto CPDS.</p>

Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso lavori di gruppo svolti durante le lezioni, relazioni su casi aziendali, prove scritte con domande (volte a verificare l'apprendimento dei concetti teorici) e/o esercizi (volti a verificare la capacità di risolvere problemi operativi), e colloqui orali.
<u>Proposte</u>	In merito alle prove intermedie, si ricorda che i docenti possono svolgere le prove intermedie solo nell'ambito dei loro corsi di insegnamento, ma "in modo da garantire il corretto svolgimento delle attività didattiche, il minimo aggravio per l'organizzazione delle aule e l'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo". Si raccomanda dunque che se si eseguono prove intermedie, esse non devono distrarre gli studenti dalla frequenza delle lezioni (anche degli altri corsi), eventualità non conforme alle direttive della facoltà.
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	L'analisi delle prove di accertamento sulla base del rapporto (promossi+idonei)/(prenotati - assenti all'esame) mostra un indice di promossi complessivo per l'insieme dei moduli del CdS pari al 81,6%. Il numero di moduli per i quali l'indice di promossi è stato inferiore al 30% (convenzionalmente definiti "difficili") è stato pari al 1,4%, mentre il numero dei moduli per i quali l'indice dei promossi è stato superiore al 90% (convenzionalmente definiti "facili") è stato pari al 68,5%. La media dei voti conseguiti in tutti gli esami del CdS è stata di 27,16, mentre il dato corrispondente all'intera Facoltà è 25,32. Pur in presenza di indici così positivi, gli studenti (almeno nel biennio 2019-20, ultimo dato disponibile) faticano a conseguire CFU (la percentuale di crediti conseguiti al primo anno è pari al 70,83% di quelli conseguibili) allo stesso ritmo dei loro colleghi di ateneo (74,33%), di area geografica (81,0%) e dell'intero Paese (80,17%).
<u>Proposte</u>	Si suggerisce una interlocuzione periodica (p.es. in corrispondenza della fine di ciascun semestre) con la Segreteria didattica di Facoltà per analizzare i ritardi che i singoli studenti accumulano sui singoli insegnamenti (p.es. valutando le posizioni "rinuncia" nelle verbalizzazioni di Infostud) in modo da individuare eventuali cluster di studenti con maggiori difficoltà e rafforzare l'azione del tutorato sui gruppi così individuati. Un'azione del genere potrebbe incidere positivamente anche sulla riduzione del tasso di abbandono 2019-20.

Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>Il CdS di Intermediari, finanza internazionale e risk management ha affrontando quasi tutte le questioni richieste nella Scheda di Monitoraggio.</p> <p>Piu precisamente, nella scheda di monitoraggio annuale il CdS ha monitorato e analizzato l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali dei laureati del CdS.</p> <p>Risulta, invece, incompleta la sintesi dell'esito della discussione dall'Organo Collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio.</p> <p>Sarebbe inoltre opportuna una più dettagliata ed estesa rappresentazione delle attività collegiali da parte del CdS dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale.</p> <p>Gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative.</p> <p>Gli interventi stabiliti dal CdS risultano attuati, monitorati ma sarebbe opportuno un'analisi più approfondita riguardante la loro efficacia.</p> <p>Si evidenzia inoltre che sono stati consultati tutti i possibili documenti di riferimento e tutti i dati disponibili.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si propone di fornire una più dettagliata ed estesa rappresentazione delle attività collegiali da parte del CdS dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale. Inoltre, sarebbe opportuno una sintesi completa dell'esito della discussione dall'Organo Collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio.</p>
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della scheda Sua-Cds, sono chiare e complete.</p> <p>Tutte le informazioni sono fruibili e intelligibili agli studenti.</p> <p>Le informazioni sono facilmente reperibili nel sito dell'Ateneo.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si segnala, l'opportunità di aggiornare, le informazioni, che risultano effettivamente disponibili e consultabili da parte dello studente.</p> <p>Al fine di un miglioramento continuo nella verifica delle informazioni, in termini di completezza e chiarezza, si consiglia di procedere costantemente con gli</p>

	<p>aggiornamenti per rendere il servizio efficiente e fruibile si consiglia di controllare il funzionamento dei file in pdf (quadro b2 scheda SUA) dove si segnala che il collegamento URL dei singoli insegnamenti, non funziona almeno su 21 casi riscontrati rispetto al totale.</p> <p>Nella misura in cui si voglia rinviare, come spesso appare inevitabile, alle pagine dei singoli docenti, si suggerisce di sollecitare i docenti interessati a mantenere costantemente aggiornata la propria pagina personale e le informazioni su programmi, testi ed eventuale materiale didattico</p>
<p>Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti dai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente</p>	
<u>Analisi e valutazione</u>	Dalla documentazione in possesso della CPDS si evince che le il CdS in questione ha considerato le raccomandazioni e i suggerimenti formulati nella Relazione CPDS 2020-21.
<u>Proposte</u>	Si suggerisce al CdS in questione di mantenere lo stesso grado di inclusione per quanto riguarda la considerazione, il recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti ai CdS dalla Relazione Annuale della CPDS.
<p>Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento</p>	
<p><u>Proposte</u></p> <p>Il CdS in questione è caratterizzato da un forte aumento della percentuale di laureati entro la durata normale del corso. Anche se, rispetto all'area di appartenenza a livello nazionale, il dato continua ad essere più basso, in valore assoluto, la direzione e l'ampiezza della variazione va nella direzione della chiusura di questo differenziale. Si consiglia al CdS in questione di proseguire in questa direzione continuando ad adottare e attuare le azioni intraprese in tale contesto.</p>	

Tabella I – Scheda Sintetica del CdS

Denominazione CdS	Management delle Imprese [2° livello]
Classe	LM-77 Scienze Economico-Aziendali
Facoltà	Economia
Dipartimento/i	Management
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari OPIS e OPID	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>A1: Il totale dei questionari OPIS compilati in fase di prenotazione dell'esame risulta essere pari ad 4252 (85.64%), il totale degli esami prenotati in aula è 713. Il totale dei questionari OPIS è 4952.</p> <p>A2: Su una rilevazione totale di 4952 OPIS (3738 anno precedente), la percentuale di rispondenti frequentanti è pari al 76,1% (anno precedente 74.34%). Il numero di iscritti al 2021/2022 ammonta a 1081 con un numero medio di circa 4.58 questionari OPIS a studente. L'indice di soddisfazione complessivo per gli studenti frequentanti (del tutto soddisfatti/parzialmente+del tutto insoddisfatti) è 4.34.</p> <p>I rispondenti frequentanti sono 3744. Il 92.58 % trova positiva l'azione didattica (definizioni delle modalità d'esame, il rispetto degli orari delle lezioni, l'esposizione degli argomenti, la chiarezza dell'esposizione, la coerenza tra informazione web ed erogazione effettuata, la reperibilità), mentre risultava del 90.9 % l'anno precedente. Il 91.79% ritiene utili, ove presenti, le attività integrative (89,17% anno precedente). Complessivamente, la soddisfazione generale è stata del 90.14% (anno precedente 87,37%). Per quanto riguarda il carico didattico e le conoscenze di base necessarie ad affrontare il corso l'85.84% dei rispondenti si ritiene soddisfatto (anno precedente 84,63%). Circa l'interesse sugli argomenti trattati nel corso, l'89.93% (anno precedente 89.38%) si ritiene interessato. Per quanto concerne l'organizzazione generale del corso, c'è stata una risposta positiva dal 91.8% dei rispondenti (anno precedente 88,51%).</p> <p>Risposta covid-19: Il 91.36% dei rispondenti ritiene che ci sia stata un'efficace risposta da parte della facoltà alla didattica a distanza.</p>

	<p>I rispondenti non frequentanti sono stati, secondo le rilevazioni OPIS, 1177.</p> <p>Le conoscenze e il carico didattico vengono giudicate positivamente dal 74.55% dei rispondenti (anno precedente 77.62%).</p> <p>Per quanto riguarda l'organizzazione l'indice di soddisfazione è del 79.27% (anno precedente 74.97%). L'azione didattica è giudicata positivamente dall'85.64% (anno precedente 81,54%) dei rispondenti. La percentuale di coloro i quali si dicono interessati agli argomenti trattati è il 75.96%.</p> <p>In generale, il 74.68% dei rispondenti non frequentanti si ritiene soddisfatto sulla qualità dell'insegnamento tenendo conto di tutti gli altri aspetti considerati nel questionario.</p> <p>Suggerimenti di modifica ai corsi (sia di studenti frequentanti che non frequentanti). Tra i suggerimenti proposti ai corsi si segnalano come priorità più gradite:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Alleggerire il carico didattico complessivo 18.9% 2. Inserimento prove d'esame intermedie 17.5% 3. Fornire in anticipo il materiale didattico 12.5% 4. Migliorare la qualità del materiale didattico 12.5% 5. Fornire più conoscenze di base 10.3% 6. Aumentare l'attività di supporto didattico 10.3% 7. Eliminare dal programma argomenti già trattati 8.3% 8. Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti 6.9% <p>Le modifiche proposte che registrano le priorità meno importanti sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 9. Attivare gli insegnamenti serali o nel fine settimana 2.8% <p>A3:</p> <p>I laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di laurea, per il corso Management delle Imprese è del 75.5%, contro una media nazionale del 75.2% (indicatore iC18).</p> <p>Il numero di laureandi complessivamente soddisfatti del corso di laurea è del 92.3%, contro una media nazionale del 91.9% (indicatore iC25).</p> <p>L'indice iC26, percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo, che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, si attesta sul 62.87%, contro una media nazionale del 70.1%.</p>
<u>Proposte</u>	Tutti i valori delle OPIS sono in crescita su base triennale, pertanto, il corso non necessita di particolari azioni correttive.
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Nel complesso le metodologie di trasmissione della

	conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, didattica a distanza, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori etc.) sono adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere.
<u>Proposte</u>	Si suggerisce di aggiornare costantemente il sito/pagina docenti; ciò consentirebbe la disponibilità di informazioni fruibili soprattutto da parte degli studenti.
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato proveniente dalle OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che il materiale didattico risulta abbastanza adeguato. Basandosi sui dati disponibili a livello di CdS, l'indicatore di riferimento, pari a 3.18, è in linea con quello della Facoltà, pari a 3.15, segnando, inoltre, un lieve e non significativo peggioramento rispetto all'anno accademico 2020-2021.
<u>Proposte</u>	La situazione attuale per quanto riguarda il punto in questione risulterebbe ulteriormente migliorabile cercando di rendere il materiale didattico più adeguato allo studio delle materie insegnate nel CdS.
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato proveniente dalle OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che il carico di studio risulta abbastanza adeguato. Basandosi sui dati disponibili a livello di CdS, l'indicatore di riferimento, pari a 3.14, risulta superiore a quello della Facoltà, pari a 3.08, segnando, inoltre, un miglioramento rispetto all'anno accademico 2020-2021.
<u>Proposte</u>	La situazione attuale per quanto riguarda il punto in questione risulterebbe ulteriormente migliorabile cercando di rendere il carico di studio più adeguato. In presenza di un, seppur lieve, miglioramento sarebbe utile un'analisi approfondita per identificare le potenziali cause e proseguire in tale direzione.
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto. Tuttavia, uno spunto di riflessione per il CdS è costituito dall'osservazione che dai questionari OPIS emerge una richiesta insolitamente alta di eliminare dai programmi

	argomenti già trattati (8.3% dei suggerimenti). Unita alla richiesta non trascurabile (6,9%) di migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti, il dato lascerebbe supporre che ci siano margini di miglioramento sulla rimozione di aree di sovrapposizione tematica tra gli insegnamenti del CdS.
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
<u>Problematica, Analisi e Valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.),	
<u>Problematica, Analisi e Valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato riveniente OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che le conoscenze di base e preliminari risultano adeguate. Basandosi sui dati disponibili a livello di CDS, l'indicatore di riferimento, pari a 3.08, risulta superiore a quello della Facoltà, pari a 2.96, e stabile rispetto all'anno accademico 2020-2021.
<u>Proposte</u>	La situazione attuale per quanto riguarda il punto in questione risulterebbe ulteriormente migliorabile cercando di fornire un mirato sostegno tramite attività didattica integrativa di supporto per le materie erogate dal CdS.
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Per quanto riguarda il grado di internazionalizzazione del CdS, 2/3 degli indicatori di riferimento suggeriscono un quadro,

	<p>in media, in netto peggioramento, ma, meno accentuato se confrontato con le dinamiche a livello di Ateneo e con le variazioni negative registrate nell'area di riferimento a livello nazionale. Invece 1/3 degli indicatori mostra un quadro in netto miglioramento, il quale risulta più accentuato se confrontato con le dinamiche a livello di Ateneo e con le variazioni negative registrate nell'area di riferimento a livello nazionale. Mentre per quanto riguarda il confronto diretto intra-annuale, gli indicatori di riferimento si presentano, in media, migliori rispetto all'Ateneo di appartenenza e agli indicatori dell'area di riferimento a livello nazionale consigliando un'adeguatezza delle azioni previste e/o attuate per raggiungere gli obiettivi a tal riguardo.</p>
<u>Proposte</u>	<p>La costanza delle azioni attuate volte a un continuo miglioramento del grado di internalizzazione sarebbe opportuna e necessaria.</p>
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>Per quanto riguarda l'adeguatezza dei docenti, si può dire che il rapporto tra le ore di docenza erogate dai docenti in ruolo rispetto al totale delle ore di docenza erogate, uguale a 70%, risulta in linea con la media dell'Ateneo di appartenenza, 71%, e relativamente alto rispetto all'area a livello nazionale, 59%, e che tutti hanno una qualificazione relativamente più alta nel proprio SSD, quasi 100%, rispetto all'Ateneo, 91%, e all'area a livello nazionale, 92%. Per il CdS in questione risulta, inoltre, relativamente alto il rapporto studenti regolari/docenti, uguale a 29, comparato con la media dell'Ateneo di appartenenza, 16, e dell'area a livello nazionale, 12. Alla luce di tali considerazioni, risultano dunque più che idonei a sostenere le esigenze del CdS.</p> <p>Infine, il livello dell'efficienza del corso, in termini di adeguata attrattività suggerito dagli indicatori di riferimento risulta, anche se con una notevole variabilità, soddisfacente con una variazione positiva e significativa.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si propone di evidenziare maggiormente e direttamente se c'è adeguatezza nella docenza rispetto a stimoli, esposizione, attività integrative, reperibilità e materiale didattico fornito coerente con il programma del corso di insegnamento, con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. Tale informazione è reperibile nel Rapporto CPDS.</p>
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>Le conoscenze sono valutate, per ogni insegnamento, tramite prove intermedie, discussione di casi aziendali o elaborati redatti singolarmente dai discenti e accertate tramite esami di tipo tradizionale, orali e/o scritti.</p>

<u>Proposte</u>	<p>In merito alle prove intermedie, si ricorda che i docenti possono svolgere le prove intermedie solo nell'ambito dei loro corsi di insegnamento, ma "in modo da garantire il corretto svolgimento delle attività didattiche, il minimo aggravio per l'organizzazione delle aule e l'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo".</p> <p>Si raccomanda dunque che se si eseguono prove intermedie, esse non devono distrarre gli studenti dalla frequenza delle lezioni (anche degli altri corsi), eventualità non conforme alle direttive della facoltà.</p> <p>Si segnala al CdS la presenza di moduli con forti anomalie statistiche circa i voti attribuiti ai promossi. Tali anomalie consistono per lo più in una bassissima dispersione dei voti attorno al voto massimo (p.es. oltre 300 studenti promossi con voto medio 29,38; oppure, oltre 30 studenti promossi con voto medio 29,60). Si raccomanda di monitorare con attenzione tali anomalie statistiche per comprenderne la natura.</p>
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>L'analisi delle prove di accertamento sulla base del rapporto (promossi+idonei)/(prenotati - assenti all'esame) mostra un indice di promossi complessivo per l'insieme dei moduli del CdS pari al 79,8%. Il numero di moduli per i quali l'indice di promossi è stato inferiore al 30% (convenzionalmente definiti "difficili") è stato pari al 3%, mentre il numero dei moduli per i quali l'indice dei promossi è stato superiore al 90% (convenzionalmente definiti "facili") è stato pari al 65,7%. La media dei voti conseguiti in tutti gli esami del CdS è stata di 27,14, mentre il dato corrispondente all'intera Facoltà è 25,32.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si suggerisce una interlocuzione periodica (p.es. in corrispondenza della fine di ciascun semestre) con la Segreteria didattica di Facoltà per analizzare i ritardi che i singoli studenti accumulano sui singoli insegnamenti (p.es. valutando le posizioni "rinuncia" nelle verbalizzazioni di Infostud) in modo da individuare eventuali cluster di studenti con maggiori difficoltà e rafforzare l'azione del tutorato sui gruppi così individuati.</p>
Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>Il CdS di Management delle imprese non ha analizzato in modo approfondito tutte le questioni richieste nella scheda di monitoraggio. Inoltre, in alcune parti la SMA risulta incompleta.</p> <p>Più precisamente, nella scheda di monitoraggio annuale il CdS non ha monitorato e analizzato in modo approfondito l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali dei laureati del CdS.</p>

	<p>Risulta, invece, assente una sintesi dell'esito della discussione dall'Organo Collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio.</p> <p>Sarebbe inoltre opportuna una più dettagliata ed estesa rappresentazione delle attività collegiali da parte del CdS dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale.</p> <p>Gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative.</p> <p>Gli interventi stabiliti dal CdS risultano attuati, monitorati ma sarebbe opportuno un'analisi più approfondita riguardante la loro efficacia.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si propone una maggiore completezza nella compilazione e articolazione della SMA. Una più approfondita delle dinamiche dei vari indicatori potrebbe risultare utile per comprendere e identificare in modo robuste le potenziali problematiche.</p> <p>Inoltre, si propone di fornire una più dettagliata ed estesa rappresentazione delle attività collegiali da parte del CdS dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale. Infine, sarebbe opportuno una sintesi completa dell'esito della discussione dall'Organo Collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio.</p>
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della scheda Sua-Cds, sono chiare e complete.</p> <p>Tutte le informazioni sono fruibili e intelligibili agli studenti.</p> <p>Le informazioni sono facilmente reperibili nel sito dell'Ateneo.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si segnala, l'opportunità di aggiornare, le informazioni, che risultano effettivamente disponibili e consultabili da parte dello studente.</p> <p>Al fine di un miglioramento continuo nella verifica delle informazioni, in termini di completezza e chiarezza, si consiglia di procedere costantemente con gli aggiornamenti per rendere il servizio efficiente e fruibile si consiglia di controllare il funzionamento dei file in pdf (quadro b2 scheda SUA) dove si segnala che il collegamento URL dei singoli insegnamenti, non funziona almeno su 35 casi riscontrati rispetto al totale.</p> <p>Nella misura in cui si voglia rinviare, come spesso appare inevitabile, alle pagine dei singoli docenti, si suggerisce di</p>

	sollecitare i docenti interessati a mantenere costantemente aggiornata la propria pagina personale e le informazioni su programmi, testi ed eventuale materiale didattico.
Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti dai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente	
<u>Analisi e valutazione</u>	Dalla documentazione in possesso della CPDS si evince che le il CdS in questione ha considerato le raccomandazioni e i suggerimenti formulati nella Relazione CPDS 2020-21.
<u>Proposte</u>	Si suggerisce al CdS in questione di mantenere lo stesso grado di inclusione per quanto riguarda la considerazione, il recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti ai CdS dalla Relazione Annuale della CPDS.
Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento	
<u>Proposte</u>	Pianificare ed organizzare le azioni di tutoraggio, nell'ottica di una maggiore interazione studenti/corpo-docente, con l'obiettivo di intercettare le criticità relative al superamento degli esami.

Tabella I – Scheda Sintetica del CdS

Denominazione CdS	Management delle tecnologie, innovazione e sostenibilità [2° livello]
Classe	LM-77 Scienze Economico-Aziendali
Facoltà	Economia
Dipartimento/i	Management
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari OPIS e OPID	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>A1: Il totale dei questionari OPIS compilati in fase di prenotazione dell'esame risulta essere pari ad 1823 (85.86%), il totale degli esami prenotati in aula è 445 Il totale dei questionari OPIS è 2268.</p> <p>A2: Su una rilevazione totale di 2268 OPIS, la percentuale di rispondenti frequentanti è pari al 73.6%. Il numero di iscritti al 2021/2022 ammonta a 420 con un numero medio di circa 5.4 questionari OPIS a studente. L'indice di soddisfazione complessivo per gli studenti frequentanti (del tutto soddisfatti/[parzialmente+del tutto insoddisfatti]) è 3.39.</p> <p><u>I rispondenti frequentanti sono 1655.</u> Il 93.01% trova positiva l'azione didattica (definizioni delle modalità d'esame, il rispetto degli orari delle lezioni, l'esposizione degli argomenti, la chiarezza dell'esposizione, la coerenza tra informazione web ed erogazione effettuata, la reperibilità), mentre risultava del 93.75% l'anno precedente. Il 91.24% ritiene utili, ove presenti, le attività integrative (91.03% anno precedente). Complessivamente, la soddisfazione generale è stata del 89.37% (anno precedente 90.12%). Per quanto riguarda il carico didattico e le conoscenze di base necessarie ad affrontare il corso l'83.6% dei rispondenti si ritiene soddisfatto (anno precedente 83.2%). Circa l'interesse sugli argomenti trattati nel corso, il 92.39% (anno precedente 90.20%) si ritiene interessato. Per quanto concerne l'organizzazione generale del corso, c'è stata una risposta positiva dal 92.41% dei rispondenti (anno precedente 91,74%).</p> <p><u>Risposta covid-19:</u> L'89.45 % dei rispondenti ritiene che ci sia stata un'efficace risposta da parte della facoltà alla didattica a distanza.</p>

	<p>I rispondenti non frequentanti sono stati, secondo le rilevazioni OPIS, 595.</p> <p>Le conoscenze e il carico didattico vengono giudicate positivamente dal 72.27% dei rispondenti (anno precedente 76,84%).</p> <p>Per quanto riguarda l'organizzazione l'indice di soddisfazione è del 79.92% (anno precedente 81,74%). L'azione didattica è giudicata positivamente dall'87.06% (anno precedente 84,19%) dei rispondenti. La percentuale di coloro i quali si dicono interessati agli argomenti trattati è l'81.18% (anno precedente 80.40%).</p> <p>In generale, il 75.13% dei rispondenti non frequentanti si ritiene soddisfatto sulla qualità dell'insegnamento tenendo conto di tutti gli altri aspetti considerati nel questionario.</p> <p>Suggerimenti di modifica ai corsi (sia di studenti frequentanti che non frequentanti). Tra i suggerimenti proposti ai corsi si segnalano come priorità più gradite:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Inserimento prove d'esame intermedie 27.9 % 2. Alleggerire il carico didattico complessivo 20.2 % 3. Fornire in anticipo il materiale didattico 10.2 % 4. Eliminare dal programma argomenti già trattati 9.8 % 5. Migliorare la qualità del materiale didattico 9.7% 6. Fornire più conoscenze di base 7.9 % 7. Aumentare l'attività di supporto didattico 6.8 % 8. Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti 6.7 % <p>Le modifiche proposte che registrano le priorità meno importanti sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 9. Attivare gli insegnamenti serali o nel fine settimana 0.8% <p>A3:</p> <p>I laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di laurea, per il corso Management delle Tecnologie, Innovazione e Sostenibilità è del 76.6%, contro una media nazionale del 75.2% (indicatore iC18).</p> <p>Il numero di laureandi complessivamente soddisfatti del corso di laurea è del 92.4%, contro una media nazionale del 91.9% (indicatore iC25).</p> <p>L'indice iC26, percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo, che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, si attesta sul 76.32%, contro una media nazionale del 70.1%.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Le eventuali azioni correttive dovrebbero riguardare il carico didattico e la soddisfazione generale, ovvero gli indicatori che sperimentano un calo più sensibile nel triennio.</p>

Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Nel complesso le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, didattica a distanza, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori etc.) sono adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere.
<u>Proposte</u>	Si suggerisce di aggiornare costantemente il sito/pagina docenti; ciò consentirebbe la disponibilità di informazioni fruibili soprattutto da parte degli studenti.
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato proveniente dalle OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che il materiale didattico risulta abbastanza adeguato. Basandosi sui dati disponibili a livello di CdS, l'indicatore di riferimento, pari a 3.13, è in linea con quello della Facoltà, pari a 3.15, pur in presenza di un significativo peggioramento rispetto all'anno accademico 2020-2021.
<u>Proposte</u>	La situazione attuale per quanto riguarda il punto in questione risulterebbe ulteriormente migliorabile cercando di rendere il materiale didattico più adeguato allo studio delle materie che compongono il CdS in questione. In presenza di un significativo peggioramento, sarebbe di indubbia utilità un'analisi approfondita per identificare le potenziali cause.
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato proveniente OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che il carico di studio risulta abbastanza adeguato. Basandosi sui dati disponibili a livello di CDS, l'indicatore di riferimento, pari a 3.02, risulta inferiore rispetto a quello della Facoltà, pari a 3.08, segnando, inoltre, un peggioramento rispetto all'anno accademico 2020-2021.
<u>Proposte</u>	La situazione attuale per quanto riguarda il punto in questione risulterebbe ulteriormente migliorabile cercando di rendere il carico di studio più adeguato. In presenza di un peggioramento, sarebbe utile un'analisi approfondita per identificare le potenziali cause.
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni

	<p>di cui alla sezione in oggetto.</p> <p>Tuttavia, uno spunto di riflessione per il CdS è costituito dall'osservazione che dai questionari OPIS emerge una richiesta insolitamente alta di eliminare dai programmi argomenti già trattati (9.8% dei suggerimenti). Unitamente alla richiesta non trascurabile (6.7%) di migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti, il dato lascerebbe supporre che ci siano margini di miglioramento sulla rimozione di aree di sovrapposizione tematica tra gli insegnamenti del CdS.</p>
<p>Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami</p>	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<p>Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)</p>	
<u>Problematica, Analisi e Valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<p>Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.),</p>	
<u>Problematica, Analisi e Valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<p>Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato</p>	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato proveniente OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che le conoscenze di base e preliminari risultano adeguate. Basandosi sui dati disponibili a livello di CdS, l'indicatore di riferimento, pari a 2.99, è leggermente superiore a quello della Facoltà, pari a 2.96, segnando, inoltre, un leggero peggioramento rispetto all'anno accademico 2020-2021.
<u>Proposte</u>	La situazione attuale per quanto riguarda il punto in questione risulterebbe ulteriormente migliorabile cercando di fornire un mirato sostegno tramite attività

	didattica integrativa di supporto per le materie che popolano il CdS in questione. In presenza di un, seppur lieve, peggioramento sarebbe utile un'analisi approfondita per identificare le potenziali cause.
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Gli indicatori di riferimento suggeriscono un quadro in netto peggioramento per quanto riguarda il grado di internalizzazione del CdS negli ultimi due anni disponibili, segnando una riduzione in termini percentuali più accentuata se confrontata con le dinamiche degli indicatori a livello di Ateneo e con le dinamiche osservate nell'area di riferimento a livello nazionale. Mentre per quanto riguarda il confronto diretto intra-annuale, gli indicatori di riferimento si presentano peggiori rispetto all'Ateneo di appartenenza e agli indicatori dell'area di riferimento a livello nazionale consigliando, perciò, una non adeguatezza delle azioni previste e/o attuate per raggiungere gli obiettivi a tal riguardo.
<u>Proposte</u>	Un'analisi approfondita volta a un continuo miglioramento del grado di internalizzazione sarebbe opportuna anche se l'attuale dinamica non la rende necessaria.
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Per quanto riguarda l'adeguatezza dei docenti, si può dire che il rapporto tra le ore di docenza erogate dai docenti in ruolo rispetto al totale delle ore di docenza erogate, uguale a 73%, risulta in linea con la media dell'Ateneo di appartenenza, 70%, relativamente alto rispetto all'area a livello nazionale, 59%. Risulta, inoltre, la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio, 90%, risulta leggermente inferiore rispetto all'Ateneo, 95%, e all'area a livello nazionale, 92%. Alla luce di tali considerazioni, risultano più che idonei a sostenere le esigenze del CdS. Inoltre, risulta più alto il rapporto studenti regolari/docenti, uguale a 23, con la media dell'Ateneo di appartenenza, 18, e dell'area a livello nazionale, 12. Infine, il livello dell'efficienza del corso, in termini di adeguata attrattività suggerito dagli indicatori di riferimento risulta, anche se con una notevole variabilità, soddisfacente con una variazione positiva e significativa.
<u>Proposte</u>	Si propone di evidenziare maggiormente e direttamente se c'è adeguatezza nella docenza rispetto a stimoli, esposizione, attività integrative, reperibilità e materiale didattico fornito coerente con il programma del corso di insegnamento, con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. Tale informazione è reperibile nel Rapporto CPDS.
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami	

<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Tali conoscenze e capacità sono acquisite con attività di discussioni guidate di casi aziendali, e attività di laboratorio e valutate con esami scritti/orali.
<u>Proposte</u>	<p>In merito alle prove intermedie, si ricorda che i docenti possono svolgere le prove intermedie solo nell'ambito dei loro corsi di insegnamento, ma "in modo da garantire il corretto svolgimento delle attività didattiche, il minimo aggravio per l'organizzazione delle aule e l'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo".</p> <p>Si raccomanda dunque che se si eseguono prove intermedie, esse non devono distrarre gli studenti dalla frequenza delle lezioni (anche degli altri corsi), eventualità non conforme alle direttive della facoltà.</p> <p>Si osserva che il CdS presenta un voto medio relativo agli esami di circa mezzo punto inferiore ai CdS di area aziendale offerti dalla Facoltà e un tasso di abbandono (10%) sensibilmente più elevato rispetto agli stessi (oltre che rispetto all'ateneo e alle aggregazioni geografiche). Un eventuale esame dei flussi in uscita finalizzato a valutare se esiste un fenomeno di migrazione verso CdS aziendali ritenuti dagli studenti più premianti potrebbe fornire al Corso utili indicazioni su azioni di miglioramento dei criteri di esame.</p>
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	L'analisi delle prove di accertamento sulla base del rapporto (promossi+idonei)/(prenotati - assenti all'esame) mostra un indice di promossi complessivo per l'insieme dei moduli del CdS pari al 77,6%. Il numero di moduli per i quali l'indice di promossi è stato inferiore al 30% (convenzionalmente definiti "difficili") è stato pari al 1,9%, mentre il numero dei moduli per i quali l'indice dei promossi è stato superiore al 90% (convenzionalmente definiti "facili") è stato pari al 52,8%. La media dei voti conseguiti in tutti gli esami del CdS è stata di 26,73, mentre il dato corrispondente all'intera Facoltà è 25,32.
<u>Proposte</u>	Si suggerisce una interlocuzione periodica (p.es. in corrispondenza della fine di ciascun semestre) con la Segreteria didattica di Facoltà per analizzare i ritardi che i singoli studenti accumulano sui singoli insegnamenti (p.es. valutando le posizioni "rinuncia" nelle verbalizzazioni di Infostud) in modo da individuare eventuali cluster di studenti con maggiori difficoltà e rafforzare l'azione del tutorato sui gruppi così individuati.
Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Il CdS ha analizzato quanto richiesto dalla scheda di Monitoraggio. Più precisamente, nella scheda di monitoraggio annuale il

	<p>CdS non ha monitorato e analizzato in modo approfondito l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali dei laureati del CdS.</p> <p>Tuttavia, risulta assente una sintesi dell'esito della discussione dall'Organo Collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio.</p> <p>Sarebbe inoltre opportuna una più dettagliata ed estesa rappresentazione delle attività collegiali da parte del CdS dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale.</p> <p>Gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative.</p> <p>Gli interventi stabiliti dal CdS risultano attuati, monitorati ma sarebbe opportuno un'analisi più approfondita riguardante la loro efficacia.</p> <p>Si evidenzia inoltre che sono stati consultati tutti i possibili documenti di riferimento e tutti i dati disponibili.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Di indubbia utilità potrebbe risultare l'analisi delle criticità non suscettibili di correzione diretta da parte del CdS, ma che investono organi diversi e che devono comunque essere evidenziate per completare la descrizione delle potenziali azioni correttive.</p> <p>Inoltre, si propone di fornire una più dettagliata ed estesa rappresentazione delle attività collegiali da parte del CdS dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale. Infine, sarebbe opportuno una sintesi completa dell'esito della discussione dall'Organo Collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio.</p>
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della scheda Sua-Cds, sono chiare e complete.</p> <p>Tutte le informazioni sono fruibili e intelligibili agli studenti.</p> <p>Le informazioni sono facilmente reperibili nel sito dell'Ateneo.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si segnala, l'opportunità di aggiornare, le informazioni, che risultano effettivamente disponibili e consultabili da parte dello studente.</p> <p>Al fine di un miglioramento continuo nella verifica delle informazioni, in termini di completezza e chiarezza, si consiglia di procedere costantemente con gli aggiornamenti per rendere il servizio efficiente e fruibile si</p>

	<p>consiglia di controllare il funzionamento dei file in pdf (quadro b2 scheda SUA) dove si segnala che il collegamento URL dei singoli insegnamenti, non funziona almeno su 14 casi riscontrati rispetto al totale.</p> <p>Nella misura in cui si voglia rinviare, come spesso appare inevitabile, alle pagine dei singoli docenti, si suggerisce di sollecitare i docenti interessati a mantenere costantemente aggiornata la propria pagina personale e le informazioni su programmi, testi ed eventuale materiale didattico.</p>
<p>Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti dai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente</p>	
<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>Dalla documentazione in possesso della CPDS si evince che il CdS in questione ha considerato le raccomandazioni e i suggerimenti formulati nella Relazione CPDS 2020-21.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Si suggerisce di mantenere lo stesso grado di inclusione per quanto riguarda la considerazione, il recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti ai CdS dalla Relazione Annuale della CPDS.</p>
<p>Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento</p>	
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Pianificare ed organizzare le azioni di tutoraggio, nell'ottica di una maggiore interazione studenti/corpo-docente, con l'obiettivo di intercettare le criticità relative al superamento degli esami.</p>

Tabella I – Scheda Sintetica del CdS

Denominazione CdS	Economia, Management e Diritto d'Impresa [2° livello]
Classe	LM-77 Scienze Economico-Aziendali
Facoltà	Economia
Dipartimento/i	Management
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari OPIS e OPID	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>A1: Il totale dei questionari OPIS compilati in fase di prenotazione dell'esame risulta essere pari ad 357 (83.02%), il totale degli esami prenotati in aula è 73. Il totale dei questionari OPIS è 430.</p> <p>A2: Su un totale di 430 questionari OPIS (anno precedente 628), la percentuale dei rispondenti frequentanti risulta pari al 75.25% (anno precedente 77.87%) Il numero di iscritti al 2021/2022 ammonta a 141 con un numero medio di circa 3.04 questionari OPIS a studente. L'indice di soddisfazione complessivo per gli studenti frequentanti (del tutto soddisfatti/[parzialmente+del tutto insoddisfatti]) è 6.50.</p> <p>Il numero di questionari OPIS degli studenti frequentanti è stato 307 (anno precedente 489); l'86.64% dei rispondenti giudica adeguate le <u>conoscenze preliminari</u> possedute rispetto al grado di complessità degli argomenti trattati negli insegnamenti (anno precedente 87.32%).</p> <p>Il 95.36% dei rispondenti giudica in modo positivo l'<u>azione didattica</u> (definizioni delle modalità d'esame, il rispetto degli orari delle lezioni, l'esposizione degli argomenti, la chiarezza dell'esposizione, la coerenza tra informazione web ed erogazione effettuata, la reperibilità).</p> <p>Per quanto concerne l'<u>organizzazione generale</u>, si registra una soddisfazione pari all'94.57% (anno precedente 86.15%); Il 92.20% (anno precedente 93.99%) dei rispondenti ritiene utili, ove presenti, le <u>attività Integrative</u>. Circa l'<u>interesse sugli argomenti trattati nel corso</u>, il 90.88% (anno precedente 92.84%) risponde in maniera positiva. Complessivamente, il 92.18% (anno precedente 92.23%) dei rispondenti frequentanti si ritiene soddisfatto sulla qualità dell'insegnamento tenendo conto di tutti gli altri aspetti considerati nel questionario.</p> <p><u>Risposta covid-19:</u> Il 93.65% dei rispondenti giudica in maniera positiva le modalità con cui è stata erogata la didattica a distanza per</p>

l'insegnamento e l'adeguatezza delle informazioni sulle modalità di fruizione della didattica a distanza.

Il numero di questionari OPIS degli studenti non frequentanti è stato 115 (anno precedente 139); le conoscenze preliminari possedute rispetto al grado di complessità degli argomenti trattati negli insegnamenti vengono giudicate positivamente dal 79.13% dei rispondenti (anno precedente 83.09%). Sull'azione didattica invece, il 87.83% (anno precedente 85.61%) dei rispondenti si trova in accordo. Per quanto riguarda l'organizzazione la soddisfazione è stata del 83.91 (anno precedente 84.53%). La percentuale invece di quelli che si dicono interessati agli argomenti trattati è il 82.61% (anno precedente 86.33%). In generale, il 82.61% dei rispondenti non frequentanti si ritiene soddisfatto sulla qualità dell'insegnamento tenendo conto di tutti gli altri aspetti considerati nel questionario.

Suggerimenti di modifica ai corsi (sia di studenti frequentanti che non frequentanti).

Tra i suggerimenti proposti ai corsi si segnalano, in ordine di priorità:

- 1) Inserire prove d'esame intermedie 27.58%
 - 2) Alleggerire il carico didattico complessivo 17.26%
 - 3) Fornire in anticipo il materiale didattico 11.43%
 - 4) Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti 10.54%

 - 5) Migliorare la qualità del materiale didattico 8.97%
 - 6) Fornire più conoscenze di base 7.40%
 - 7) Migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti 7.17%
 - 8) Aumentare l'attività di supporto didattico 5.83%
- Le modifiche proposte che registrano le priorità meno importanti sono:
- 1) Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana 3.81%

A3:

I laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di laurea, per il corso Economia, Management e Diritto d'Impresa è dell'83.6%, contro una media nazionale del 75.2% (indicatore iC18).

Il numero di laureandi complessivamente soddisfatti del corso di laurea è del 94.7%, contro una media nazionale del 91.9% (indicatore iC25).

L'indice iC26, percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo, che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa

	o di formazione retribuita, si attesta sul 68.75%, contro una media nazionale del 70.1%.
<u>Proposte</u>	Tutti i valori delle OPIS sono in crescita su base triennale, pertanto, il corso non necessita di particolari azioni correttive in tema di gestione ed utilizzo dei questionari OPIS.
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Nel complesso le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, didattica a distanza, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori etc.) sono adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Tali conoscenze e abilità sono acquisite tramite lezioni frontali, esercitazioni e seminari, lo studio personale guidato e lo studio individuale.
<u>Proposte</u>	Si suggerisce di aggiornare costantemente il sito/pagina docenti; ciò consentirebbe la disponibilità di informazioni fruibili soprattutto da parte degli studenti. Prioritario, dato l'andamento decrescente del numero di immatricolazioni, appare invece un attento esame per valutare se le conoscenze, le abilità e le competenze che il CdS offre incontrano effettivamente una domanda sostanziale da parte degli studenti. La CPDS è al corrente che il CdS ha avviato un'attività di ridefinizione dei contenuti e delle competenze e auspica una rapida ed incisiva azione al riguardo.
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato riveniente OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che il materiale didattico risulta abbastanza adeguato. Basandosi sui dati disponibili a livello di CDS, l'indicatore di riferimento, pari a 3.34, risulta superiore a quello della Facoltà, pari a 3.15, segnando, inoltre un miglioramento rispetto all'anno accademico 2020-2021.
<u>Proposte</u>	La situazione attuale per quanto riguarda il punto in questione risulterebbe ulteriormente migliorabile, anche se l'indicatore risulta superiore al dato per la Facoltà di appartenenza. In presenza di un significativo miglioramento, sarebbe di indubbia utilità un'analisi per identificare i fattori che spiegano il miglioramento e proseguire in tale direzione.
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato riveniente OPIS. Per quanto riguarda il punto in

	<p>questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che il carico di studio risulta abbastanza adeguato. Basandosi sui dati disponibili a livello di CDS, l'indicatore di riferimento, pari a 3.17, risulta superiore a quello della Facoltà, pari a 3.08, segnando, inoltre, seppur lieve, un miglioramento rispetto all'anno accademico 2020-2021.</p>
<u>Proposte</u>	<p>La situazione attuale per quanto riguarda il punto in questione risulterebbe ulteriormente migliorabile, anche se l'indicatore risulta superiore al dato per la Facoltà di appartenenza. In presenza di un, seppur lieve, miglioramento, sarebbe utile un'analisi per identificare le cause di tale miglioramento e proseguire in tale direzione.</p>
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.</p>
<u>Proposte</u>	<p>I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.</p> <p>Tuttavia, uno spunto di riflessione per il CdS è costituito dall'osservazione che dai questionari OPIS emerge una richiesta insolitamente alta di eliminare dai programmi argomenti già trattati (10.5% dei suggerimenti). Unita alla richiesta non trascurabile (7.2%) di migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti, il dato lascerebbe supporre che ci siano margini di miglioramento sulla rimozione di aree di sovrapposizione tematica tra gli insegnamenti del CdS.</p>
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.</p>
<u>Proposte</u>	<p>I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.</p>
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
<u>Problematica, Analisi e Valutazione</u>	<p>I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.</p>
<u>Proposte</u>	<p>I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.</p>
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.),	
<u>Problematica, Analisi e Valutazione</u>	<p>I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.</p>

<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato riveniente OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che le conoscenze di base e preliminari risultano abbastanza adeguate. Basandosi sui dati disponibili a livello di CDS, l'indicatore di riferimento, pari a 3.21, risulta nettamente superiore a quello della Facoltà, pari a 2.96, segnando, inoltre, un miglioramento rispetto all'anno accademico 2020-2021.
<u>Proposte</u>	La situazione attuale per quanto riguarda il punto in questione risulterebbe ulteriormente migliorabile, anche se l'indicatore risulta superiore al dato per la Facoltà di appartenenza. In presenza di un significativo miglioramento, sarebbe utile un'analisi per identificare i fattori che spiegano il miglioramento e proseguire in tale direzione.
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Per quanto riguarda il grado di internazionalizzazione del CdS, 2/3 degli indicatori di riferimento suggeriscono una dinamica migliore se confrontato con le dinamiche a livello di Ateneo e con le variazioni negative registrate nell'area di riferimento a livello nazionale. Invece 1/3 degli indicatori mostra un quadro stabile, in controtendenza con il quadro in miglioramento a livello di Ateneo e con le variazioni positive registrate nell'area di riferimento a livello nazionale. Mentre per quanto riguarda il confronto diretto intra-annuale, gli indicatori di riferimento si presentano, in media, peggiori rispetto all'Ateneo di appartenenza e agli indicatori dell'area di riferimento a livello nazionale consigliando una parziale adeguatezza delle azioni previste e/o attuate per raggiungere gli obiettivi a tal riguardo.
<u>Proposte</u>	Un'analisi approfondita riguardante la dinamica del grado di internazionalizzazione e l'adeguatezza delle azioni previste per il suo miglioramento sarebbe opportuna e necessaria.
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Per quanto riguarda l'adeguatezza dei docenti, si può dire che il rapporto tra le ore di docenza erogate dai docenti in ruolo rispetto al totale delle ore di docenza erogate, uguale a 63%, risulta relativamente basso, comparato con la media dell'Ateneo di appartenenza, 73%, ma relativamente più alto rispetto all'area a livello nazionale, 59%. Inoltre, la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di

	<p>studio, 83%, risulta più bassa rispetto a quella dell'Ateneo di appartenenza, 95%, e rispetto all'area a livello nazionale, 92%. Infine, risulta relativamente basso il rapporto studenti regolari/docenti, uguale a 4, rispetto alla media dell'Ateneo di appartenenza, 23, e dell'area a livello nazionale, 12.</p> <p>Infine, il livello dell'efficienza del corso, in termini di adeguata attrattività suggerito dagli indicatori di riferimento risulta, anche se con una notevole variabilità, non soddisfacente registrando una variazione negativa e significativa.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si propone di evidenziare maggiormente e direttamente se c'è adeguatezza nella docenza rispetto a stimoli, esposizione, attività integrative, reperibilità e materiale didattico fornito coerente con il programma del corso di insegnamento, con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. Tale informazione è reperibile nel Rapporto CPDS.</p> <p>Inoltre, un'analisi più approfondita riguardante l'adeguatezza dei docenti, in termini di qualificazione sarebbe opportuna anche se l'attuale livello non lo rende necessaria.</p> <p>Infine, si propone di analizzare il livello dell'efficienza del corso, in termini di adeguata attrattività del CdS in questione.</p>
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Tali conoscenze e capacità sono acquisite con partecipazione attiva in aula, con attività di laboratorio e valutata con esami scritti/orali.
<u>Proposte</u>	<p>In merito alle prove intermedie, si ricorda che i docenti possono svolgere le prove intermedie solo nell'ambito dei loro corsi di insegnamento, ma "in modo da garantire il corretto svolgimento delle attività didattiche, il minimo aggravio per l'organizzazione delle aule e l'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo".</p> <p>Si raccomanda dunque che se si eseguono prove intermedie, esse non devono distrarre gli studenti dalla frequenza delle lezioni (anche degli altri corsi), eventualità non conforme alle direttive della facoltà.</p>
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	L'analisi delle prove di accertamento sulla base del rapporto (promossi+idonei)/(prenotati - assenti all'esame) mostra un indice di promossi complessivo per l'insieme dei moduli del CdS pari al 73,2% Il numero di moduli per i quali l'indice di promossi è stato inferiore al 30% (convenzionalmente definiti "difficili") è stato pari al 3,7%, mentre il numero dei moduli per i quali l'indice dei promossi è stato superiore al

	90% (convenzionalmente definiti "facili") è stato pari al 70,4%. La media dei voti conseguiti in tutti gli esami del CdS è stata di 27,08, mentre il dato corrispondente all'intera Facoltà è 25,32.
<u>Proposte</u>	Si suggerisce una interlocuzione periodica (p.es. in corrispondenza della fine di ciascun semestre) con la Segreteria didattica di Facoltà per analizzare i ritardi che i singoli studenti accumulano sui singoli insegnamenti (p.es. valutando le posizioni "rinuncia" nelle verbalizzazioni di Infostud) in modo da individuare eventuali cluster di studenti con maggiori difficoltà e rafforzare l'azione del tutorato sui gruppi così individuati. Un'attività di più assiduo monitoraggio delle carriere potrebbe ridurre il gap nella percentuale di CFU conseguiti al primo anno sul totale dei CFU da conseguire (per il biennio 2019-20 tale percentuale è stata pari al 70,83, circa 10 punti percentuali inferiore al dato di area geografica ed italiano).
Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>Il CdS ha analizzato in modo sintetico le questioni richieste nella scheda di monitoraggio.</p> <p>Più precisamente, nella scheda di monitoraggio annuale il CdS ha monitorato e analizzato in modo approfondito l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali dei laureati del CdS.</p> <p>Tuttavia, manca nel confronto con un altro CdS il riferimento agli indicatori riguardanti la soddisfazione e occupabilità.</p> <p>Risulta, invece, assente una sintesi dell'esito della discussione dall'Organo Collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio.</p> <p>Sarebbe inoltre opportuna una più dettagliata ed estesa rappresentazione delle attività collegiali da parte del CdS dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale.</p> <p>Gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative.</p> <p>Gli interventi stabiliti dal CdS risultano attuati, monitorati ma sarebbe opportuno un'analisi più approfondita riguardante la loro efficacia.</p> <p>Il confronto con un altro CdS appartenente all'Ateneo può risultare poco utile e distorsivo per quanto riguarda l'individuazione dei punti di forza e di debolezza del CdS in questione.</p> <p>Infine, risulta mancante la segnalazione di eventuali criticità affrontabili solo dalla struttura didattica.</p>

<u>Proposte</u>	<p>Si propone di effettuare un confronto con altri CdS non appartenenti all'Ateneo, in quanto il solo confronto intra-ateneo può portare a conclusioni distorte per quanto riguarda l'individuazione dei punti critici e delle relative azioni dato dal fatto che entrambi i CdS possono soffrire e/o godere degli stessi aspetti (s)vantaggiosi condividendo lo stesso ambiente accademico, ovvero lo stesso Ateneo.</p> <p>Inoltre, per alcuni aspetti, la segnalazione di eventuali criticità affrontabili solo dalla struttura didattica risulterebbe maggiormente apprezzabile.</p> <p>Si propone, inoltre, di fornire una più dettagliata ed estesa rappresentazione delle attività collegiali da parte del CdS dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale.</p> <p>Infine, sarebbe opportuno una sintesi competa dell'esito della discussione dall'Organo Collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio.</p>
<p>Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p>	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della scheda SUA sono chiare e complete.</p> <p>Tutte le informazioni sono fruibili e intelligibili agli studenti.</p> <p>Le informazioni sono facilmente reperibili nel sito dell'Ateneo.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si segnala, l'opportunità di aggiornare, le informazioni, che risultano effettivamente disponibili e consultabili da parte dello studente.</p> <p>Al fine di un miglioramento continuo nella verifica delle informazioni, in termini di completezza e chiarezza, si consiglia di procedere costantemente con gli aggiornamenti per rendere il servizio efficiente e fruibile si consiglia di controllare il funzionamento dei file in pdf (quadro b2 scheda sua) dove si segnala che il collegamento URL dei singoli insegnamenti, non funziona in almeno 15 casi riscontrati rispetto al totale.</p> <p>Nella misura in cui si voglia rinviare, come spesso appare inevitabile, alle pagine dei singoli docenti, si suggerisce di sollecitare i docenti interessati a mantenere costantemente aggiornata la propria pagina personale e le informazioni su programmi, testi ed eventuale materiale didattico.</p>
<p>Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti dai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente</p>	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Dalla documentazione in possesso della CPDS non si evince se le raccomandazioni e i suggerimenti specifici formulati nella Relazione CPDS 2020-21 siano stati recepiti dal CdS. In particolare, la CPDS ritiene con ragionevole certezza che la raccomandazione di costruire una matrice Studenti/Esami (v.</p>

	Relazione CPDS 2020-21, pag. 24 n.1) per il monitoraggio e il sostegno alla carriera degli studenti non sia stata recepita.
<u>Proposte</u>	Anche nella direzione di velocizzare le carriere, la CPDS reitera la raccomandazione di costruire una matrice Studenti/Esami (v. Relazione CPDS 2020-21, pag. 24 n.1 e proposte finali della presente relazione) per il monitoraggio e il sostegno alla carriera degli studenti.
Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento	
<u>Proposte</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● Rafforzare i rapporti con il territorio e con i suoi principali attori e stakeholder; organizzare e pianificare le azioni di placement con più frequenza; ● Rafforzare le azioni di orientamento in ingresso, migliorare e intensificare i rapporti con le scuole e i referenti scolastici; ● Pianificare ed organizzare le azioni di tutoraggio, nell'ottica di una maggiore interazione studenti/corpo-docente, con l'obiettivo di intercettare le criticità relative al superamento degli esami.

Tabella I – Scheda Sintetica del CdS

Denominazione CdS	Economics and Communication for Management and Innovation (Economia e Comunicazione per il Management e l'Innovazione) [2° livello]
Classe	LM-77 Scienze Economiche-Aziendali
Facoltà	Economia
Dipartimento/i	Management
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari OPIS e OPID	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>A1: Il totale dei questionari OPIS compilati in fase di prenotazione dell'esame risulta essere pari ad 1556 (93.17%), il totale degli esami prenotati in aula è 114. Il totale dei questionari OPIS è 1670.</p> <p>A2: Su un totale di 1670 questionari OPIS (anno precedente 941), la percentuale dei rispondenti frequentanti risulta pari all'80% (anno precedente 77.36%). Il numero di iscritti al 2021/2022 ammonta a 301 con un numero medio di circa 5.5 questionari OPIS a studente. L'indice di soddisfazione complessivo per gli studenti frequentanti (del tutto soddisfatti/[parzialmente+del tutto insoddisfatti]) è 4.24.</p> <p>Il numero di questionari OPIS degli studenti frequentanti è stato 1328 (anno precedente 728); l'86.78% dei rispondenti giudica adeguate le <u>conoscenze preliminari</u> possedute rispetto al grado di complessità degli argomenti trattati negli insegnamenti.</p> <p>Il 93.19% dei rispondenti giudica in modo positivo l'<u>azione didattica</u> (definizioni delle modalità d'esame, il rispetto degli orari delle lezioni, l'esposizione degli argomenti, la chiarezza dell'esposizione, la coerenza tra informazione web ed erogazione effettuata, la reperibilità). Il dato è in calo nel triennio (anno precedente 88.60%)</p> <p>Per quanto concerne l'<u>organizzazione generale</u>, c'è stato un consenso pari all'91.32% (anno precedente 88.05%); Il 90.65% (anno precedente 87.38%) dei rispondenti ritiene utili, ove presenti, le <u>attività Integrative</u>.</p> <p>Circa l'<u>interesse sugli argomenti trattati nel corso</u>, l'88.63% (anno precedente 96.26%) risponde in maniera positiva. Complessivamente, l'88.78% (anno precedente 85.03%) dei rispondenti frequentanti si ritiene soddisfatto sulla qualità dell'insegnamento tenendo conto di tutti gli altri aspetti considerati nel questionario.</p> <p>Risposta covid-19:</p>

	<p>Il 91.94% dei rispondenti giudica in maniera positiva le modalità con cui è stata erogata la didattica a distanza per l'insegnamento e l'adeguatezza delle informazioni sulle modalità di fruizione della didattica a distanza.</p> <p>Il numero di questionari OPIS degli studenti non frequentanti è stato 332 (anno precedente 213); le <u>conoscenze preliminari</u> possedute rispetto al grado di complessità degli argomenti trattati negli insegnamenti vengono giudicate positivamente dal 77.11% dei rispondenti (anno precedente 75.12%).</p> <p>Sull'<u>azione didattica</u> invece, il 77.71% (anno precedente 83.57%) dei rispondenti si trova in accordo. Per quanto riguarda l'<u>organizzazione</u> la soddisfazione è stata del 78.46% (anno precedente 81.69%). La percentuale invece di quelli che si dicono <u>interessati agli argomenti trattati</u> è il 75% (anno precedente 79.81%).</p> <p>In generale, il 78.01% dei rispondenti non frequentanti si ritiene soddisfatto sulla qualità dell'insegnamento tenendo conto di tutti gli altri aspetti considerati nel questionario.</p> <p>Suggerimenti di modifica ai corsi (sia di studenti frequentanti che non frequentanti). Tra i suggerimenti proposti ai corsi si segnalano, in ordine di priorità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Fornire in anticipo il materiale didattico 14.54% 2) Aumentare l'attività di supporto didattico 13.82% 3) Fornire più conoscenze di base 13.34% 4) Inserire prove d'esame intermedie 12.90% 5) Alleggerire il carico didattico complessivo 11.75% 6) Migliorare la qualità del materiale didattico 10.54% 7) Migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti 9.48% 8) Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti 7.85% <p>Le modifiche proposte che registrano le priorità meno importanti sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana 5.78% <p>A3: I laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di laurea, per il corso Economics and Communication for Management and Innovation è del 69.7%, contro una media nazionale del 75.3% (indicatore iC18).</p>
--	--

	<p>Il numero di laureandi complessivamente soddisfatti del corso di laurea è del 87.9%, contro una media nazionale del 92% (indicatore iC25).</p> <p>L'indice iC26, percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo, che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, si attesta sul 54.55%, contro una media nazionale del 70.1%.</p>
<u>Proposte</u>	Tutti i valori delle OPIS sono in crescita su base triennale, pertanto, il corso non necessita di particolari azioni correttive.
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Nel complesso le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, didattica a distanza, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori etc.) sono adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere.
<u>Proposte</u>	Si suggerisce di aggiornare costantemente il sito/pagina docenti; ciò consentirebbe la disponibilità di informazioni fruibili soprattutto da parte degli studenti.
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato riveniente OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che il materiale didattico risulta abbastanza adeguato. Basandosi sui dati disponibili a livello di CDS, l'indicatore di riferimento, pari a 3.31, risulta superiore a quello della Facoltà, pari a 3.15, segnando, inoltre un forte e significativo miglioramento rispetto all'anno accademico 2020-2021.
<u>Proposte</u>	La situazione attuale per quanto riguarda il punto in questione risulterebbe ulteriormente migliorabile, anche se l'indicatore risulta superiore al dato per la Facoltà di appartenenza. In presenza di un forte e significativo miglioramento, sarebbe di indubbia utilità un'analisi per identificare le cause di tale successo e continuare ad andare in tale direzione.
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato riveniente OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che il carico di studio risulta abbastanza adeguato. Basandosi sui dati disponibili a livello di CDS, l'indicatore di riferimento, pari a 3.28, risulta significativamente superiore a quello della Facoltà, pari a 3.08, segnando, inoltre un altrettanto significativo miglioramento rispetto

	all'anno accademico 2020-2021.
<u>Proposte</u>	La situazione attuale per quanto riguarda il punto in questione risulterebbe ulteriormente migliorabile, anche se l'indicatore risulta superiore al dato per la Facoltà di appartenenza. In presenza di un forte e significativo miglioramento, sarebbe di indubbia utilità un'analisi per identificare le cause di tale successo e proseguire in tale direzione.
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto. Tuttavia, uno spunto di riflessione per il CdS è costituito dall'osservazione che dai questionari OPIS emerge una richiesta insolitamente alta di eliminare dai programmi argomenti già trattati (7.8% dei suggerimenti). Unitamente alla richiesta non trascurabile (9,5%) di migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti, il dato lascerebbe supporre che ci siano margini di miglioramento sulla rimozione di aree di sovrapposizione tematica tra gli insegnamenti del CdS.
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
<u>Problematica, Analisi e Valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.),	
<u>Problematica, Analisi e Valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.

Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato riveniente OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che le conoscenze di base e preliminari risultano abbastanza adeguate. Basandosi sui dati disponibili a livello di CDS, l'indicatore di riferimento, pari a 3.11, risulta superiore a quello della Facoltà, pari a 3.26, segnando, inoltre, un miglioramento rispetto all'anno accademico 2020-2021.
<u>Proposte</u>	La situazione attuale per quanto riguarda il punto in questione risulterebbe ulteriormente migliorabile, anche se l'indicatore risulta superiore al dato per la Facoltà di appartenenza. In presenza di un, seppur lieve, miglioramento, sarebbe di indubbia utilità un'analisi per identificare le cause di tale successo e proseguire in tale direzione.
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Per quanto riguarda il grado di internalizzazione del CdS, gli indicatori di riferimento suggeriscono un quadro prevalentemente e costantemente caratterizzato da livelli significativamente alti, rispetto all'Ateneo e all'area di riferimento a livello nazionale, consigliando un'adeguatezza delle azioni previste e/o attuate per raggiungere gli obiettivi a tal riguardo.
<u>Proposte</u>	La costanza delle azioni attuate volte a un continuo miglioramento del grado di internalizzazione sarebbe opportuna e necessaria.
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Per quanto riguarda l'adeguatezza dei docenti, si può dire che il rapporto tra le ore di docenza erogate dai docenti in ruolo rispetto al totale delle ore di docenza erogate, uguale a 45%, risulta relativamente più basso rispetto all'Ateneo di appartenenza, 73%, e all'area a livello nazionale, uguale a 56%. Inoltre, la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio, uguale a 100%, risulta relativamente più alta rispetto all'Ateneo, 93% e all'area a livello nazionale, uguale a 92%. Alla luce di tali considerazioni, risultano idonei a sostenere le esigenze del CdS. Inoltre, il rapporto studenti regolari/docenti, uguale a 21, risulta relativamente basso rispetto alla media dell'Ateneo, 19, e in linea con l'area a livello nazionale, 12. Infine, gli indicatori di riferimento suggeriscono un quadro in forte miglioramento per quanto riguarda il livello dell'efficienza del corso in termini di adeguata attrattività.
<u>Proposte</u>	Si propone di evidenziare maggiormente e direttamente se

	c'è adeguatezza nella docenza rispetto a stimoli, esposizione, attività integrative, reperibilità e materiale didattico fornito coerente con il programma del corso di insegnamento, con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU.
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Tali conoscenze e abilità sono acquisite con attività di laboratorio e discussioni guidate di casi aziendali e valutate con esami scritti/orali.
<u>Proposte</u>	In merito alle prove intermedie, si ricorda che i docenti possono svolgere le prove intermedie solo nell'ambito dei loro corsi di insegnamento, ma "in modo da garantire il corretto svolgimento delle attività didattiche, il minimo aggravio per l'organizzazione delle aule e l'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo". Si raccomanda dunque che se si eseguono prove intermedie, esse non devono distrarre gli studenti dalla frequenza delle lezioni (anche degli altri corsi), eventualità non conforme alle direttive della facoltà.
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	L'analisi delle prove di accertamento sulla base del rapporto (promossi+idonei)/(prenotati - assenti all'esame) mostra un indice di promossi complessivo per l'insieme dei moduli del CdS pari al 83,5% Il numero di moduli per i quali l'indice di promossi è stato inferiore al 30% (convenzionalmente definiti "difficili") è stato pari al 0%, mentre il numero dei moduli per i quali l'indice dei promossi è stato superiore al 90% (convenzionalmente definiti "facili") è stato pari al 67,6%. La media dei voti conseguiti in tutti gli esami del CdS è stata di 26,64, mentre il dato corrispondente all'intera Facoltà è 25,32.
<u>Proposte</u>	Si suggerisce una interlocuzione periodica (p.es. in corrispondenza della fine di ciascun semestre) con la Segreteria didattica di Facoltà per analizzare i ritardi che i singoli studenti accumulano sui singoli insegnamenti (p.es. valutando le posizioni "rinuncia" nelle verbalizzazioni di Infostud) in modo da individuare eventuali cluster di studenti con maggiori difficoltà e rafforzare l'azione del tutorato sui gruppi così individuati.
Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Tenendo in considerazione che il CdS è attivo da pochi anni, la Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS ha affrontato le diverse questioni richieste alla luce di tale limite. Nella scheda di monitoraggio annuale il CdS ha monitorato e analizzato in modo approfondito l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali dei

	<p>laureati del CdS. Tuttavia, manca nella Scheda di Monitoraggio Annuale l'analisi basata sul confronto diretto per quanto riguarda il grado di soddisfazione e l'occupabilità del CdS in questione con il CdS selezionato per tale confronto.</p> <p>Inoltre, manca, in alcune parti, il confronto degli indicatori del CdS in questione con quelli dell'Ateneo di appartenenza e, frequentemente, con quelli relativi all'area geografica che permetterebbe una più robusta identificazione delle criticità e delle relative azioni.</p> <p>Sarebbe apprezzabile, inoltre, una più dettagliata ed estesa rappresentazione delle attività collegiali da parte del CdS dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale.</p> <p>Gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative.</p> <p>Gli interventi stabiliti dal CdS risultano attuati, monitorati ma sarebbe opportuno un'analisi più approfondita riguardante la loro efficacia.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si propone di affrontare la questione relativa all'analisi della occupabilità usando la fonte dati AlmaLaurea. Inoltre, si propone un confronto diretto per quanto riguarda il grado di soddisfazione e l'occupabilità del CdS in questione con il CdS selezionato per tale confronto.</p> <p>Inoltre, si propone di fornire una più dettagliata ed estesa rappresentazione delle attività collegiali da parte del CdS dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale.</p> <p>Infine, risulterebbe di indubbia utilità un confronto degli indicatori del CdS in questione con quelli dell'Ateneo di appartenenza e con quelli relativi all'area geografica.</p>
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della scheda Sua-Cds, sono chiare e complete.</p> <p>Tutte le informazioni sono fruibili e intelligibili agli studenti.</p> <p>Le informazioni sono facilmente reperibili nel sito dell'Ateneo.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si segnala l'opportunità di aggiornare le informazioni che risultano effettivamente disponibili e facilmente consultabili da parte dello studente.</p> <p>Al fine di un miglioramento continuo nella verifica delle informazioni, in termini di completezza e chiarezza, si consiglia di procedere costantemente con gli</p>

	<p>aggiornamenti per rendere il servizio efficiente e fruibile si consiglia di controllare il funzionamento dei file in pdf (quadro b2 scheda SUA) dove si segnala che il collegamento URL dei singoli insegnamenti, non funziona almeno su 4 casi riscontrati rispetto al totale.</p> <p>Nella misura in cui si voglia rinviare, come spesso appare inevitabile, alle pagine dei singoli docenti, si suggerisce di sollecitare i docenti interessati a mantenere costantemente aggiornata la propria pagina personale e le informazioni su programmi, testi ed eventuale materiale didattico.</p>
<p>Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti dai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente</p>	
<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>Dalla documentazione in possesso della CPDS si evince che il CdS in questione ha considerato le raccomandazioni e i suggerimenti formulati nella Relazione CPDS 2020-21.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Si suggerisce al CdS in questione di mantenere lo stesso grado di inclusione per quanto riguarda la considerazione, il recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti ai CdS dalla Relazione Annuale della CPDS.</p>
<p>Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento</p>	
<p><u>Proposte</u></p> <p>Il CdS potrebbe avere margini di miglioramento da azioni tese a comprendere le ragioni della relativamente bassa percentuale di laureati che si iscriverebbe di nuovo al CdS (69,7% contro il 75-78% delle aggregazioni di riferimento) e della contemporanea alta (per un corso magistrale) percentuale di studenti che abbandona il corso (10,3%, di 3-5 punti percentuali superiore a quello delle aggregazioni di riferimento). Forse un'indagine sulla discordanza tra aspettative degli studenti e quanto effettivamente svolto nel CdS potrebbe essere utile.</p>	

Tabella I – Scheda Sintetica del CdS

Denominazione CdS	Finanza e Assicurazioni [2° livello]
Classe	LM-16 Finanza
Facoltà	Economia
Dipartimento/i	Metodi e Modelli per l'Economia il Territorio e la Finanza
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari OPIS e OPID	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>A1: Il totale dei questionari OPIS compilati in fase di prenotazione dell'esame risulta essere pari ad 1216 (81.94%), il totale degli esami prenotati in aula è 268. Il totale dei questionari OPIS è 1484.</p> <p>A2: Su un totale di 1484 questionari OPIS (anno precedente 984), la percentuale dei rispondenti frequentanti risulta pari al 79.32% (anno precedente 81.98%). Il numero di iscritti al 2021/2022 ammonta a 363 con un numero medio di circa 4.1 questionari OPIS a studente. L'indice di soddisfazione complessivo per gli studenti frequentanti (del tutto soddisfatti/[parzialmente+del tutto insoddisfatti]) è 1.97.</p> <p>Il numero di questionari OPIS degli studenti frequentanti è stato 1187 (anno precedente 861); il 78.95% dei rispondenti (anno precedente 79.44%) giudica adeguate le <u>conoscenze preliminari</u> possedute rispetto al grado di complessità degli argomenti trattati negli insegnamenti.</p> <p>L'88.95% dei rispondenti giudica in modo positivo l'<u>azione didattica</u> (definizioni delle modalità d'esame, il rispetto degli orari delle lezioni, l'esposizione degli argomenti, la chiarezza dell'esposizione, la coerenza tra informazione web ed erogazione effettuata, la reperibilità). Il dato è in calo nel triennio (il livello di soddisfazione nel 2019/2020 era del 90.70%)</p> <p>Per quanto concerne l'<u>organizzazione generale</u>, si registra un grado di risposte positive in crescita e pari all'89% (anno precedente 87.90%);</p> <p>L'84.09% (anno precedente 85.04%) dei rispondenti ritiene utili, ove presenti, le <u>attività Integrative</u>. Circa l'<u>interesse sugli argomenti trattati nel corso</u>, l'89.81% (anno precedente 91.07%) risponde in maniera positiva.</p> <p>Complessivamente, l'81.95% (anno precedente 82.48%) dei rispondenti frequentanti si ritiene soddisfatto sulla qualità dell'insegnamento tenendo conto di tutti gli altri</p>

	<p>aspetti considerati nel questionario. Il dato nel 2019/2020 era all'87.80%.</p> <p><u>Risposta covid-19:</u> Il 90.39% dei rispondenti giudica in maniera positiva le modalità con cui è stata erogata la didattica a distanza per l'insegnamento e l'adeguatezza delle informazioni sulle modalità di fruizione della didattica a distanza.</p> <p>Il numero di questionari OPIS degli studenti non frequentanti è stato 312 (anno precedente 261); le <u>conoscenze preliminari</u> possedute rispetto al grado di complessità degli argomenti trattati negli insegnamenti vengono giudicate positivamente dal 68.43% dei rispondenti (anno precedente 73.18%). L'<u>azione didattica</u> invece è giudicata positivamente dal 78.21% dei rispondenti (anno precedente 79.69%). Per quanto riguarda l'<u>organizzazione</u> la soddisfazione è stata del 70.83% (anno precedente 73.56%). La percentuale invece di quelli che si dicono <u>interessati agli argomenti trattati</u> è il 70.51% (anno precedente 78.16%). In generale, il 68.27% dei rispondenti non frequentanti si ritiene soddisfatto sulla qualità dell'insegnamento tenendo conto di tutti gli altri aspetti considerati nel questionario.</p> <p>Suggerimenti di modifica ai corsi (sia di studenti frequentanti che non frequentanti). Tra i suggerimenti proposti ai corsi si segnalano, in ordine di priorità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Inserire prove d'esame intermedie 19.98% 2) Fornire più conoscenze di base 15.52% 3) Alleggerire il carico didattico complessivo 15.20% 4) Aumentare l'attività di supporto didattico 12.77% 5) Fornire in anticipo il materiale didattico 11.88% 6) Migliorare la qualità del materiale didattico 11.73% 7) Migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti 5.97% 8) Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti 4.77% <p>Le modifiche proposte che registrano le priorità meno importanti sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana 2.18% <p>A3: I laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di laurea, per il corso Finanza ed Assicurazioni è del 76.7%, contro una media nazionale del 71.6% (indicatore iC18).</p>
--	--

	<p>Il numero di laureandi complessivamente soddisfatti del corso di laurea è del 91.1%, contro una media nazionale del 88.8% (indicatore iC25).</p> <p>L'indice iC26, percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo, che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, si attesta sul 63.04%, contro una media nazionale del 72.3%.</p>
<u>Proposte</u>	Le eventuali azioni correttive dovrebbero riguardare l'azione didattica, le attività integrative e la soddisfazione generale, indicatori che nel triennio sperimentano cali maggiori.
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Nel complesso le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, didattica a distanza, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori etc.) sono adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere.
<u>Proposte</u>	Si suggerisce di aggiornare costantemente il sito/pagina docenti; ciò consentirebbe la disponibilità di informazioni fruibili soprattutto da parte degli studenti.
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato riveniente dalle OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che il materiale didattico risulta sufficientemente adeguato. Basandosi sui dati disponibili a livello di CdS, l'indicatore di riferimento, pari a 3.06, risulta inferiore rispetto a quello della Facoltà, pari a 3.15, segnando, inoltre, un lieve ma non significativo peggioramento rispetto all'anno accademico 2020-2021.
<u>Proposte</u>	La situazione attuale per quanto riguarda il punto in questione risulterebbe migliorabile cercando di rendere il materiale didattico più adeguato. La CPDS è a conoscenza che il problema è noto al CdS e dà atto allo stesso che sono state già intraprese azioni volte a correggere questo aspetto. Occorrerà monitorare con attenzione i risultati delle azioni correttive.
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato riveniente dalle OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che il carico di studio risulta sufficientemente adeguato. Basandosi sui dati disponibili a livello di CDS, l'indicatore di riferimento, pari a 2.96, risulta inferiore rispetto a quello della Facoltà, pari a 3.08, segnando,

	inoltre, un lieve ma non significativo peggioramento rispetto all'anno accademico 2020-2021.
<u>Proposte</u>	Occorrerebbe intervenire sul carico di studio degli insegnamenti del corso, anche se si riconosce che la natura fortemente quantitativa degli insegnamenti non consente margini di intervento ampi. Inoltre, emerge dalle OPIS che il peso percepito dagli studenti riguardo il carico di studio è spiegabile anche come conseguenza delle contenute conoscenze in ingresso, sulle quali il CdS non ha possibilità di intervenire. Si dà atto che il CdS sta operando modifiche alla distribuzione degli insegnamenti per migliorare la distribuzione del carico. In ogni caso, in presenza di un lieve e non significativo peggioramento tendenziale sarebbe utile un'analisi per identificare le cause.
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto. È comunque noto alla CPDS che il CdS sta predisponendo interventi proattivi per migliorare coordinamento e coerenza dei programmi.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto, in attesa dell'esito delle azioni correttive intraprese. Apprezzabili sono comunque le azioni intraprese dal CdS e tese a coordinare gli insegnamenti, attraverso la revisione della filiera dei corsi erogati e la ricognizione delle eventuali sovrapposizioni tematiche.
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
<u>Problematica, Analisi e Valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)	
<u>Problematica, Analisi e Valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.

<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato riveniente dalle OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che le conoscenze di base e preliminari risultano adeguate. Basandosi sui dati disponibili a livello di CdS, l'indicatore di riferimento, pari a 2.99, risulta inferiore rispetto a quello della Facoltà, pari a 3.02, segnando, inoltre, un peggioramento rispetto all'anno accademico 2020-2021.
<u>Proposte</u>	La situazione attuale risulterebbe significativamente migliorabile cercando di fornire un mirato sostegno tramite attività didattica integrativa di supporto. Al riguardo, si dà atto che il CdS ha avviato dei precorsi per colmare parte delle lacune che gli studenti in ingresso presentano in ambito matematico. Si suggerisce al CdS di rafforzare ove possibile tali interventi. È consigliabile un'analisi approfondita per identificare le cause del peggioramento rispetto al 2020-21.
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Per quanto riguarda il grado di internalizzazione del CdS, 2/3 degli indicatori di riferimento suggeriscono un quadro in continuo miglioramento se confrontato con le dinamiche a livello di area di riferimento a livello nazionale. Invece 1/3 degli indicatori mostra un quadro in continuo peggioramento, il quale risulta più accentuato se confrontato con il peggioramento a livello di area di riferimento a livello nazionale. Mentre per quanto riguarda il confronto diretto intra-annuale, gli indicatori di riferimento si presentano, per 2/3, peggiori e per 1/3 migliori agli indicatori dell'area di riferimento a livello nazionale. Il quadro generale consiglia una parziale adeguatezza delle azioni previste e/o attuate per raggiungere gli obiettivi a tal riguardo.
<u>Proposte</u>	Un'analisi approfondita riguardante la dinamica del grado di internalizzazione e l'adeguatezza delle azioni previste per il suo continuo miglioramento sarebbe opportuna. Al riguardo, è noto alla CPDS che il CdS sta agendo per contenere almeno in parte il problema, riconducibile anche alla distribuzione nei semestri di alcuni moduli che rendono difficilmente conseguibile il numero di CFU necessari per consentire agli studenti di partecipare ai bandi Erasmus.
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	

<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Per quanto riguarda l'adeguatezza dei docenti, il rapporto tra le ore di docenza erogate dai docenti in ruolo rispetto al totale delle ore di docenza erogate, uguale a 84%, risulta superiore rispetto all'area a livello nazionale, uguale a 71%. Inoltre, la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio, uguale a 100%, risulta in linea con l'area a livello nazionale, uguale a 98%. Alla luce di tali considerazioni, risultano più che idonei a sostenere le esigenze del CdS. Inoltre, risulta relativamente alto il rapporto studenti regolari/docenti, uguale a 14, rispetto alla media dell'area a livello nazionale, 9. Infine, gli indicatori di riferimento suggeriscono un quadro tendenzialmente migliorativo per quanto riguarda il livello dell'efficienza del corso in termini di adeguata attrattività.
<u>Proposte</u>	Si propone di evidenziare maggiormente e direttamente se c'è adeguatezza nella docenza rispetto a stimoli, esposizione, attività integrative, reperibilità e materiale didattico fornito coerente con il programma del corso di insegnamento, con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU.
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Tali conoscenze sono acquisite mediante attività didattiche tradizionali e laboratoriali e verificate in sede di prove di esame in itinere e finali, scritte e/o orali, e/o attraverso la presentazione di progetti.
<u>Proposte</u>	In merito alle prove intermedie, si ricorda che i docenti possono svolgere le prove intermedie solo nell'ambito dei loro corsi di insegnamento, ma "in modo da garantire il corretto svolgimento delle attività didattiche, il minimo aggravio per l'organizzazione delle aule e l'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo". Si raccomanda dunque che se si eseguono prove intermedie, esse non devono distrarre gli studenti dalla frequenza delle lezioni (anche degli altri corsi), eventualità non conforme alle direttive della facoltà.
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	L'analisi delle prove di accertamento sulla base del rapporto (promossi+idonei)/(prenotati - assenti all'esame) mostra un indice di promossi complessivo per l'insieme dei moduli del CdS pari al 68,1%. Il numero di moduli per i quali l'indice di promossi è stato inferiore al 30% (convenzionalmente definiti "difficili") è stato pari al 7,8%, mentre il numero dei moduli per i quali l'indice dei promossi è stato superiore al 90% (convenzionalmente definiti "facili") è stato pari al 57,8%. La media dei voti conseguiti in tutti gli esami del CdS è stata di 26,87, mentre il dato corrispondente all'intera Facoltà è 25,32.

<u>Proposte</u>	Si suggerisce una interlocuzione periodica (p.es. in corrispondenza della fine di ciascun semestre) con la Segreteria didattica di Facoltà per analizzare i ritardi che i singoli studenti accumulano sui singoli insegnamenti (p.es. valutando le posizioni “rinuncia” nelle verbalizzazioni di Infostud) in modo da individuare eventuali cluster di studenti con maggiori difficoltà e rafforzare l’azione del tutorato sui gruppi così individuati.
Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>Il CdS ha analizzato in modo molto approfondito quanto richiesto dalla Scheda di Monitoraggio Annuale.</p> <p>Più precisamente, nella scheda di monitoraggio annuale il CdS ha monitorato e analizzato in profondità sia l’organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio sia gli esiti occupazionali dei laureati del CdS.</p> <p>Sarebbe apprezzabile una più dettagliata ed estesa rappresentazione delle attività collegiali da parte del CdS alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale.</p> <p>Gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative.</p> <p>Gli interventi stabiliti dal CdS risultano attuati e monitorati; opportuna sarebbe anche un’analisi più approfondita riguardante la loro efficacia.</p> <p>Si evidenzia inoltre che si sono consultati tutti i possibili documenti di riferimento e tutti i dati a disposizione.</p>
<u>Proposte</u>	Si propone di fornire una più dettagliata ed estesa rappresentazione delle attività collegiali da parte del CdS dedicate all’analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale.
Sezione E: Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della scheda SUA-Cds, sono chiare e complete.</p> <p>Tutte le informazioni sono fruibili e intelligibili agli studenti.</p> <p>Le informazioni sono facilmente reperibili nel sito dell’Ateneo.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si segnala, l’opportunità di aggiornare, le informazioni, che risultano effettivamente disponibili e consultabili da parte dello studente.</p> <p>Al fine di un miglioramento continuo nella verifica delle informazioni, in termini di completezza e chiarezza, si consiglia di procedere costantemente con gli aggiornamenti per rendere il servizio efficiente e fruibile si</p>

	<p>consiglia di controllare il funzionamento dei file in pdf (quadro b2 scheda SUA), dove si segnala che il collegamento URL dei singoli insegnamenti, non funziona almeno su 5 casi riscontrati rispetto al totale.</p> <p>Nella misura in cui si voglia rinviare, come spesso appare inevitabile, alle pagine dei singoli docenti, si suggerisce di sollecitare i docenti interessati a mantenere costantemente aggiornata la propria pagina personale e le informazioni su programmi, testi ed eventuale materiale didattico.</p>
<p>Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti dai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente</p>	
<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>Dalla documentazione in possesso della CPDS si evince che il CdS ha considerato le raccomandazioni e i suggerimenti formulati nella Relazione CPDS 2020-21 ed anzi si segnala, come esempio di buona pratica, che a più riprese nel corso dell'anno il CdS si è avvalso delle analisi formulate dalla CPDS per individuare azioni correttive.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Si suggerisce al CdS in questione di mantenere lo stesso grado di inclusione per quanto riguarda la considerazione, il recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti ai CdS dalla Relazione Annuale della CPDS.</p>
<p>Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento</p>	
<p><u>Proposte</u></p> <p>Il CdS è consapevole delle azioni da intraprendere per monitorare e migliorare gli indicatori di performance. Diverse rilevanti azioni sono state già intraprese, come risulta da specifiche comunicazioni del CdS alla CPDS (istituzione di precorsi e richieste alla Facoltà di destinare a questi più risorse, sensibilizzazione nei confronti dei docenti per migliorare la qualità del materiale didattico, ricorso a piattaforme didattiche – Wooclap, Moodle, Classroom – per migliorare la fruibilità dei materiali didattici di frequentanti e non frequentanti, istituzione di minors). Un suggerimento riguarda l'ulteriore rafforzamento dei rapporti con gli stakeholders in modo da accrescere negli studenti la percezione della rilevanza anche operativa degli strumenti analitici trattati negli insegnamenti del corso e indurre gli stessi ad affrontare con un'accresciuta spinta motivazionale le difficoltà insite nelle discipline a più forte contenuto quantitativo.</p>	

Tabella I – Scheda Sintetica del CdS

Denominazione CdS	Turismo e Gestione delle Risorse Ambientali [2° livello]
Classe	LM-76 Scienze Economiche per l’Ambiente e la Cultura
Facoltà	Economia
Dipartimento/i	Metodi e modelli per l’economia il territorio e la finanza
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari OPIS e OPID	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>A1: Il totale dei questionari OPIS compilati in fase di prenotazione dell’esame risulta essere pari ad 445 (65.93%), il totale degli esami prenotati in aula è 230. Il totale dei questionari OPIS è 675.</p> <p>A2: Su una rilevazione totale di 675 OPIS (458 anno precedente), la percentuale di rispondenti frequentanti è pari all’84% (anno precedente 79.69%). Il numero di iscritti al 2021/2022 ammonta a 130 con un numero medio di circa 5.2 questionari OPIS a studente. L’indice di soddisfazione complessivo per gli studenti frequentanti (del tutto soddisfatti/[parzialmente+del tutto insoddisfatti]) è 4.16. I rispondenti frequentanti sono 547. Il 92.82 % trova positiva l’azione didattica (definizioni delle modalità d’esame, il rispetto degli orari delle lezioni, l’esposizione degli argomenti, la chiarezza dell’esposizione, la coerenza tra informazione web ed erogazione effettuata, la reperibilità), mentre risultava dell’88.01% l’anno precedente. Il 91.75% ritiene utili, ove presenti, le attività integrative (88.34% anno precedente). Complessivamente, la soddisfazione generale è stata dell’88.3% (anno precedente 83.56%). Per quanto riguarda il carico didattico e le conoscenze di base necessarie ad affrontare il corso l’87.02% dei rispondenti si ritiene soddisfatto (anno precedente 80.41%). Circa l’interesse sugli argomenti trattati nel corso, il 91.96% (anno precedente 88.49%) si ritiene interessato. Per quanto concerne l’organizzazione generale del corso, c’è stata una risposta positiva dal 91.71% dei rispondenti (anno precedente 88.31%).</p> <p>Risposta covid-19: Il 92.75% dei rispondenti ritiene che ci sia stata un’efficace risposta da parte della facoltà alla didattica a distanza.</p> <p>I rispondenti non frequentanti sono stati, secondo le rilevazioni OPIS, 104 (anno precedente 93). Un lieve aumento.</p>

	<p>Le conoscenze e il carico didattico vengono giudicati positivamente dal 78.85% dei rispondenti (anno precedente 74.19%).</p> <p>Per quanto riguarda l'organizzazione l'indice di soddisfazione è del 81.73% (anno precedente 74.73%). L'azione didattica è giudicata positivamente dall'88.46% (anno precedente 80.65%) dei rispondenti. La percentuale di coloro i quali si dicono interessati agli argomenti trattati è il 90.38 (anno precedente 74.19%).</p> <p>In generale, l'81.73% dei rispondenti non frequentanti si ritiene soddisfatto sulla qualità dell'insegnamento tenendo conto di tutti gli altri aspetti considerati nel questionario.</p> <p>Suggerimenti di modifica ai corsi (sia di studenti frequentanti che non frequentanti). Tra i suggerimenti proposti ai corsi si segnalano come priorità più gradite:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Inserimento prove d'esame intermedie 16.4 % 2. Fornire in anticipo il materiale 16.4% 3. Alleggerire il carico didattico complessivo 16.2 % 4. Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti 11.6 % 5. Migliorare la qualità del materiale didattico 11.3% 6. Eliminare dal programma argomenti già trattati 10.1 % 7. Fornire più conoscenze di base 9.9 % 8. Aumentare l'attività di supporto didattico 7% <p>Le modifiche proposte che registrano le priorità meno importanti sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana 1.1% <p>A3:</p> <p>I laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di laurea, per il corso Turismo e Gestione delle Risorse Ambientali è del 62.1%, contro una media nazionale del 58.4% (indicatore iC18).</p> <p>Il numero di laureandi complessivamente soddisfatti del corso di laurea è del 87.4%, contro una media nazionale del 80.5% (indicatore iC25).</p> <p>L'indice iC26, percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo, che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, si attesta sul 50%, contro una media nazionale del 64.5%.</p>
<u>Proposte</u>	Tutti i valori delle OPIS sono in crescita su base triennale, pertanto, il corso non necessita di particolari azioni correttive.
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Nel complesso le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, didattica a distanza, attività didattiche integrative, esercitazioni,

	tutorati, laboratori etc.) sono adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere.
<u>Proposte</u>	Si suggerisce di aggiornare costantemente il sito/pagina docenti; ciò consentirebbe la disponibilità di informazioni fruibili soprattutto da parte degli studenti.
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato proveniente dalle OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che il materiale didattico risulta abbastanza adeguato. Basandosi sui dati disponibili a livello di CdS, l'indicatore di riferimento, pari a 3.37, risulta superiore a quello della Facoltà, pari a 3.15, segnando, inoltre un forte e significativo miglioramento rispetto all'anno accademico 2020-2021.
<u>Proposte</u>	La situazione attuale per quanto riguarda il punto in questione risulterebbe ulteriormente migliorabile, anche se l'indicatore risulta superiore al dato per la Facoltà di appartenenza. In presenza di un forte e significativo miglioramento, sarebbe di indubbia utilità un'analisi per identificare le cause di tale successo e continuare ad andare in tale direzione.
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato proveniente dalle OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che il carico di studio risulta abbastanza adeguato. Basandosi sui dati disponibili a livello di CdS, l'indicatore di riferimento, pari a 3.26, risulta significativamente superiore a quello della Facoltà, pari a 3.08, segnando, inoltre un forte e significativo miglioramento rispetto all'anno accademico 2020-2021.
<u>Proposte</u>	La situazione attuale per quanto riguarda il punto in questione risulterebbe ulteriormente migliorabile, anche se l'indicatore risulta superiore al dato per la Facoltà di appartenenza. In presenza di un forte e significativo miglioramento, sarebbe di indubbia utilità un'analisi per identificare le cause di tale successo.
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto. Tuttavia, uno spunto di riflessione per il CdS è costituito

	dall'osservazione che dai questionari OPIS emerge una richiesta insolitamente alta di eliminare dai programmi argomenti già trattati (10.1% dei suggerimenti). Unita alla richiesta non trascurabile (11.6%) di migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti, il dato lascerebbe supporre che ci siano margini di miglioramento sulla rimozione di aree di sovrapposizione tematica tra gli insegnamenti del CdS.
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
<u>Problematica, Analisi e Valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.),	
<u>Problematica, Analisi e Valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato riveniente dalle OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che le conoscenze di base e preliminari risultano abbastanza adeguate. Basandosi sui dati disponibili a livello di CdS, l'indicatore di riferimento, pari a 3.16, risulta superiore a quello della Facoltà, pari a 2.96, segnando, inoltre un significativo miglioramento rispetto all'anno accademico 2020-2021.
<u>Proposte</u>	La situazione attuale per quanto riguarda il punto in questione risulterebbe ulteriormente migliorabile, anche se l'indicatore risulta superiore al dato per la Facoltà di appartenenza. In presenza di un significativo miglioramento, sarebbe di indubbia utilità un'analisi per

	identificare le cause di tale successo e continuare ad andare in tale direzione.
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Gli indicatori di riferimento, in media, suggeriscono un quadro in peggioramento se confrontato con le dinamiche osservate nell'area di riferimento a livello nazionale, per quanto riguarda il grado di internalizzazione del CdS. Mentre per quanto riguarda il confronto diretto intra-annuale, gli indicatori di riferimento si presentano, in media, peggiori rispetto agli indicatori dell'area di riferimento a livello nazionale consigliando una non adeguatezza delle azioni previste e/o attuate per raggiungere gli obiettivi a tal riguardo.
<u>Proposte</u>	Un'analisi approfondita riguardante la dinamica del grado di internalizzazione e l'adeguatezza delle azioni previste per il suo miglioramento sarebbe opportuna e necessaria.
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Per quanto riguarda l'adeguatezza dei docenti, si può dire che il rapporto tra le ore di docenza erogate dai docenti in ruolo rispetto al totale delle ore di docenza erogate, uguale a 63%, risulta relativamente alto, comparato con la media dell'area a livello nazionale, 48%. Risulta, inoltre, relativamente alta la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio, 63%, rispetto all'area a livello nazionale, 48%. Alla luce di tali considerazioni, risultano idonei a sostenere le esigenze del CdS. Inoltre, risulta in linea il rapporto studenti regolari/docenti, uguale a 9, con la media dell'area a livello nazionale, 8. Infine, gli indicatori di riferimento suggeriscono un quadro tendenzialmente migliorativo per quanto riguarda il livello dell'efficienza del corso in termini di adeguata attrattività.
<u>Proposte</u>	Si propone di evidenziare maggiormente e direttamente se c'è adeguatezza nella docenza rispetto a stimoli, esposizione, attività integrative, reperibilità e materiale didattico fornito coerente con il programma del corso di insegnamento, con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. Tale informazione è reperibile nel Rapporto CPDS.
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	La verifica delle conoscenze acquisite e delle capacità di comprensione si svolge con esami scritti a risposta chiusa o aperta, e con esami orali. Una tipologia di verifica diffusa è, inoltre, l'assegnazione di brevi ricerche e l'elaborazione di brevi saggi con successiva presentazione, in aula, da parte dello studente.
<u>Proposte</u>	In merito alle prove intermedie, si ricorda che i docenti possono svolgere le prove intermedie solo nell'ambito dei

	<p>loro corsi di insegnamento, ma “in modo da garantire il corretto svolgimento delle attività didattiche, il minimo aggravio per l’organizzazione delle aule e l’efficace partecipazione degli studenti al processo formativo”.</p> <p>Si raccomanda dunque che se si eseguono prove intermedie, esse non devono distrarre gli studenti dalla frequenza delle lezioni (anche degli altri corsi), eventualità non conforme alle direttive della facoltà.</p>
<p>Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell’anno precedente</p>	
<p><u>Problematica, Analisi e valutazione</u></p>	<p>L’analisi delle prove di accertamento sulla base del rapporto (promossi+idonei)/(prenotati - assenti all’esame) mostra un indice di promossi complessivo per l’insieme dei moduli del CdS pari al 89,9% Il numero di moduli per i quali l’indice di promossi è stato inferiore al 30% (convenzionalmente definiti “difficili”) è stato pari al 2,4%, mentre il numero dei moduli per i quali l’indice dei promossi è stato superiore al 90% (convenzionalmente definiti “facili”) è stato pari al 66,7%. La media dei voti conseguiti in tutti gli esami del CdS è stata di 27,12, mentre il dato corrispondente all’intera Facoltà è 25,32.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Si suggerisce una interlocuzione periodica (p.es. in corrispondenza della fine di ciascun semestre) con la Segreteria didattica di Facoltà per analizzare i ritardi che i singoli studenti accumulano sui singoli insegnamenti (p.es. valutando le posizioni “rinuncia” nelle verbalizzazioni di Infostud) in modo da individuare eventuali cluster di studenti con maggiori difficoltà e rafforzare l’azione del tutorato sui gruppi così individuati.</p>
<p>Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico</p>	
<p><u>Problematica, Analisi e valutazione</u></p>	<p>Il CdS ha analizzato in modo sintetico le questioni richieste nella scheda di monitoraggio.</p> <p>Più precisamente, nella scheda di monitoraggio annuale il CdS ha monitorato e analizzato l’organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali dei laureati del CdS.</p> <p>Sarebbe opportuna una più dettagliata ed estesa rappresentazione delle attività collegiali da parte del CdS dedicate all’analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale.</p> <p>Gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS appaiono solo parzialmente coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative.</p> <p>Gli interventi stabiliti dal CdS risultano attuati, monitorati ma sarebbe opportuna un’analisi più approfondita</p>

	riguardante la loro efficacia.
<u>Proposte</u>	<p>Si propone, di fornire una più dettagliata ed estesa rappresentazione delle attività collegiali da parte del CdS dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale.</p> <p>Per quanto riguarda le criticità non risolvibili a livello di CdS, si sottolinea la necessità di segnalazioni e proposte più attinenti al perimetro e alle criticità rilevate.</p>
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della scheda SUA-Cds, sono chiare e complete.</p> <p>Tutte le informazioni sono fruibili e intelligibili agli studenti. Le informazioni sono facilmente reperibili nel sito dell'Ateneo.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si segnala, l'opportunità di aggiornare, le informazioni, che risultano effettivamente disponibili e facilmente consultabili da parte dello studente.</p> <p>Al fine di un miglioramento continuo nella verifica delle informazioni, in termini di completezza e chiarezza, si consiglia di procedere costantemente con gli aggiornamenti per rendere il servizio efficiente e fruibile si consiglia di controllare il funzionamento dei file in pdf (quadro b2 scheda SUA) dove si segnala che il collegamento URL dei singoli insegnamenti, non funziona almeno su 5 casi riscontrati rispetto al totale.</p> <p>Nella misura in cui si voglia rinviare, come spesso appare inevitabile, alle pagine dei singoli docenti, si suggerisce di sollecitare i docenti interessati a mantenere costantemente aggiornata la propria pagina personale e le informazioni su programmi, testi ed eventuale materiale didattico.</p>
Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti dai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Dalla documentazione in possesso della CPDS non si evince se le raccomandazioni e i suggerimenti specifici formulati nella Relazione CPDS 2020-21 siano stati recepiti dal CdS.</p> <p>In particolare, la CPDS ritiene con ragionevole certezza che la raccomandazione di costruire una matrice Studenti/Esami (v. Relazione CPDS 2020-21, pag. 24 n.1) per il monitoraggio e il sostegno alla carriera degli studenti non sia stata recepita.</p>
<u>Proposte</u>	<p>La CPDS reitera la raccomandazione di costruire una matrice Studenti/Esami (v. Relazione CPDS 2020-21, pag. 24 n.1 e proposte finali della presente relazione) per il monitoraggio e il sostegno alla carriera degli studenti.</p>
Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento	

Proposte

Il CdS non presenta particolari criticità. Si suggerisce comunque un più puntuale monitoraggio delle carriere degli studenti, in particolare della velocità con la quale vengono conseguiti i CFU previsti. Il CdS dovrebbe anche interrogarsi sulle ragioni di un tasso di abbandono (11,6% nel 2019-20) insolitamente elevato per una magistrale che comunque offre tassi di occupazione del tutto in linea con il dato nazionale.

